

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Liceo Classico di Acireale – Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Circolare 178

Acireale, 28 novembre 2023

Ai genitori

Ai docenti

Agli studenti e alle studentesse

Al personale A.T.A.

Liceo Classico

Liceo Scientifico

All'Albo On Line

TRASMESSA VIA @

PUBBLICATA IN www.gulliepennisi.edu.it

Oggetto: pubblicazioni delle programmazioni dipartimentali dell'A.S. 2023/2024.

Si allegano alla presente Circolare le programmazioni disciplinari elaborati dai dipartimenti disciplinari nella seduta di **mercoledì 07 settembre 2023** ed approvati dal Collegio dei docenti nella convocazione di **lunedì 27 novembre 2023**.

La programmazione dipartimentale permette all'Istituto Superiore sia di unire sotto un unico progetto educativo l'istruzione classica con quella scientifica sia di permettere lo scambio di buone pratiche tra docenti che insegnano discipline uguali o affini anche in diversi corsi di studio.

Il fine sommo della programmazione dipartimentale e collegiale è, quindi, di garantire il successo formativo di ogni studente o studentessa nel pieno rispetto del principio dell'unitarietà della conoscenza: ossia ogni disciplina concorre unitamente e armonicamente con tutte le altre per garantire il pieno sviluppo della persona umana.

Discipline
Italiano, Storia e Geografica, Latino, Greco, Educazione civica
Matematica, fisica, Educazione civica
Storia, Histoire filosofia, diritto ed economica, Educazione civica
Lingua e cultura inglese, lingua e cultura francese, Educazione civica

A.S.
23/24

1



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale "Gulli e Pennisi"

Liceo Classico di Acireale – Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi

Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

☎ 0956136040 – Codice Meccanografico: CTIS044007

Codice Fiscale: 90055030879 – Codice Univoco Ufficio: UFXL21

PEO: CTIS044007@istruzione.it – PEC: CTIS044007@pec.istruzione.it

WEB: <http://www.gulliepennisi.edu.it>

Discipline

Storia dell'arte, Disegno e storia dell'arte, Religione Cattolica, Attività alternativa, Educazione civica

Scienze sportiva e motorie, Scienze naturale, Educazione civica.

Nella programmazione dipartimentale di ogni disciplina, si possono consultare:

- I nuclei fondanti di ogni disciplina dal primo anno al quinto anno del corso di studio;
- I criteri di valutazione delle prove scritte e delle prove orali;
- Le modalità generali per il recupero degli apprendimenti nonché per l'eventuale valutazione delle eccellenze;
- Le attività didattico-educative finalizzate all'inclusione scolastica.

La programmazione dipartimentale potrà subire delle modifiche nel pieno rispetto delle competenze di ogni singolo consiglio di classe, in materia di programmazione didattico-educativa, e di ogni docente, in materia di programmazione didattica, allo scopo di realizzare attività sempre più personalizzate a garanzia del successo formativo di ogni studente o studentessa.

Le programmazioni dipartimentali verranno pubblicate nella sezione Albo On Line allo scopo di garantire la massima diffusione all'interno di questa comunità educante.

Cordialmente,



A.S.
23/24

Il Dirigente Scolastico

Dott. Tarcisio Maugeri

documento firmato digitalmente ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

2



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



MID

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: prof.ssa MARIA LAURA SULTANA

Verbalizzante: prof. MARIO CAMERA

N	DOCENTI		DISCIPLINE
	Cognome	Nome	
1	Camera	Mario	Religione
2	Condorelli	Barbara	Religione
3	Franceschino	Rosa	Disegno e Storia dell'Arte
4	Musmeci	Erik	Disegno e Storia dell'Arte
5	Nicolosi	Nicoletta	Storia dell'Arte
6	Spina	Claudia	Sostegno
7	Stagnitta	Raffaele	Religione
8	Sultana	Maria Laura	Storia dell'Arte

DIPARTIMENTO

STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario e religioso;
- comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- avere confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere capace di cogliere e apprezzarne i valori estetici

**GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO
 TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
 PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina

Caratteri stilistici, rappresentazione della figura umana e dello spazio nell'arte dell'Egitto.
 Differenze e affinità fra Creta e Micene.
 Struttura e significato del tempio greco e nascita degli ordini architettonici. L'idealizzazione della figura umana nell'arte greca. La moltiplicazione dei generi artistici in Età ellenistica.
 Le tecniche costruttive etrusco-romane. L'arte romana imperiale e la sua funzione politica.
 La ricomparsa del linguaggio simbolico in età tardoantica, in contesti sia pagani sia cristiani.
 Il Romanico europeo ed italiano.
 Il linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Il sistema costruttivo gotico. Articolazione della pittura gotica in Italia attraverso i caratteri delle scuole fiorentina (Giotto) e senese.

Contenuti della disciplina

I codici del linguaggio visivo	I principali codici del linguaggio visivo. Segno, punto, linea, colore, spazio, tempo, luce.
Preistoria	Architettura megalitica, incisioni rupestri, Veneri Preistoriche.
Arte egizia	Pittura, scultura, architettura: concetti fondamentali
Arte del Mediterraneo orientale	La civiltà minoica. Le città-palazzo. Le arti figurative. La civiltà micenea. La Porta dei Leoni, la tholos: triangolo di scarico e pseudocupola. Arte dei metalli.
Arte Greca	Periodizzazione. Periodo di formazione, l'arte vascolare. Età arcaica: il tempio e le sue tipologie e nomenclatura. Correzioni ottiche, lessico completo degli ordini architettonici greci. Il problema della decorazione delle metope e dei frontoni. Tempio di Zeus a Olimpia. Scultura dorica, attica e ionica.

Contenuti della disciplina	
	<p>Periodo severo e classico: la scultura in bronzo, Policletto, Fidia e Partenone. Evoluzione del Kouros e della Kore.</p> <p>L'arte nella crisi della <i>polis</i>: il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas; il realismo di Lisippo.</p> <p>L'Ellenismo.</p>
Gli Etruschi	<p>La città e la necropoli, le tecniche costruttive e le tipologie di templi e tombe. Scultura e pittura funeraria. Scultura in terracotta e bronzo. L'arco.</p>
Arte Romana	<p>Le origini e la funzione dell'arte. Le tecniche costruttive e i paramenti murari. Le tipologie edilizie (strade, ponti acquedotti, tempio, arco di trionfo, foro, teatro, anfiteatro, abitazioni, terme). Ara di Domizio Enobarbo; Ara Pacis; Foro e Mercati di Traiano; Teatro di Marcello; Anfiteatro Flavio; Basilica di Massenzio.</p> <p>Caratteristiche della pittura (i quattro stili pompeiani) e della scultura romana.</p> <p>Il ritratto imperiale. I grandi racconti a mosaico.</p>
Arte Paleocristiana e Bizantina	<p>Origine ed evoluzione dei luoghi di culto cristiani. Le principali tipologie architettoniche (basiliche, mausolei e battisteri) Le origini del linguaggio cristiano tra simbolo e narrazione.</p> <p>Arte bizantina: tecnica del mosaico vitreo. Il superamento del naturalismo.</p> <p>I caratteri dell'architettura e della decorazione musiva ravennate.</p>
Romanico	<p>Caratteristiche delle tecniche costruttive (campata e volta a crociera). L'impianto della cattedrale romanica con relativo lessico, lo spazio modulare delle architetture. Le principali caratteristiche della basilica romanica in Italia e le sue declinazioni regionali.</p> <p>Wiligelmo.</p> <p>La pittura su tavola, i nuovi modelli iconografici.</p>

Contenuti della disciplina	
Gotico	<p>Il nuovo linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Luce e verticalismo. La tecnica della vetrata. Caratteri stilistici e strutturali della cattedrale gotica francese. Lo sviluppo dell'architettura civile.</p> <p>Giotto.</p> <p>La pittura e la scultura senesi. L'espressività gotica nei pulpiti di Nicola e Giovanni Pisano.</p> <p>Il Gotico internazionale.</p>

Conoscenze e competenze disciplinari
<p>Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">• impegno e costanza nello studio• grado di partecipazione alle lezioni• acquisizione dei contenuti del programma• saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti• saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe• ampliamento ed approfondimento personale <p>CONOSCENZE DI BASE</p> <p>Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.</p> <p>Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.</p> <p>Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.</p> <p>COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati</p> <p>Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);• analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini. <p>Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati</p> <p>Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.</p>

Conoscenze e competenze disciplinari

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Due verifiche a quadrimestre.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
 I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto) e i colloqui orali individuali. Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici della disciplina - Test online - Elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*. Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.

- Modalità di recupero delle insufficienze**
- Corsi di recupero extra-curricolari, se attivati dalla scuola;
 - Recupero in itinere curricolare;
 - Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
 Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
 Approfondimenti dedicati al concetto di "bene" culturale e ambientale e alla tutela e alla conservazione del patrimonio, anche attraverso l'uso di videolezioni.
 Contenuti: I discussi restauri di Arthur Evans nel Palazzo di Cnosso. Heinrich Schliemann a Micene. Duemila anni di arte rubata.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
 Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
 art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.
 Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni
 Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI	
	INDICATORI

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	<p>Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate.</p> <p>Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali.</p> <p>Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.</p>	<p>Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata.</p> <p>Analisi – sintesi – riflessione-argomentazione: soddisfacente e originale.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.</p>
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	<p>Applicazione delle conoscenze: molto approfondita.</p> <p>Confronti e collegamenti: logici ed ampliati.</p> <p>Contestualizzazione: precisa ed approfondita.</p>	<p>Forma espositiva: ricca e ben articolata.</p> <p>Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.</p>
8	Buono	Complete ed approfondite	<p>Applicazione delle conoscenze: ben articolata.</p> <p>Confronti e collegamenti: precisi e logici.</p> <p>Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.</p>	<p>Forma espositiva: chiara e ben strutturata.</p> <p>Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.</p>
7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	<p>Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata.</p> <p>Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti.</p> <p>Contestualizzazione: corretta e dettagliata.</p>	<p>Forma espositiva: precisa e lineare.</p> <p>Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.</p>

6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso, poco corretto. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso, impreciso, errato. Contestualizzazione: imprecisa o errata.	Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3	Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.

2	Scarso	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.
---	--------	--	---------------------------------------	---

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
<p>Il sistema costruttivo gotico. Articolazione della pittura gotica in Italia attraverso i caratteri delle scuole fiorentina (Giotto) e senese. La rivoluzione fiorentina (Brunelleschi, Masaccio, Donatello). Leon Battista Alberti ed il classicismo in architettura. La “magnificenza delle corti” e lo sviluppo dell'arte umanistica in Italia in stretto rapporto con l'esperienza pittorica fiamminga. Michelangelo, Leonardo e Raffaello. La maniera veneta. Il dibattito sul Manierismo. La reazione classicista (Carracci) e quella naturalista (Caravaggio) all'esaurirsi del linguaggio manierista. Caratteri del Barocco romano tra classicismo, naturalismo e Controriforma. Il Barocco europeo (Fiandra, Olanda e Spagna). Le scenografie tardo barocche e rococò; il Vedutismo.</p>

Contenuti della disciplina	
Gotico (se non sviluppato nel precedente anno)	Caratteri stilistici e strutturali della cattedrale gotica francese. Giotto. La pittura e la scultura senesi. Il Gotico internazionale.
Quattrocento	<p>Le origini fiorentine del Rinascimento. Umanesimo e nascita e sviluppo dello spazio modulare e prospettico di Brunelleschi.</p> <p>Donatello: classicità e intensità espressiva; la celebrazione dell'individuo. Masaccio: solidità prospettica e un nuovo modo di narrare.</p> <p>Paolo Uccello: prospettiva e geometria.</p> <p>Leon Battista Alberti, intellettuale umanista; la rielaborazione dell'architettura romana.</p> <p>Urbino e il rinascimento matematico. Piero della Francesca, l'influenza fiamminga.</p> <p>Botticelli. Il neoplatonismo in pittura.</p> <p>Il Rinascimento fiammingo. Jan Van Eyck; Rogier van der Weyden. La tecnica della pittura a olio.</p> <p>Mantegna: il Rinascimento “archeologico”. Mantegna alla corte dei Gonzaga.</p> <p>Antonello da Messina: uno stile di sintesi.</p> <p>Uomo e natura in Giovanni Bellini: il Rinascimento a Venezia.</p>

<p>Cinquecento La maniera moderna</p>	<p>La nuova committenza e la Roma dei papi. Architettura: centralità, plasticità e citazioni archeologiche. Donato Bramante. La Maniera Moderna a Venezia. Giorgione. Tiziano. Leonardo da Vinci: l'arte come strumento di conoscenza. Michelangelo: il "divino" artista. Raffaello: naturalismo e classicismo. Le cupole dipinte del Correggio. Il Cinquecento in Europa centro-settentrionale: Albrecht Dürer, Hans Holbein il Giovane, Hieronymus Bosch, Pieter Brueghel il Vecchio e i principali artisti del nord Europa. El Greco: una visione drammatica e surreale.</p>
<p>Il Manierismo</p>	<p>L'imitazione dei modelli e la rottura delle regole. Giulio Romano. Pontormo. Rosso Fiorentino. Tintoretto. Veronese.</p>
<p>Il Seicento</p>	<p>L'arte tra Riforma e Controriforma. L'importanza catechetica delle immagini sacre. Il potere espressivo della luce e dell'ombra. Naturalismo e classicismo. Annibale Carracci. Caravaggio: una nuova spiritualità. La pittura di genere, il paesaggio e la natura morta. Il Barocco: teatralità e persuasione. Illusionismo prospettico nella decorazione barocca. Pietro da Cortona. Gian Lorenzo Bernini. Francesco Borromini. Il Barocco in Sicilia. Il Seicento in Europa: Pieter Paul Rubens. Diego de Silva Velàzquez. Rembrandt van Rijn. Jan Vermeer. Il rapporto tra arte e scienza.</p>
<p>Il Rococò</p>	<p>L'arte della corte. Giambattista Tiepolo. Il Vedutismo.</p>

Abilità e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti

Abilità e competenze disciplinari

- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI:

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Abilità e competenze disciplinari

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Due verifiche a quadrimestre.

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto) e i colloqui orali individuali.

Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici della disciplina - Test online
- Elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*. Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento e sviluppo delle competenze acquisite nell'anno precedente.

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il restauro della Cappella degli Scrovegni di Padova. L'arte oltre la guerra: la ricostruzione di Varsavia con le vedute di Bellotto.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

		INDICATORI		
VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci.

			Contestualizzazione: precisa ed approfondita	Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti.

			Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Rielaborazione dei contenuti: essenziale.
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso, impreciso. Contestualizzazione: imprecisa o errata.	Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3	Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2	Scarso	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO
QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina

Cause e modalità della riscoperta dell'Antico nel Neoclassicismo. Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia. Le teorie del restauro. Il Realismo: i suoi rapporti con il pensiero positivista; la funzione sociale dell'arte. La trasformazione della città borghese. La fotografia, lo studio della luce e l'Impressionismo. Postimpressionismo ed avanguardie storiche: Antinaturalismo, Sintetismo e Simbolismo. Arte e industria. Arte "totale". Il Futurismo italiano. La linea dell'astrazione. La linea dell'inconscio. L'arte tra le due guerre. Il razionalismo in architettura. Linee di ricerca nell'arte del secondo dopoguerra.

Contenuti della disciplina

Il Neoclassicismo	<p>Le fasi del Neoclassicismo. Riscoperta dell'antico e istanze di rinnovamento. Le teorie estetiche di Joachim Winckelmann e Raphael Mengs. Il Grand Tour.</p> <p>Architettura neoclassica. Architettura utopica.</p> <p>La pittura di storia di Jacques-Louis David, dall'antichità al presente rivoluzionario.</p> <p>Antonio Canova, il "nuovo Fidia".</p> <p>La nascita del museo pubblico.</p>
La linea proromantica	<p>Sogni e visioni. Johann Heinrich Füssli.</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres. Francisco Goya.</p>
Il Romanticismo	<p>La riscoperta del sentimento. La riscoperta del Medioevo e dell'idea di "popolo". Pittoresco e sublime. La nascita dell'eroe romantico. Antiaccademismo e ritorno alla bottega medievale.</p> <p>La pittura di paesaggio inglese I protagonisti dell'arte romantica in Inghilterra: John Constable e William Turner. La pittura romantica in Germania: Caspar David Friedrich e lo spirito religioso. La teoria dei colori di Goethe.</p> <p>I protagonisti dell'arte romantica in Francia:</p>

Contenuti della disciplina	
	<p>Théodore Géricault, Eugène Delacroix. La pittura di Storia.</p> <p>Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez. I valori nazionali celebrati attraverso la Storia.</p> <p>I Preraffaelliti. Le teorie romantiche sul restauro.</p>
IL SECONDO OTTOCENTO	
Il Realismo francese	<p>Positivismo e Realismo. La funzione sociale dell'arte. La nascita di un nuovo pubblico. Una nuova concezione del tempo. La nascita della fotografia e i rapporti con l'arte.</p> <p>La Scuola di Barbizon.</p> <p>Jean-Baptiste Camille Corot. Jean-François Millet. Honoré Daumier. Gustave Courbet.</p>
I Macchiaioli	<p>L'attenzione al quotidiano, la rappresentazione della società piccolo-borghese e dell'Italia contadina. Le tematiche sociali.</p> <p>Silvestro Lega. Telemaco Signorini. Giovanni Fattori: temi sociali e il quotidiano della vita militare.</p>
Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento	<p>La trasformazione della città borghese: La Parigi di Haussmann. L'architettura degli ingegneri. La "rivoluzione" del ferro e del vetro. Gli interventi nelle capitali europee.</p> <p>La scuola di Chicago e le origini del grattacielo.</p>
L'Impressionismo	<p>Édouard Manet.</p> <p>Le teorie sul colore.</p> <p>Le origini dell'Impressionismo. <i>En plein air</i>, luce e colore. Il rapporto con la fotografia. La rappresentazione della vita moderna e dello scorrere del tempo. Il giapponismo.</p> <p>Claude Monet. Edgar Degas. Pierre-Auguste Renoir.</p> <p>La scultura moderna: Auguste Rodin; Medardo Rosso.</p>
Postimpressionismo	<p>La crisi del Positivismo e del naturalismo. Società di massa e isolamento intellettuale. Il mito del</p>

Contenuti della disciplina	
<p>Il Pointillisme e la scienza del colore</p> <p>Simbolismo</p>	<p>“selvaggio”. Scienza, colore e percezione nell’arte.</p> <p>Il Pontillisme. Georges Seurat e Paul Signac.</p> <p>Paul Cézanne: sintesi geometrica degli oggetti e una nuova rappresentazione dello spazio.</p> <p>Paul Gauguin.</p> <p>Vincent Van Gogh.</p> <p>Henri de Toulouse- Lautrec.</p> <p>Il Simbolismo: libertà individuale e decadentismo.</p> <p>Arnold Böcklin. Gustave Moreau. Odilon Redon.</p> <p>Il mito della <i>femme fatale</i>.</p>
<p>Divisionismo</p>	<p>Tra Verismo e Simbolismo.</p> <p>Giovanni Segantini. Gaetano Previati. Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p>
<p>Art Nouveau e Secessione.</p>	<p>Le Secessioni di Monaco e Berlino. Edvard Munch. James Ensor.</p> <p>L’Art Nouveau. Il difficile rapporto tra Arte e industria. L’opera d’arte totale. La nuova importanza delle arti decorative. La grafica. L’Art Nouveau nei vari contesti europei.</p> <p>La Secessione viennese. Gustav Klimt. Palazzo della Secessione e Fregio di Beethoven</p>
<p>Le Avanguardie storiche del Novecento</p>	<p>Una nuova concezione del tempo e dello spazio. Le teorie freudiane. Empatia ed espressione. Il contrasto tra naturalismo e astrazione.</p> <p>I Fauves. Henri Matisse.</p> <p>Espressionismo tedesco. Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner.</p> <p>Espressionismo austriaco. Oskar Kokoschka ed Egon Schiele.</p> <p>Il Cubismo. Pablo Picasso. Arte africana, primitivismo e avanguardia.</p> <p>Futurismo. Il legame con la cultura di massa. L’esaltazione del dinamismo. L’irruzione della vita nell’arte. L’incontro col Divisionismo e col Cubismo. La parola come immagine.</p> <p>Umberto Boccioni. Giacomo Balla. Fortunato Depero. L’Aeropittura di Gerardo Dottori.</p> <p>Astrattismo. Un nuovo spiritualismo. Lo spirito e</p>

Contenuti della disciplina

la musica. Le leggi gestaltiche.
Der Blaue Reiter. Vasilij Vasil'evič Kandinskij.
Paul Klee. Piet Mondrian.

Forma e funzione in architettura.

La scuola del Bauhaus.

Ludwig Mies van der Rohe.
Le Corbusier.
Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.

Dadaismo. Disillusione e nichilismo. Marcel Duchamp.

L'indagine della psiche. Analisi e decostruzione del linguaggio.

Metafisica. Giorgio De Chirico.

Surrealismo. I meccanismi creativi. Max Ernst.
Joan Miró. René Magritte. Salvador Dalí.

Conoscenze e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

Conoscenze e competenze disciplinari

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Due verifiche a quadrimestre.

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto) e i colloqui orali individuali. Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici della disciplina - Test online - Elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*. Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari (se previsti dalla scuola);
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

		INDICATORI		
VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione-argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.

7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	<p>Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata.</p> <p>Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti.</p> <p>Contestualizzazione: corretta e dettagliata.</p>	<p>Forma espositiva: precisa e lineare.</p> <p>Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.</p>
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	<p>Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta.</p> <p>Lessico specifico: chiaro.</p> <p>Contestualizzazione: corretta.</p>	<p>Forma espositiva: generalmente corretta.</p> <p>Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete.</p> <p>Confronti e collegamenti: corretti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.</p>
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	<p>Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta.</p> <p>Analisi e comprensione delle opere: superficiale.</p> <p>Lessico specifico: confuso, poco corretto.</p> <p>Contestualizzazione: limitata.</p>	<p>Forma espositiva: non sempre corretta.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali.</p> <p>Confronti e collegamenti: poco pertinenti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: essenziale.</p>
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	<p>Applicazione delle conoscenze: carente.</p> <p>Lessico specifico: confuso, impreciso, errato.</p> <p>Contestualizzazione: imprecisa o errata.</p>	<p>Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate.</p> <p>Confronti e collegamenti: imprecisi.</p>

				Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3	Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2	Scarso	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

**IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA
 RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO
 RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA
 TRASVERSALI DI CITTADINANZA
 RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018**

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea all'arte romanica.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- acquisizione della capacità di affrontare autonomamente lo studio e la lettura interpretativa di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico;
- confrontare fenomeni storico-artistici di uno stesso periodo o di periodi diversi;
- affinamento di una sensibilità estetica nella fruizione dell'opera d'arte.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Produzione artistica dal periodo gotico al XVI sec.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- acquisizione della capacità di affrontare autonomamente lo studio e la lettura interpretativa di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico;
- abilità nell'operare raccordi interdisciplinari;
- confrontare fenomeni storico artistici di uno stesso periodo o di periodi diversi;
- affinamento di una sensibilità estetica nella fruizione dell'opera d'arte;
- sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico e del suo valore, fondamento dell'identità storica e culturale di un popolo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Nel quinto anno si prevede lo studio partendo dal Seicento seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte attraverso i secoli fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- acquisizione della capacità di affrontare autonomamente lo studio e la lettura interpretativa di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico;
- abilità nell'operare raccordi interdisciplinari;
- confrontare fenomeni storico artistici di uno stesso periodo o di periodi diversi;
- affinamento di una sensibilità estetica nella fruizione dell'opera d'arte;
- sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico e del suo valore, fondamento dell'identità storica e culturale di un popolo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE A.S.2023/2024

ALLEGATO B

PRIMO BIENNIO DI STUDIO

PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina:

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Nuclei fondanti della disciplina:

- 1) IL MOVIMENTO
- 2) IL LINGUAGGIO DEL CORPO
- 3) IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
- 4) SALUTE E BENESSERE

Abilità e competenze da acquisire:

1. **PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE** - Essere consapevole dei cambiamenti in età evolutiva - Organizzare informazioni esteroceptive che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile.
2. **COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA:** schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso/percettive
3. **SPORT, REGOLE FAIR PLAY** - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4. **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE** - Adottare uno stile di vita corretto per tutelare la propria e l'altrui salute - Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive. Assumere comportamenti adeguati per prevenire possibili infortuni e traumi - Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

PRIMO BIENNIO DI STUDIO

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici e composti e loro combinazioni
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica
- Circuiti di destrezza e agilità
- Esercizi di tonificazione a carico naturale
-

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA

- Circuiti di destrezza e agilità
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento
-

3 SPORT, REGOLE FAYR PLAY

Atletica

Pallacanesto

Pallamano

Pallavolo

Calcio

Badminton

Conoscenza dei vari regolamenti

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE

- Nozioni generali per la prevenzione degli infortuni
- Attività in ambiente naturale-uscite didattiche
- Conoscenza degli effetti dannosi delle sostanze d'abuso e delle sostanze stupefacenti

Abilità e competenze da acquisire:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE - Essere consapevole dei cambiamenti in età evolutiva - Organizzare informazioni esteroceettive che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile...

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA: schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso/percettive

3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Adottare uno stile di vita corretto per tutelare la propria e l'altrui salute -

Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive. Assumere comportamenti adeguati per prevenire possibili infortuni e traumi - Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di

classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

prove pratiche,
colloqui,
creazione di powerpoint
cooperative learning

SECONDO BIENNIO DI STUDIO

PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina:

SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina:

- 1) **IL MOVIMENTO**
- 2) **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**
- 3) **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- 4) **SALUTE E BENESSERE**

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Abilità e competenze da acquisire:

- 1) **COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE** - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati-
Potenziamento abilità motorie e capacità-
- 2) **ESPRESSIVITA'CORPOREA** - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
- 3) **SPORT, REGOLE FAYR PLAY** - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
- 4) **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE** - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

SECONDO BIENNIO DI STUDIO

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. **PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE**
 - Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati.
 - Esercizi propriocettivi.
 - Esercizi di tonificazione a carico naturale e piccoli sovraccarichi.
 - Corsa di resistenza e corsa di velocità m.80.
 - Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti.
 - Esercizi ed attività di rilassamento per il controllo della respirazione.
 - Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza.
- 2. **COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI**
 - Esercizi combinati a ritmi diversi
 - Andature combinate anche in situazioni di equilibrio precario
 - Esercizi di equilibrio statico e dinamico
 - Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica, con partenze in posizioni di svantaggio
 - Circuiti di destrezza e agilità
- 3. **SPORT, REGOLE FAYR PLAY**
 - Pallavolo
 - Calcio
 - Badminton
 - Tennistavolo
 - Conoscenza dei vari regolamenti

- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco
-
- 4. **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE**
 - Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
 - Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
 - Primo soccorso nei più comuni casi d'incidente
 - Conoscenza dei danni legati al fumo e all'alcool
 - Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali

Abilità e competenze da acquisire:

- 1) **COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE** - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati
- 2) **ESPRESSIVITA'CORPOREA** - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
- 3) **SPORT, REGOLE FAYR PLAY** - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
- 4) **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE** - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

prove pratiche,
colloqui,
creazione di powerpoint
cooperative learning

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di

		elaborazione personale della materia
7	Discreto	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce la maggior parte degli esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Riesce ad eseguire i più importanti esercizi</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce i principali esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce solo in parte gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa parzialmente al dialogo educativo</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non partecipa al dialogo educativo</p>
3-2	Scarso	<p>Conoscenze</p> <p>Non conosce gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p>

		<p>Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo</p>
2	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenze:</p> <p>Non conosce gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo</p>

QUINTO ANNO DI STUDIO

PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina

- 1) **IL MOVIMENTO**
- 2) **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**
- 3) **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- 4) **SALUTE E BENESSERE**

Abilità e competenze da acquisire:

- 1) **COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE** - schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo
– destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali, con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato
- 2) **ESPRESSIVITA'CORPOREA** - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo - Trasformazione dei movimenti in gesti;

controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi

3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4) SAPER ASSUMERE COMPORAMENTI RESPONSABILI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

QUINTO ANNO DI STUDIO

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati
- Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento
- Esercizi di tonificazione a carico naturale e con sovraccarico
- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.100
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza
- Esercizi specifici e di riporto e combinazioni di esercizi con i piccoli attrezzi

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Esercizi di equilibrio dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità, di arrampicata e scavalcamiento

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti

- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco
- Organizzazione e arbitraggio delle attività sportive di squadra

- **4 SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE**
 - Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
 - Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
 - Primo soccorso in caso d'incidente e condotta da seguire per evitare ulteriori pericoli
 - Conoscenza dei danni legati al fumo, all'alcool e alle droghe
 - Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali
 - Saper coordinare e gestire situazioni di pericolo e saper dare aiuto agli altri

Abilità e competenze da acquisire:

1) COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE - schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo

– destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali, con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato

2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo - Trasformazione dei movimenti in gesti; controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi

3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

prove pratiche,
colloqui,
creazione di powerpoint

cooperative learning

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
------	----------	------------

10	Ottimo	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti</p> <p>Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali</p>
9	Distinto	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce tutti gli esercizi motori proposti</p> <p>Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali</p>
8	Buono	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce gli esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia</p>
7	Discreto	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce la maggior parte degli esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Riesce ad eseguire i più importanti esercizi</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce i principali esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma</p>

		<p>comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce solo in parte gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa parzialmente al dialogo educativo</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non partecipa al dialogo educativo</p>
3-2	Scarso	<p>Conoscenze</p> <p>Non conosce gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo</p>

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico;
- Corsi di recupero extra-curricolare;
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona;

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

5. ARGOMENTI DA AFFRONTARE CON METODOLOGIA CLIL

6.PROPOSTA DI NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI E INDICAZIONE DI RELATIVI CONTENUTI DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN MODO DA ELABORARE I NODI TEMATICI TRASVERSALI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	DISCIPLINA	DISCIPLINA
Educazione alla salute e corretti stili di vita tutela dell'ambiente Dipendenze Sicurezza e Primo Soccorso	Educazione Civica	Scienze	Diritto

ACIREALE 06/09/2023

I DOCENTI

CARUSO GIACOMO

CUTULI ORAZIO

DANZI' MARINELLA

RUSSO SEBASTIANO ANTONIO



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Dipartimento di: **LINGUA STRANIERA**

Direttore del dipartimento: prof.: Tropea Rosario

Verbalizzante: prof.ssa: Scalzo Alessandra

DOCENTI		
N	Cognome	Nome
1	Scalzo	Alessandra
2	Tropea	Rosario
3	Terlato	Daniela
4	Schifano	Vincenza
5	Spina	Monica
6	Capizzi	Giuseppa Grazia
7	Samperi	Ida Maria
8	Russo	Mariagrazia

DIPARTIMENTO

LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE (ESABAC), EDUCAZIONE CIVICA

ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza delle lingue straniere come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive verbali e non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e



letterario;

- utilizzare e produrre testi multimediali.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Lingua straniera inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina

Acquisizione delle quattro abilità di base: produzione orale e scritta, lettura e ascolto

Contenuti della disciplina

- Snodi essenziali della lingua straniera
- lo studente nella vita quotidiana e l'ambiente circostante
- si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe
- eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- riconoscere espressioni molto semplici riferite alla scuola e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente (A2)
- riuscire ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari (A2)

-Lettura:

- Riesce a capire i nomi e le parole che sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di cataloghi.(A2)
- Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.(A2)

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. (A2)
- Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione (A2)

-Produzione scritta:

- Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il suo nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo(A2)
- Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno. (A2)



Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Acquisizione del lessico di base, delle strutture morfo-sintattiche di base, sviluppo iniziale delle quattro abilità

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento di quanto acquisito nel corso del primo quadrimestre e arricchimento delle quattro abilità

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- monitoraggio in itinere
- 2 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, etc per quadrimestre
- verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- X Corsi di recupero extra-curricolari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'ambiente, l'inquinamento e i cambiamenti climatici

Ricerca del materiale oggetto di analisi, visione di documenti autentici e riflessioni condivise

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottima padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione naturali.
9	Distinto	Competenza comunicativa fluida e sicura in contesti diversi e con un uso



VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette
8	Buono	La produzione comunicativa è corretta ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti
7	Discreto	L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.
6	Sufficiente	Competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci
5	Mediocre	Padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche interferenza della lingua madre
4	insufficiente	Uso incerto delle funzioni comunicative, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
3	scarso	Uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa



VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottimo utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico ricco, nessuna difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche. Testo scritto estremamente fluente
9	Distinto	Produzione scritta sicura ed efficace, più che buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
8	Buono	Produzione scritta più che adeguata, buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
7	Discreto	Adeguata la padronanza del lessico e delle strutture di base, discreta la capacità espositiva in vari contesti
6	Sufficiente	Sufficiente utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico appena adeguato, qualche difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche
5	Mediocre	Incertezze a livello morfo-sintattico e lessicali, uso non sempre appropriato del lessico e delle funzioni comunicative
4	insufficiente	Gravi lacune nell'utilizzo del lessico e delle strutture di base
3	scarso	Non si orienta nelle strutture di base e utilizza registro e stile inadeguati e non rispetta le consegne.



VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua straniera Inglese e Francese
Nuclei fondanti della disciplina
Potenziamento delle quattro abilità di base: produzione orale e scritta, lettura e ascolto
Contenuti della disciplina
-Snodi essenziali della lingua straniera -lo studente nella vita quotidiana e sociale in rapporto con i pari con l'ambiente circostante -si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe -eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe
Abilità e competenze disciplinari
-Ascolto: <ul style="list-style-type: none">• Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. (B1)



-Lettura:

- Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in testi di vario genere. (B1)

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce a partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità). (B1)

-Produzione scritta:

Riesce a scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni. (B1)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Acquisizione del lessico legato alla vita quotidiana, delle strutture morfo-sintattiche, sviluppo e consolidamento delle quattro abilità di base

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento di quanto acquisito nel corso del primo quadrimestre e arricchimento del lessico e potenziamento delle quattro abilità

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere

-2 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, etc per quadrimestre

-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese

Modalità di recupero delle insufficienze

X Sportello didattico extra-curricolare;

X Corsi di recupero extra-curricolari;



- X Recupero in itinere curricolare;**
- X Studio autonomo in modalità asincrona**

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- X SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE**

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'ambiente, l'inquinamento e i cambiamenti climatici
Ricerca del materiale oggetto di analisi, visione di documenti autentici e riflessioni condivise

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI



VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottima padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione naturali.
9	Distinto	Competenza comunicativa fluida e sicura in contesti diversi e con un uso corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette
8	Buono	La produzione comunicativa è corretta ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti
7	Discreto	L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.
6	Sufficiente	Competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci
5	Mediocre	Padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche interferenza della lingua madre
4	insufficiente	Uso incerto delle funzioni comunicative, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e



VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
3	scarso	Uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottimo utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico ricco, nessuna difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche. Testo scritto estremamente fluente
9	Distinto	Produzione scritta sicura ed efficace, più che buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
8	Buono	Produzione scritta più che adeguata, buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
7	Discreto	Adeguata la padronanza del lessico e delle strutture di base, discreta la capacità espositiva in vari contesti
6	Sufficiente	Sufficiente utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico appena adeguato, qualche difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche
5	Mediocre	Incertezze a livello morfo-sintattico e lessicali, uso non sempre appropriato del lessico e delle funzioni comunicative
4	insufficiente	Gravi lacune nell'utilizzo del lessico e



VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		delle strutture di base
3	scarso	Non si orienta nelle strutture di base e utilizza registro e stile inadeguati e non rispetta le consegne.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua e Letteratura inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina
Padronanza delle competenze raggiunte nel corso del biennio Approccio ai testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed iconografico Riflessione personale sui testi letti

Contenuti della disciplina
Le origini della lingua e della letteratura Le caratteristiche dei tre generi letterari Analisi di testi letterari del patrimonio della lingua inglese e francese Si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari
-Ascolto: <ul style="list-style-type: none">riesce a cogliere i tratti essenziali di un testo letterario e non, cogliendone il messaggio principale, riconoscendo sia il significato generale, sia le informazioni specifiche (B1)
-Lettura: <ul style="list-style-type: none">Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e di tipo letterario, storico e di natura sociale, cogliendone il senso principale e il punto di vista critico(B1)
-Parlato / Interazione orale: <ul style="list-style-type: none">riesce a riassumere e ad analizzare in maniera semplice testi di varia natura, iniziando ad esprimere brevi giudizi critici (B1)



Abilità e competenze disciplinari

-Produzione scritta:

- **Riesce a scrivere la propria opinione in merito alle tematiche affrontate**
- **riesce ad identificare ed analizzare le figure retoriche più comuni, motivandone le scelte**
- **riesce a riassumere un testo letterario e non, cogliendone lo scopo comunicativo(B1)**

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- saper esporre le caratteristiche generali dei tre generi letterari
- saper analizzare oralmente e per iscritto vari tipi di testo, cogliendone le caratteristiche salienti
- identificare le figure retoriche più comuni e la loro funzione nel testo

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- saper collocare i testi e gli autori affrontati nel contesto storico-sociale di appartenenza
- saper utilizzare il lessico specifico in modo appropriato

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- monitoraggio in itinere
- 2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
- verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
- simulazioni riguardanti le prove scritte dell' 'Esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

- X Sportello didattico extra-curricolare;
- X Corsi di recupero extra-curricolari;
- X Recupero in itinere curricolare;



Modalità di recupero delle insufficienze
X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Diritti e doveri del cittadino
Cittadinanza attiva e dimensione europea
Analisi e lettura di documenti autentici finalizzati al dibattito e allo scambio di opinioni

<p>La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline<input type="checkbox"/> Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare<input type="checkbox"/> Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa<input type="checkbox"/> Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato<input type="checkbox"/> Recupero e progressi significativi <p>Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)</p> <p>Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] <i>ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.</i></p> <p>Art.3.<i>la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni</i></p> <p>Art.5 <i>il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.</i></p> <p>Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025</p>



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze



		della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.



6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua e Letteratura inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina
Padronanza delle competenze raggiunte Rivisitazione degli snodi essenziali della storia della letteratura straniera, sia dal punto di vista cronologico che tematico e per generi Approfondimento dell'analisi dei testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed



Nuclei fondanti della disciplina
iconografico Riflessione personale sui testi letti

Contenuti della disciplina
Percorsi letterari e tematici concernenti il panorama della lingua e letteratura inglese e francese. Si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari
-Ascolto: <ul style="list-style-type: none">riesce a cogliere i messaggi principali di un testo letterario e non, cogliendone le caratteristiche principali -Lettura: <ul style="list-style-type: none">Riesce a leggere e comprendere testi di media complessità di tipo letterario, storico e di natura sociale -Parlato / Interazione orale: <ul style="list-style-type: none">Riesce ad interagire in modo adeguato, esprimendo le proprie opinioni in merito alle tematiche letterarie e non, trattate in classeriesce a riassumere e ad analizzare testi di varia natura. -Produzione scritta: <ul style="list-style-type: none">Riesce a scrivere testi coerenti sugli argomenti affrontatiRiesce a scrivere la propria opinione in merito alle tematiche svolteriesce ad identificare ed analizzare le varie figure retorichesaper confrontare autori e periodi diversi cogliendo somiglianze e differenzesaper analizzare in forma scritta e orale testi letterari e nonsaper fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
<ul style="list-style-type: none">Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre
--



Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- saper analizzare oralmente e per iscritto vari tipi di testo, cogliendone le varie caratteristiche
- identificare le figure retoriche più comuni e la loro funzione nel testo
- saper esporre il pensiero degli autori affrontati, risalendo da essi al periodo di appartenenza

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- saper collocare i testi e gli autori affrontati nel contesto storico-sociale di appartenenza
- saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico, per esporre su autori e periodi affrontati
- saper rielaborare in maniera critica e personale le tematiche e gli autori affrontati

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- monitoraggio in itinere
- 2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
- verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
- simulazioni riguardanti le prove scritte d'esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

- X Sportello didattico extra-curricolare;
- X Corsi di recupero extra-curricolari;
- X Recupero in itinere curricolare;
- X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

XCOSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Lettura documenti principali che hanno sancito il riconoscimento dei diritti umani
Analisi e riflessione su tali documenti autentici finalizzate al dibattito e allo scambio di opinioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività



Eventuale valorizzazione delle eccellenze

progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi



7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi



		attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono



		l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco



QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Lingue e Letterature straniere Inglese e Francese

Nuclei fondanti della disciplina

Padronanza delle competenze raggiunte

Conoscenza della storia della letteratura straniera, sia dal punto di vista cronologico che tematico e per generi

Approfondimento dell'analisi dei testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed iconografico

Riflessione e rielaborazione critica e personale dei testi trattati

Contenuti della disciplina

Conoscenza approfondita di periodi ed autori diversi, con particolare riferimento al XIX, XX e XXI secolo.

Si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe

Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili nell'interazione comunicativa in vari contesti

-stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o sistemi linguistici

-dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

-comprendere le relazioni tra il contesto storico/culturale e le opere letterarie

-essere in grado di affrontare le prove specifiche, scritte e orali, previste nell'Esame di Stato del corso Esabac

-Saper usare la lingua straniera come veicolo per affrontare contenuti di varia natura (CLIL)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.



- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
- Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- Saper interpretare testi scritti ed iconografici di vario genere
- Saper organizzare una mappa concettuale su periodi ed autori
- Saper esporre su periodi ed autori diversi
- Saper operare collegamenti multi e pluridisciplinari in maniera consapevole, avvalendosi di vari mezzi espressivi

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari nell'interazione comunicativa in vari contesti
- saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- comprendere le relazioni tra il contesto storico/culturale e le opere letterarie
- essere in grado di affrontare le prove specifiche, scritte e orali, previste nell'Esame di Stato del corso Esabac
- Saper usare la lingua straniera come veicolo per affrontare contenuti di varia natura (CLIL)

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- monitoraggio in itinere
- 2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
- verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
- simulazioni prove scritte esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | X Sportello didattico extra-curricolare; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | X Corsi di recupero extra-curricolari; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | X Recupero in itinere curricolare; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | X Studio autonomo in modalità asincrona |

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica



Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

XCOSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

I principali sistemi politici ed Istituzioni in Europa

Analisi e riflessione su tali documenti autentici finalizzate al dibattito e allo scambio di opinioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta,



		articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta



		sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo



		ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.



Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.



PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Lessico relativo alle buone abitudini alimentari e comportamentali
Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper descrivere le proprie abitudini alimentari -Saper scegliere l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze -Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo e rispettare quello altrui
Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Lavoro di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, scambi di esperienze e di opinioni
Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni



SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Disturbi alimentari e relative problematiche
Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper descrivere abitudini alimentari scorrette -Saper scegliere l'alimentazione più adeguata -Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo e rispettare quello altrui
Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Lavoro di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, scambi di esperienze e di opinioni
Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni



TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Linguaggio dell'autonomia e del gestire il proprio apprendimento (metacognizione, riflessione, imparare ad imparare)

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

-Saper riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Durante tutto il corso dell'anno scolastico

Scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni



QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Gestione delle emozioni e delle difficoltà
Abilità necessarie per raggiungere la competenza
- saper gestire l'autocontrollo - saper valutare gli aspetti positivi e negativi di una situazione
Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Scambi di esperienze e di opinioni
Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni



QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Linguaggio dell'inclusione (il diverso, lo straniero, il diversamente abile)

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- saper ascoltare in modo attivo
- sapere gestire i rapporti umani in modo empatico
- saper analizzare la realtà da diversi punti di vista

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Durante tutto il corso dell'anno scolastico
Dibattito e scambi di riflessioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE A.S.2023/2024

ALLEGATO B

PRIMO BIENNIO DI STUDIO

PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina:

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Nuclei fondanti della disciplina:

- 1) **IL MOVIMENTO**
- 2) **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**
- 3) **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- 4) **SALUTE E BENESSERE**

Abilità e competenze da acquisire:

1. **PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE** - Essere consapevole dei cambiamenti in età evolutiva - **Organizzare informazioni esteroceettive che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile.**
2. **COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA:** schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso/percettive
3. **SPORT, REGOLE FAIR PLAY** - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
4. **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE** - Adottare uno stile di vita corretto per tutelare la propria e l'altrui salute - Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive. Assumere comportamenti adeguati per prevenire possibili infortuni e traumi - Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

PRIMO BIENNIO DI STUDIO

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici e composti e loro combinazioni
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica
- Circuiti di destrezza e agilità
- Esercizi di tonificazione a carico naturale
-

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA

- Circuiti di destrezza e agilità
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento
-

3 SPORT, REGOLE FAYR PLAY

Atletica

Pallacanesto

Pallamano

Pallavolo

Calcio

Badminton

Conoscenza dei vari regolamenti

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE

- Nozioni generali per la prevenzione degli infortuni
- Attività in ambiente naturale-uscite didattiche
- Conoscenza degli effetti dannosi delle sostanze d'abuso e delle sostanze stupefacenti

Abilità e competenze da acquisire:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE - Essere consapevole dei cambiamenti in età evolutiva - Organizzare informazioni esteroceettive che riguardano il mondo circostante: canale uditivo, visivo, tattile...

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA: schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso/percettive

3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Adottare uno stile di vita corretto per tutelare la propria e l'altrui salute -

Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive. Assumere comportamenti adeguati per prevenire possibili infortuni e traumi - Essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di

classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

prove pratiche,
colloqui,
creazione di powerpoint
cooperative learning

SECONDO BIENNIO DI STUDIO

PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina:

SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina:

- 1) **IL MOVIMENTO**
- 2) **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**
- 3) **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- 4) **SALUTE E BENESSERE**

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Abilità e competenze da acquisire:

- 1) **COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE** - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati-
Potenziamento abilità motorie e capacità-
- 2) **ESPRESSIVITA'CORPOREA** - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
- 3) **SPORT, REGOLE FAYR PLAY** - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
- 4) **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE** - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

SECONDO BIENNIO DI STUDIO

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. **PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE**
 - Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati.
 - Esercizi propriocettivi.
 - Esercizi di tonificazione a carico naturale e piccoli sovraccarichi.
 - Corsa di resistenza e corsa di velocità m.80.
 - Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti.
 - Esercizi ed attività di rilassamento per il controllo della respirazione.
 - Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza.
- 2. **COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI**
 - Esercizi combinati a ritmi diversi
 - Andature combinate anche in situazioni di equilibrio precario
 - Esercizi di equilibrio statico e dinamico
 - Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica, con partenze in posizioni di svantaggio
 - Circuiti di destrezza e agilità
- 3. **SPORT, REGOLE FAYR PLAY**
 - Pallavolo
 - Calcio
 - Badminton
 - Tennistavolo
 - Conoscenza dei vari regolamenti

- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco
-
- 4. **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE**
 - Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
 - Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
 - Primo soccorso nei più comuni casi d'incidente
 - Conoscenza dei danni legati al fumo e all'alcool
 - Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali

Abilità e competenze da acquisire:

- 1) **COORDINAZIONE SEGMENTARIA E COORDINAZIONE FINE** - destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare con disinvoltura attrezzi tradizionali; inventare movimenti con piccoli attrezzi anche non codificati
- 2) **ESPRESSIVITA'CORPOREA** - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per comunicare stati d'animo Trasformazione dei movimenti in gesti; utilizzare gli spazi come mezzo comunicativo in modo flessibile e adeguato al contesto
- 3) **SPORT, REGOLE FAYR PLAY** - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive
- 4) **SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE** - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

prove pratiche,
colloqui,
creazione di powerpoint
cooperative learning

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di

		elaborazione personale della materia
7	Discreto	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce la maggior parte degli esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Riesce ad eseguire i più importanti esercizi</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce i principali esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce solo in parte gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa parzialmente al dialogo educativo</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non partecipa al dialogo educativo</p>
3-2	Scarso	<p>Conoscenze</p> <p>Non conosce gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p>

		<p>Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo</p>
2	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenze:</p> <p>Non conosce gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo</p>

QUINTO ANNO DI STUDIO

PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina:
SCIENZE MOTORIE

Nuclei fondanti della disciplina

- 1) **IL MOVIMENTO**
- 2) **IL LINGUAGGIO DEL CORPO**
- 3) **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**
- 4) **SALUTE E BENESSERE**

Abilità e competenze da acquisire:

- 1) **COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE** - schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo
– destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali, con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato
- 2) **ESPRESSIVITA'CORPOREA** - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo - Trasformazione dei movimenti in gesti;

controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi

3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4) SAPER ASSUMERE COMPORAMENTI RESPONSABILI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

QUINTO ANNO DI STUDIO

SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

1. PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE

- Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati
- Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento
- Esercizi di tonificazione a carico naturale e con sovraccarico
- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.100
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza
- Esercizi specifici e di riporto e combinazioni di esercizi con i piccoli attrezzi

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Esercizi di equilibrio dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità, di arrampicata e scavalcamiento

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti

- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco
- Organizzazione e arbitraggio delle attività sportive di squadra

- **4 SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE**
 - Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
 - Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
 - Primo soccorso in caso d'incidente e condotta da seguire per evitare ulteriori pericoli
 - Conoscenza dei danni legati al fumo, all'alcool e alle droghe
 - Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali
 - Saper coordinare e gestire situazioni di pericolo e saper dare aiuto agli altri

Abilità e competenze da acquisire:

1) COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE - schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo

– destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo - Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali, con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato

2) ESPRESSIVITA'CORPOREA - Controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo - Trasformazione dei movimenti in gesti; controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi

3) SPORT, REGOLE FAYR PLAY - Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali e giochi sportivi di squadra rispettando regole e ruoli; gestendo con equilibrio sia vittorie e sconfitte che momenti di conflittualità con compagni e avversari - Utilizzare le abilità specifiche dei principali giochi di squadra e di alcune specialità individuali; organizzarsi autonomamente e con altri nelle diverse esperienze motorie e sportive

4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE E DELL'AMBIENTE NATURALE - Svolgere operazioni di primo intervento in caso di piccoli infortuni

Attività didattiche inclusive e di supporto:

La programmazione sarà valutata e definita, insieme al docente di sostegno, al consiglio di classe e a tutti i partecipanti al progetto educativo dell'alunno/a, in base alle caratteristiche specifiche del discente.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

prove pratiche,
colloqui,
creazione di powerpoint

cooperative learning

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALE/PRATICA

Voto	Giudizio	Indicatori
------	----------	------------

10	Ottimo	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti</p> <p>Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali</p>
9	Distinto	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce tutti gli esercizi motori proposti</p> <p>Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali</p>
8	Buono	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce gli esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia</p>
7	Discreto	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce la maggior parte degli esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Riesce ad eseguire i più importanti esercizi</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce i principali esercizi motori</p> <p>Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma</p>

		<p>comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce solo in parte gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.</p> <p>Partecipazione</p> <p>Partecipa parzialmente al dialogo educativo</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenze</p> <p>Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non partecipa al dialogo educativo</p>
3-2	Scarso	<p>Conoscenze</p> <p>Non conosce gli esercizi motori</p> <p>Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia</p> <p>Competenze e abilità</p> <p>Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo</p>

3. MODALITÀ DI RECUPERO

<input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero extra-curricolare; <input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input type="checkbox"/> Studio autonomo in modalità asincrona;
--

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

5. ARGOMENTI DA AFFRONTARE CON METODOLOGIA CLIL

6.PROPOSTA DI NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI E INDICAZIONE DI RELATIVI CONTENUTI DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN MODO DA ELABORARE I NODI TEMATICI TRASVERSALI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	DISCIPLINA	DISCIPLINA
Educazione alla salute e corretti stili di vita tutela dell'ambiente Dipendenze Sicurezza e Primo Soccorso	Educazione Civica	Scienze	Diritto

ACIREALE 06/09/2023

I DOCENTI

CARUSO GIACOMO

CUTULI ORAZIO

DANZI' MARINELLA

RUSSO SEBASTIANO ANTONIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO

Direttore del dipartimento: prof.ssa MARIA LAURA SULTANA

Verbalizzante: prof. MARIO CAMERA

N	DOCENTI		DISCIPLINE
	Cognome	Nome	
1	Camera	Mario	Religione
2	Condorelli	Barbara	Religione
3	Franceschino	Rosa	Disegno e Storia dell'Arte
4	Musmeci	Erik	Disegno e Storia dell'Arte
5	Nicolosi	Nicoletta	Storia dell'Arte
6	Spina	Claudia	Sostegno
7	Stagnitta	Raffaele	Religione
8	Sultana	Maria Laura	Storia dell'Arte

DIPARTIMENTO

STORIA DELL'ARTE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE, ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario e religioso;
- comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- avere confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere capace di cogliere e apprezzarne i valori estetici

**GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO
 TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
 PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina

Caratteri stilistici, rappresentazione della figura umana e dello spazio nell'arte dell'Egitto.
 Differenze e affinità fra Creta e Micene.
 Struttura e significato del tempio greco e nascita degli ordini architettonici. L'idealizzazione della figura umana nell'arte greca. La moltiplicazione dei generi artistici in Età ellenistica.
 Le tecniche costruttive etrusco-romane. L'arte romana imperiale e la sua funzione politica.
 La ricomparsa del linguaggio simbolico in età tardoantica, in contesti sia pagani sia cristiani.
 Il Romanico europeo ed italiano.
 Il linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Il sistema costruttivo gotico. Articolazione della pittura gotica in Italia attraverso i caratteri delle scuole fiorentina (Giotto) e senese.

Contenuti della disciplina

I codici del linguaggio visivo	I principali codici del linguaggio visivo. Segno, punto, linea, colore, spazio, tempo, luce.
Preistoria	Architettura megalitica, incisioni rupestri, Veneri Preistoriche.
Arte egizia	Pittura, scultura, architettura: concetti fondamentali
Arte del Mediterraneo orientale	La civiltà minoica. Le città-palazzo. Le arti figurative. La civiltà micenea. La Porta dei Leoni, la tholos: triangolo di scarico e pseudocupola. Arte dei metalli.
Arte Greca	Periodizzazione. Periodo di formazione, l'arte vascolare. Età arcaica: il tempio e le sue tipologie e nomenclatura. Correzioni ottiche, lessico completo degli ordini architettonici greci. Il problema della decorazione delle metope e dei frontoni. Tempio di Zeus a Olimpia. Scultura dorica, attica e ionica.

Contenuti della disciplina	
	<p>Periodo severo e classico: la scultura in bronzo, Policletto, Fidia e Partenone. Evoluzione del Kouros e della Kore.</p> <p>L'arte nella crisi della <i>polis</i>: il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas; il realismo di Lisippo.</p> <p>L'Ellenismo.</p>
Gli Etruschi	<p>La città e la necropoli, le tecniche costruttive e le tipologie di templi e tombe. Scultura e pittura funeraria. Scultura in terracotta e bronzo. L'arco.</p>
Arte Romana	<p>Le origini e la funzione dell'arte. Le tecniche costruttive e i paramenti murari. Le tipologie edilizie (strade, ponti acquedotti, tempio, arco di trionfo, foro, teatro, anfiteatro, abitazioni, terme). Ara di Domizio Enobarbo; Ara Pacis; Foro e Mercati di Traiano; Teatro di Marcello; Anfiteatro Flavio; Basilica di Massenzio.</p> <p>Caratteristiche della pittura (i quattro stili pompeiani) e della scultura romana.</p> <p>Il ritratto imperiale. I grandi racconti a mosaico.</p>
Arte Paleocristiana e Bizantina	<p>Origine ed evoluzione dei luoghi di culto cristiani. Le principali tipologie architettoniche (basiliche, mausolei e battisteri) Le origini del linguaggio cristiano tra simbolo e narrazione.</p> <p>Arte bizantina: tecnica del mosaico vitreo. Il superamento del naturalismo.</p> <p>I caratteri dell'architettura e della decorazione musiva ravennate.</p>
Romanico	<p>Caratteristiche delle tecniche costruttive (campata e volta a crociera). L'impianto della cattedrale romanica con relativo lessico, lo spazio modulare delle architetture. Le principali caratteristiche della basilica romanica in Italia e le sue declinazioni regionali.</p> <p>Wiligelmo.</p> <p>La pittura su tavola, i nuovi modelli iconografici.</p>

Contenuti della disciplina

Gotico	<p>Il nuovo linguaggio gotico in pittura, scultura e architettura. Luce e verticalismo. La tecnica della vetrata. Caratteri stilistici e strutturali della cattedrale gotica francese. Lo sviluppo dell'architettura civile.</p> <p>Giotto.</p> <p>La pittura e la scultura senesi. L'espressività gotica nei pulpiti di Nicola e Giovanni Pisano.</p> <p>Il Gotico internazionale.</p>
--------	---

Conoscenze e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

Conoscenze e competenze disciplinari

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Due verifiche a quadrimestre.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:
 I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto) e i colloqui orali individuali. Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici della disciplina - Test online - Elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*. Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.

- Modalità di recupero delle insufficienze**
- Corsi di recupero extra-curricolari, se attivati dalla scuola;
 - Recupero in itinere curricolare;
 - Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
 Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
 Approfondimenti dedicati al concetto di "bene" culturale e ambientale e alla tutela e alla conservazione del patrimonio, anche attraverso l'uso di videolezioni.
 Contenuti: I discussi restauri di Arthur Evans nel Palazzo di Cnosso. Heinrich Schliemann a Micene. Duemila anni di arte rubata.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)
 Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
 art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.
 Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni
 Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.
Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI	
	INDICATORI

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione-argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.

6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	<p>Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta.</p> <p>Lessico specifico: chiaro.</p> <p>Contestualizzazione: corretta.</p>	<p>Forma espositiva: generalmente corretta.</p> <p>Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete.</p> <p>Confronti e collegamenti: corretti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.</p>
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	<p>Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta.</p> <p>Analisi e comprensione delle opere: superficiale.</p> <p>Lessico specifico: confuso, poco corretto.</p> <p>Contestualizzazione: limitata.</p>	<p>Forma espositiva: non sempre corretta.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali.</p> <p>Confronti e collegamenti: poco pertinenti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: essenziale.</p>
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	<p>Applicazione delle conoscenze: carente.</p> <p>Lessico specifico: confuso, impreciso, errato.</p> <p>Contestualizzazione: imprecisa o errata.</p>	<p>Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate.</p> <p>Confronti e collegamenti: imprecisi.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: scarsa.</p>
3	Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	<p>Lessico specifico: inesatto.</p> <p>Contestualizzazione: nulla o errata.</p>	<p>Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente.</p> <p>Mancano altre abilità richieste.</p>

2	Scarso	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.
---	--------	--	---------------------------------------	---

**GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO
 QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
 PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina
Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
<p>Il sistema costruttivo gotico. Articolazione della pittura gotica in Italia attraverso i caratteri delle scuole fiorentina (Giotto) e senese. La rivoluzione fiorentina (Brunelleschi, Masaccio, Donatello). Leon Battista Alberti ed il classicismo in architettura. La “magnificenza delle corti” e lo sviluppo dell'arte umanistica in Italia in stretto rapporto con l'esperienza pittorica fiamminga. Michelangelo, Leonardo e Raffaello. La maniera veneta. Il dibattito sul Manierismo. La reazione classicista (Carracci) e quella naturalista (Caravaggio) all'esaurirsi del linguaggio manierista. Caratteri del Barocco romano tra classicismo, naturalismo e Controriforma. Il Barocco europeo (Fiandra, Olanda e Spagna). Le scenografie tardo barocche e rococò; il Vedutismo.</p>

Contenuti della disciplina	
<p>Gotico (se non sviluppato nel precedente anno)</p>	<p>Caratteri stilistici e strutturali della cattedrale gotica francese. Giotto. La pittura e la scultura senesi. Il Gotico internazionale.</p>
<p>Quattrocento</p>	<p>Le origini fiorentine del Rinascimento. Umanesimo e nascita e sviluppo dello spazio modulare e prospettico di Brunelleschi.</p> <p>Donatello: classicità e intensità espressiva; la celebrazione dell'individuo. Masaccio: solidità prospettica e un nuovo modo di narrare.</p> <p>Paolo Uccello: prospettiva e geometria.</p> <p>Leon Battista Alberti, intellettuale umanista; la rielaborazione dell'architettura romana.</p> <p>Urbino e il rinascimento matematico. Piero della Francesca, l'influenza fiamminga.</p> <p>Botticelli. Il neoplatonismo in pittura.</p> <p>Il Rinascimento fiammingo. Jan Van Eyck; Rogier van der Weyden. La tecnica della pittura a olio.</p> <p>Mantegna: il Rinascimento “archeologico”. Mantegna alla corte dei Gonzaga.</p> <p>Antonello da Messina: uno stile di sintesi.</p> <p>Uomo e natura in Giovanni Bellini: il Rinascimento a Venezia.</p>

<p>Cinquecento La maniera moderna</p>	<p>La nuova committenza e la Roma dei papi. Architettura: centralità, plasticità e citazioni archeologiche. Donato Bramante. La Maniera Moderna a Venezia. Giorgione. Tiziano. Leonardo da Vinci: l'arte come strumento di conoscenza. Michelangelo: il "divino" artista. Raffaello: naturalismo e classicismo. Le cupole dipinte del Correggio. Il Cinquecento in Europa centro-settentrionale: Albrecht Dürer, Hans Holbein il Giovane, Hieronymus Bosch, Pieter Brueghel il Vecchio e i principali artisti del nord Europa. El Greco: una visione drammatica e surreale.</p>
<p>Il Manierismo</p>	<p>L'imitazione dei modelli e la rottura delle regole. Giulio Romano. Pontormo. Rosso Fiorentino. Tintoretto. Veronese.</p>
<p>Il Seicento</p>	<p>L'arte tra Riforma e Controriforma. L'importanza catechetica delle immagini sacre. Il potere espressivo della luce e dell'ombra. Naturalismo e classicismo. Annibale Carracci. Caravaggio: una nuova spiritualità. La pittura di genere, il paesaggio e la natura morta. Il Barocco: teatralità e persuasione. Illusionismo prospettico nella decorazione barocca. Pietro da Cortona. Gian Lorenzo Bernini. Francesco Borromini. Il Barocco in Sicilia. Il Seicento in Europa: Pieter Paul Rubens. Diego de Silva Velàzquez. Rembrandt van Rijn. Jan Vermeer. Il rapporto tra arte e scienza.</p>
<p>Il Rococò</p>	<p>L'arte della corte. Giambattista Tiepolo. Il Vedutismo.</p>

Abilità e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti

Abilità e competenze disciplinari

- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI:

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Abilità e competenze disciplinari

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Due verifiche a quadrimestre.

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto) e i colloqui orali individuali.

Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici della disciplina - Test online
- Elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*. Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento e sviluppo delle competenze acquisite nell'anno precedente.

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il restauro della Cappella degli Scrovegni di Padova. L'arte oltre la guerra: la ricostruzione di Varsavia con le vedute di Bellotto.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) / Coinvolgimento in attività progettuali.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:
 art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.
 Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni
 Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI				
		INDICATORI		
VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci.

			Contestualizzazione: precisa ed approfondita	Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti.

			<p>Lessico specifico: confuso.</p> <p>Contestualizzazione: limitata.</p>	<p>Rielaborazione dei contenuti: essenziale.</p>
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	<p>Applicazione delle conoscenze: carente.</p> <p>Lessico specifico: confuso, impreciso.</p> <p>Contestualizzazione: imprecisa o errata.</p>	<p>Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate.</p> <p>Confronti e collegamenti: imprecisi.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: scarsa.</p>
3	Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	<p>Lessico specifico: inesatto.</p> <p>Contestualizzazione: nulla o errata.</p>	<p>Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente.</p> <p>Mancano altre abilità richieste.</p>
2	Scarso	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	<p>Applicazione delle conoscenze: nulla.</p>	<p>Forma espositiva confusa e carente.</p> <p>Mancano altre abilità richieste.</p>

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO
QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Nuclei fondanti della disciplina
<p>Cause e modalità della riscoperta dell'Antico nel Neoclassicismo. Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia. Le teorie del restauro. Il Realismo: i suoi rapporti con il pensiero positivista; la funzione sociale dell'arte. La trasformazione della città borghese. La fotografia, lo studio della luce e l'Impressionismo. Postimpressionismo ed avanguardie storiche: Antinaturalismo, Sintetismo e Simbolismo. Arte e industria. Arte "totale". Il Futurismo italiano. La linea dell'astrazione. La linea dell'inconscio. L'arte tra le due guerre. Il razionalismo in architettura. Linee di ricerca nell'arte del secondo dopoguerra.</p>

Contenuti della disciplina	
Il Neoclassicismo	<p>Le fasi del Neoclassicismo. Riscoperta dell'antico e istanze di rinnovamento. Le teorie estetiche di Joachim Winckelmann e Raphael Mengs. Il Grand Tour.</p> <p>Architettura neoclassica. Architettura utopica.</p> <p>La pittura di storia di Jacques-Louis David, dall'antichità al presente rivoluzionario.</p> <p>Antonio Canova, il "nuovo Fidia".</p> <p>La nascita del museo pubblico.</p>
La linea proromantica	<p>Sogni e visioni. Johann Heinrich Füssli.</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres. Francisco Goya.</p>
Il Romanticismo	<p>La riscoperta del sentimento. La riscoperta del Medioevo e dell'idea di "popolo". Pittoresco e sublime. La nascita dell'eroe romantico. Antiaccademismo e ritorno alla bottega medievale.</p> <p>La pittura di paesaggio inglese I protagonisti dell'arte romantica in Inghilterra: John Constable e William Turner. La pittura romantica in Germania: Caspar David Friedrich e lo spirito religioso. La teoria dei colori di Goethe.</p> <p>I protagonisti dell'arte romantica in Francia:</p>

Contenuti della disciplina	
	<p>Théodore Géricault, Eugène Delacroix. La pittura di Storia.</p> <p>Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez. I valori nazionali celebrati attraverso la Storia.</p> <p>I Preraffaelliti. Le teorie romantiche sul restauro.</p>
IL SECONDO OTTOCENTO	
Il Realismo francese	<p>Positivismo e Realismo. La funzione sociale dell'arte. La nascita di un nuovo pubblico. Una nuova concezione del tempo. La nascita della fotografia e i rapporti con l'arte.</p> <p>La Scuola di Barbizon.</p> <p>Jean-Baptiste Camille Corot. Jean-François Millet. Honoré Daumier. Gustave Courbet.</p>
I Macchiaioli	<p>L'attenzione al quotidiano, la rappresentazione della società piccolo-borghese e dell'Italia contadina. Le tematiche sociali.</p> <p>Silvestro Lega. Telemaco Signorini. Giovanni Fattori: temi sociali e il quotidiano della vita militare.</p>
Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento	<p>La trasformazione della città borghese: La Parigi di Haussmann. L'architettura degli ingegneri. La "rivoluzione" del ferro e del vetro. Gli interventi nelle capitali europee.</p> <p>La scuola di Chicago e le origini del grattacielo.</p>
L'Impressionismo	<p>Édouard Manet.</p> <p>Le teorie sul colore.</p> <p>Le origini dell'Impressionismo. <i>En plein air</i>, luce e colore. Il rapporto con la fotografia. La rappresentazione della vita moderna e dello scorrere del tempo. Il giapponismo.</p> <p>Claude Monet. Edgar Degas. Pierre- Auguste Renoir.</p> <p>La scultura moderna: Auguste Rodin; Medardo Rosso.</p>
Postimpressionismo	<p>La crisi del Positivismo e del naturalismo. Società di massa e isolamento intellettuale. Il mito del</p>

Contenuti della disciplina	
<p>Il Pointillisme e la scienza del colore</p> <p>Simbolismo</p>	<p>“selvaggio”. Scienza, colore e percezione nell’arte.</p> <p>Il Pontillisme. Georges Seurat e Paul Signac.</p> <p>Paul Cézanne: sintesi geometrica degli oggetti e una nuova rappresentazione dello spazio.</p> <p>Paul Gauguin.</p> <p>Vincent Van Gogh.</p> <p>Henri de Toulouse- Lautrec.</p> <p>Il Simbolismo: libertà individuale e decadentismo.</p> <p>Arnold Böcklin. Gustave Moreau. Odilon Redon.</p> <p>Il mito della <i>femme fatale</i>.</p>
<p>Divisionismo</p>	<p>Tra Verismo e Simbolismo.</p> <p>Giovanni Segantini. Gaetano Previati. Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p>
<p>Art Nouveau e Secessione.</p>	<p>Le Secessioni di Monaco e Berlino. Edvard Munch. James Ensor.</p> <p>L’Art Nouveau. Il difficile rapporto tra Arte e industria. L’opera d’arte totale. La nuova importanza delle arti decorative. La grafica. L’Art Nouveau nei vari contesti europei.</p> <p>La Secessione viennese. Gustav Klimt. Palazzo della Secessione e Fregio di Beethoven</p>
<p>Le Avanguardie storiche del Novecento</p>	<p>Una nuova concezione del tempo e dello spazio. Le teorie freudiane. Empatia ed espressione. Il contrasto tra naturalismo e astrazione.</p> <p>I Fauves. Henri Matisse.</p> <p>Espressionismo tedesco. Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner.</p> <p>Espressionismo austriaco. Oskar Kokoschka ed Egon Schiele.</p> <p>Il Cubismo. Pablo Picasso. Arte africana, primitivismo e avanguardia.</p> <p>Futurismo. Il legame con la cultura di massa. L’esaltazione del dinamismo. L’irruzione della vita nell’arte. L’incontro col Divisionismo e col Cubismo. La parola come immagine.</p> <p>Umberto Boccioni. Giacomo Balla. Fortunato Depero. L’Aeropittura di Gerardo Dottori.</p> <p>Astrattismo. Un nuovo spiritualismo. Lo spirito e</p>

Contenuti della disciplina

la musica. Le leggi gestaltiche.
Der Blaue Reiter. Vasilij Vasil'evič Kandinskij.
Paul Klee. Piet Mondrian.

Forma e funzione in architettura.

La scuola del Bauhaus.

Ludwig Mies van der Rohe.
Le Corbusier.
Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.

Dadaismo. Disillusione e nichilismo. Marcel Duchamp.

L'indagine della psiche. Analisi e decostruzione del linguaggio.

Metafisica. Giorgio De Chirico.

Surrealismo. I meccanismi creativi. Max Ernst.
Joan Miró. René Magritte. Salvador Dalí.

Conoscenze e competenze disciplinari

Nella valutazione si tiene conto dei seguenti elementi:

- impegno e costanza nello studio
- grado di partecipazione alle lezioni
- acquisizione dei contenuti del programma
- saper raccordare in modo logico e coerente i contenuti proposti
- saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe
- ampliamento ed approfondimento personale

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e completezza dei contenuti trattati.

Conoscenza dei termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.

Conoscenza delle linee fondamentali del processo storico-artistico e culturale entro cui si sviluppa l'opera d'arte.

Conoscenza dei principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

COMPETENZE ESPRESSIVE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati

Saper tradurre il testo visivo ai vari livelli di analisi:

Conoscenze e competenze disciplinari

- analisi iconografica - individuazione dei valori espressivi dell'opera attraverso l'analisi formale e stilistica dei fondamentali elementi del linguaggio visivo (linea, spazio, tempo, colore, luce, composizione);
- analisi iconologica - riconoscere i significati connessi alle immagini.

Riconoscere le caratteristiche dell'opera connesse alla scelta dei materiali e delle tecniche utilizzati

Saper comunicare con chiarezza, organicità e coerenza.

CAPACITA' DI CONTESTUALIZZARE E STABILIRE COLLEGAMENTI

Saper collocare ogni singola opera d'arte nel contesto storico, culturale e storico-artistico di appartenenza (di produzione e di fruizione).

Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze e superando un approccio solamente descrittivo.

Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti operando collegamenti con altre discipline.

Consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscenza delle principali questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-architettonico.

Saper riconoscere e descrivere le opere più significative di un determinato periodo e saperle inserire correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Riconoscere i principali aspetti materiali e le tecniche artistiche con cui è stata realizzata l'opera.

Avere acquisito una terminologia specifica adeguata e saperla applicare nella descrizione dell'opera.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.

Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storico-culturale di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.

Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte.

Acquisire e utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello mondiale in generale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Due verifiche a quadrimestre.

I principali strumenti di verifica ipotizzati per l'accertamento dei processi di apprendimento e maturazione sono: il dialogo continuo e costante con gli allievi (contributi e spunti offerti alla discussione, risposte a singole domande dal posto) e i colloqui orali individuali. Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici della disciplina - Test online - Elaborati inviati in piattaforma attraverso *Classroom*. Eventuali verifiche scritte con valore di verifica orale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari (se previsti dalla scuola);
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi. Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO. Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali) /Coinvolgimento in attività progettuali.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI				
		INDICATORI		
VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10	Eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondite e ben articolate. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione-argomentazione: soddisfacente e originale. Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9	Ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.
8	Buono	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.

7	Discreto	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	<p>Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata.</p> <p>Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti.</p> <p>Contestualizzazione: corretta e dettagliata.</p>	<p>Forma espositiva: precisa e lineare.</p> <p>Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.</p>
6	Sufficiente	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	<p>Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta.</p> <p>Lessico specifico: chiaro.</p> <p>Contestualizzazione: corretta.</p>	<p>Forma espositiva: generalmente corretta.</p> <p>Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete.</p> <p>Confronti e collegamenti: corretti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.</p>
5	Mediocre	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	<p>Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta.</p> <p>Analisi e comprensione delle opere: superficiale.</p> <p>Lessico specifico: confuso, poco corretto.</p> <p>Contestualizzazione: limitata.</p>	<p>Forma espositiva: non sempre corretta.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: superficiali e parziali.</p> <p>Confronti e collegamenti: poco pertinenti.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti: essenziale.</p>
4	Insufficiente	Molto carenti e frammentarie.	<p>Applicazione delle conoscenze: carente.</p> <p>Lessico specifico: confuso, impreciso, errato.</p> <p>Contestualizzazione: imprecisa o errata.</p>	<p>Forma espositiva: confusa, disordinata/incoerente.</p> <p>Analisi - sintesi - riflessione – argomentazione: poco adeguate.</p> <p>Confronti e collegamenti: imprecisi.</p>

				Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3	Gravemente insufficiente	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto. Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2	Scarso	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

**IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA
RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO
RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZA
TRASVERSALI DI CITTADINANZA
RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018**

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
X	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea all'arte romanica.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- acquisizione della capacità di affrontare autonomamente lo studio e la lettura interpretativa di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico;
- confrontare fenomeni storico-artistici di uno stesso periodo o di periodi diversi;
- affinamento di una sensibilità estetica nella fruizione dell'opera d'arte.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Produzione artistica dal periodo gotico al XVI sec.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- acquisizione della capacità di affrontare autonomamente lo studio e la lettura interpretativa di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico;
- abilità nell'operare raccordi interdisciplinari;
- confrontare fenomeni storico artistici di uno stesso periodo o di periodi diversi;
- affinamento di una sensibilità estetica nella fruizione dell'opera d'arte;
- sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico e del suo valore, fondamento dell'identità storica e culturale di un popolo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Nel quinto anno si prevede lo studio partendo dal Seicento seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte attraverso i secoli fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

- acquisizione della consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- acquisizione della capacità di affrontare autonomamente lo studio e la lettura interpretativa di un'opera d'arte o di un fenomeno artistico;
- abilità nell'operare raccordi interdisciplinari;
- confrontare fenomeni storico artistici di uno stesso periodo o di periodi diversi;
- affinamento di una sensibilità estetica nella fruizione dell'opera d'arte;
- sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico e del suo valore, fondamento dell'identità storica e culturale di un popolo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento



Disciplina: Storia e Geografia (biennio)

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

NUCLEI FONDANTI	STORIA	GEOGRAFIA
La storia delle comunità umane. Adattamento uomo/ambiente Organizzazione dei gruppi umani nelle società	Origini e preistoria dell'uomo. La rivoluzione neolitica Formazione delle città-stato e dei primi regni (popoli mesopotamici, Ittiti, Egizi)	La struttura dello spazio colonizzato da Homo sapiens: terre emerse e oceani, agenti endogeni ed esogeni delle modificazioni del Pianeta, ambienti e climi Lo sviluppo demografico Il fenomeno dell'urbanizzazione
Forme dell'organizzazione politica: dal governo assoluto alle antiche forme di costituzione	Il primo millennio a.C.: Fenici; Persiani; Assiri, Ebrei; Minoici e Micenei; La civiltà greca: popolamento/colonizzazione del Mediterraneo occidentale; Il Medioevo ellenico e l'età arcaica: L'età di Pericle; Alessandro Magno e l'Ellenismo. I popoli della penisola italica Gli Etruschi La nascita della civiltà latina; confronto tra forme statuali coeve (monarchie, imperi, città stato) Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana	Diverse forme di organizzazione statale nel mondo

Concetti	<ul style="list-style-type: none"> – fonte primaria/secondaria – documento – datazione – periodizzazione – colonizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> – territorio – ambiente – paesaggio – antropizzazione – urbanizzazione – ecosistema – biodiversità
-----------------	--	--



Abilità e competenze da acquisire:

Abilità:

- ascolto ragionato e registrazione in forma di appunti;
- comprensione complessiva e puntuale di testi orali e scritti
- produzione orale
- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- collocare i più importanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo
- comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano, nel confronto con la propria esperienza personale
- leggere le fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni
- orientarsi nelle rappresentazioni cartografiche
- leggere, rispetto ad un ambiente, la sovrapposizione storica degli eventi dovuti all’antropizzazione
- distinguere le principali caratteristiche fisiche di un ambiente
- collocare in una carta muta o tematica gli elementi fisici di un ambiente

Competenze (asse storico-sociale):

- Conoscere i fatti storici, collocandoli nello spazio e nel tempo
- Individuare cause e conseguenze in un fatto storico
- competenza testuale e iconografica: comprensione di documenti e fonti iconografiche; ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni
- Distinguere i diversi aspetti di un evento e l’incidenza in esso dei diversi soggetti storici (istituzionali, giuridici, sociali, economici, ambientali, religiosi, culturali,...)
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno): Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. **Secondo quadrimestre**

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche in presenza e a distanza e numero di verifiche:



Pag. 2 di 8

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.guliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

Interrogazioni e/o prove strutturate

Monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente Ricerche individuali e di gruppo

Almeno due verifiche sia nel primo che nel secondo quadrimestre

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La griglia di valutazione è allegata al presente documento.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

- Individuare le coordinate spaziotemporali.
- Riconoscere gli indicatori storici.
- Saper distinguere i vari tipi di fonti.
- Ricavare informazioni da una carta geografica
- Acquisizione dei contenuti previsti

Risultati da raggiungere entro giugno:

- Saper individuare forme dell'organizzazione economica della gerarchia sociale e delle istituzioni fondamentali dei sistemi storici.
- Saper riconoscere i mutamenti nel tempo e nello spazio dei sistemi politici, sociali ed economici. - Esporre oralmente l'argomento in modo coerente e coeso.



- Acquisizione dei contenuti previsti

3. MODALITÀ DI RECUPERO

<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere <input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo in modalità asincrona
--

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Approfondimento individuale di aspetti specifici, anche a scelta dell'alunno



SECONDO ANNO

NUCLEI FONDANTI	STORIA	GEOGRAFIA
Localismo e cosmopolitismo	Aree e direttrici di scambio tra Eurasia e Mediterraneo L'unificazione dell'Occidente	La rappresentazione dello spazio: carte, mappe, itinerari di viaggio - Diffusione, adattamento, assimilazione.
La redistribuzione delle risorse e la tassazione	Roma e la fondazione dell'Impero Principato di Augusto e dinastia Giulio-Claudia; Dinastia Flavia; Principato adottivo; L'alto impero Risorse e tasse	L'indice di sviluppo umano (ISU): Paesi poveri e paesi ricchi - Tasse e redistribuzione: un sistema globale
Identità e differenza. La convivenza tra diversi	Il periodo tardo antico: Identità, convivenza, nuovi protagonisti: gli stati romano barbarici, l'impero bizantino. - Dalla villa rustica al monastero: la diffusione del Cristianesimo; il Feudalesimo.	Emigrazione, conflitti identitari
La guerra	Alto medioevo: la Jihad, la Guerra Santa	Paesi in guerra: le cause dei conflitti oggi
Concetti	<ul style="list-style-type: none"> - colonia - bene di lusso - moneta - rete di scambio - tardo-antico - crisi 	<ul style="list-style-type: none"> - indice (economico di sviluppo) – bisogno - sistema fiscale

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità:

- affrontare un fatto storico analizzandone i vari aspetti con particolare attenzione ai fattori economici
 - individuare analogie e differenze tra fatti storici
 - utilizzare risultati e concetti derivati da altre scienze sociali (geografia, diritto, economia...)
- Descrivere i confini, collocare e raggruppare i principali Stati del mondo, in particolare quelli dell'area mediterranea ed europea
- usare il lessico specifico con esattezza e consapevolezza



Competenze:

- Acquisire la terminologia propria della disciplina
- Riconoscere i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (ciclo/congiuntura, permanenza/mutamento, rivoluzione/restaurazione, ecc.)
- Comprendere come l'ambiente abbia influenzato la storia delle varie civiltà

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno): Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. **Secondo quadrimestre**

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche in presenza e a distanza e numero di verifiche:

- Interrogazioni e/o prove strutturate
- Monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
- Ricerche individuali e di gruppo; creazione di Power Point

Almeno due verifiche sia nel primo che nel secondo quadrimestre

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle



competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

*Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF. **La griglia di valutazione è allegata al presente documento***

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

- Saper esporre oralmente in modo coerente, coeso e con proprietà lessicale i contenuti oggetto di studio.
- Saper esporre in modo argomentativo le tematiche scaturite dallo studio degli argomenti proposti. - Saper intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Acquisizione dei contenuti previsti

Risultati da raggiungere entro giugno:

- Saper esporre oralmente in modo coerente, coeso e con proprietà lessicale i contenuti oggetto di studio.
- Saper esporre in modo argomentativo le tematiche scaturite dallo studio degli argomenti proposti. - Saper intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Produrre elaborati in versione digitale ed effettuare la presentazione degli argomenti con l'uso delle moderne tecnologie.
- Saper portare a termine compiti e operare collegamenti tra la disciplina studiata e altre discipline. - Acquisizione dei contenuti previsti

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Approfondimento individuale di aspetti specifici, anche a scelta dell'alunno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI



Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

IN PRESENZA E A DISTANZA PER IL PRIMO E IL SECONDO ANNO

La tabella di valutazione delle prove orali, opportunamente adattata, sarà presa a riferimento per la valutazione delle prove strutturate e semi-strutturate.

DESCRITTORE	INDICATORI	VALUTAZIONE
risponde in modo corretto e autonomo alle domande generali e a quelle specifiche	- piena padronanza delle capacità espositive; - utilizzo accurato del lessico; - capacità di rielaborazione personale	10
	- padronanza delle capacità espositive; - lessico appropriato; - precisione nei collegamenti	9
risponde in modo corretto e autonomo alle domande generali. Non riconosce al massimo una/due richieste specifiche	- espressione corretta e scorrevole; - lessico appropriato; - capacità di collegamento	8
	- espressione adeguata e chiara; - Imprecisioni lessicali; - capacità di collegamento essenziale	
risponde in modo complessivamente corretto alle domande generali se guidato. Non riconosce due/tre richieste specifiche	- esposizione semplice, ma complessivamente corretta; - lessico specifico essenziale; - poca autonomia nei collegamenti	6
non risponde a una domanda generale e non riconosce tre/quattro richieste specifiche	- esposizione faticosa e impropria; - lessico specifico impreciso o scorretto; - mancanza di capacità di collegamento	
manca di riconoscere l'argomento della quasi totalità delle domande generali;	- esposizione assai stentata; - lessico gravemente lacunoso; - mancanza di autonomia argomentativa	4
Risponde stentatamente alle richieste specifiche	- non si esprime in modo pertinente sui contenuti; -	3

Non risponde alle domande	Rifiuto del confronto	2
---------------------------	-----------------------	---

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: **STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO**

Direttore del dipartimento: prof. : **Pino Salvatore**

Verbalizzante: prof.ssa: **Leonardi Mary**

DOCENTI		
N	Cognome	Nome
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirée
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina

- 1 - La nascita della filosofia e il pensiero greco arcaico.
- 2 - Essere e divenire: Eraclito e Parmenide.
- 3 - La scoperta dell'uomo: i Sofisti e Socrate.
- 4 - L'età classica: Platone
- 5 - L'età classica: Aristotele
- 6 - Le filosofie ellenistiche
- 7 - Il rapporto tra fede e ragione: la patristica e la scolastica

Contenuti della disciplina

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche. Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Abilità e competenze disciplinari

ABILITÀ:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale.

COMPETENZE:

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

ATTIVITÀ DIDATTICHE INCLUSIVE E DI SUPPORTO:

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certamen Bruniano).

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter “essere e fare il cittadino” e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- 1.Lo Stato e i suoi poteri;
- 2.Le caratteristiche di una Costituzione;
- 3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
- 4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
- 6.La democrazia “diretta” ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO**QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO****PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina
Filosofia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - Umanesimo e Rinascimento
2 - Il razionalismo
3 - L'empirismo
4 - Etica e politica in età moderna
5 - Il criticismo kantiano
6 – Il Romanticismo e l'idealismo tedesco

Contenuti della disciplina
Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacon, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

Abilità e competenze disciplinari
ABILITÀ E COMPETENZE DA ACQUISIRE
ABILITÀ:
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale;
- Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico.

Abilità e competenze disciplinari

COMPETENZE :

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;
- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano).

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Filosofia
Nuclei fondanti della disciplina
1 - L'antihegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach 2 – Il Positivismo e Comte 3 – I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud 4 - Le filosofie del '900
Contenuti della disciplina
<p>L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.</p> <p>Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.</p>
Abilità e competenze disciplinari
<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale;- Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico;- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico. <p>COMPETENZE :</p> <ul style="list-style-type: none">- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

Abilità e competenze disciplinari

Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;
- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;

X Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto. Agli alunni più meritevoli sarà proposta la partecipazione a concorsi disciplinari (Olimpiadi di Filosofia e Certame Bruniano

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

--

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

--

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

--

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

--

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

--

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

--

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

--

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

--

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: **STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO**

Direttore del dipartimento: prof. : **Pino Salvatore**

Verbalizzante: prof.ssa: **Leonardi Mary**

DOCENTI		
N	Cognome	Nome
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmela
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirée
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

**PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Quarto ginnasio corso
Cicerone – Primo anno Liceo Scientifico)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina

Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina

- 1 - La nascita del Diritto, le norme e l'ordinamento dello Stato.
- 2 - La vigenza delle norme giuridiche,
- 4 - La Costituzione in generale
- 5- I Bisogni economici, la classificazione dei bisogni, i beni economici.
Il concetto di Utilità economica.
- 6- Il Sistema Economico ed i protagonisti del sistema economico

Contenuti della disciplina

- 1 - La nascita di Diritto, le norme e l'ordinamento dello Stato.
- 2 - La vigenza delle norme giuridiche, l'efficacia nel tempo e nello spazio, l'applicazione delle norme
- 3 - Le Persone fisiche e le persone giuridiche, i rapporti giuridici, le posizioni soggettive, i diritti e i doveri.
- 4 - La Costituzione in generale e la struttura
- 5- I Bisogni economici, la classificazione dei bisogni, i beni economici. Il concetto di Utilità economica.
- 6- Il Sistema Economico ed i protagonisti del sistema economico
- 7 - I principi fondamentali
- 8 – Le libertà (13,14,15,16,17,18 cost)
- 9 - La storia economica
- 10 - La società economica e lo stato nell'economia

Abilità e competenze disciplinari

ABILITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis ;
- Saper analizzare le problematiche economiche e sociali.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile, amministrativa e penale.
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;
- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessioni critiche sul principio di uguaglianza e le relazioni con il principio di solidarietà sociale.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

**SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Quinto Ginnasio
corso Cicerone)**

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina

- 1 Le garanzie costituzionali in tema di diritti di libertà.
- 2 La regolamentazione della libertà di informazione e trattazione dei principali doveri dei cittadini italiani. Conoscenza del funzionamento degli organi dello Stato.
- 3 Le Banche e la moneta
- 4 Il credito

Contenuti della disciplina

da art 21 a art 41 Cost

Gli organi dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura)

La Corte Costituzionale

Il sistema Bancario italiano e dell'UE

Il sistema monetario (origine, funzione, potere d'acquisto)

La moneta elettronica

Il Credito a medio e lungo termine, i tassi di interesse

L'inflazione e la disoccupazione

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

- 1- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- 2- Saper esporre oralmente con logica e organicità;
- 3- Saper analizzare anche criticamente le norme giuridiche e le fonti del diritto e gli istituti economici;

COMPETENZE;;

- 4- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati;
- 5- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione;
- 6- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- 7- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
 - sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
 - sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
 - sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
 - sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
 - sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
 - acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
 - comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;

- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessione critiche sulla libertà di manifestazione del pensiero ed il pluralismo politico

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO
TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Primo liceo corso
Cicerone)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Diritto ed Economia
Nuclei fondanti della disciplina
<ul style="list-style-type: none">- Il diritto di Proprietà- Le Obbligazioni in generale- L'inadempimento responsabilità del debitore e garanzie;- La nozione di autonomia privata;- Il contratto in generale;-L'intervento dello Stato nell'economia- La politica economica
Contenuti della disciplina
<p>La Proprietà e il possesso e le vicende storiche della proprietà;</p> <p>2 - I diritti reali e la tutela del possesso</p> <p>3 - Le Obbligazioni in generale e le vicende del rapporto obbligatorio.</p> <p>4 - L'inadempimento responsabilità del debitore e garanzie;</p> <p>5 - La nozione di autonomia privata;</p> <p>6 - Il contratto in generale;</p> <p>7-L'intervento dello Stato nell'economia</p> <p>8- La politica economica</p> <p>9- Gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico</p> <p>10- La politica della spesa</p> <p>11-La finalità della spesa pubblica</p> <p>12-La struttura della spesa pubblica</p>
Abilità e competenze disciplinari
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;- Saper esporre oralmente con adeguato rigore logico e organicità;- Saper individuare la ratio legis di una norma giuridica. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di collocare le problematiche sociali e economiche ;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;
- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'osservanza delle regole contrattuali nei rapporti tra privati ed il rispetto della correttezza contrattuale

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

**QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (SECONDO BIENNIO
II LICEO CLASSICO corso Cicerone)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina

Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina

Il Diritto civile di carattere obbligatorio e negoziale nella Costituzione, nel Codice Civile, nelle leggi complementari, gli orientamenti della Giurisprudenza

Il Mercato in Economia

Lo Stato in Economia

Cenni sul sistema finanziario

Contenuti della disciplina

Contenuti della disciplina:

L'estinzione delle obbligazioni,;

La tutela del credito

I limiti dell'autonomia contrattuale

Gli elementi del contratto

Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

Contratti Tipici

Il fatto illecito

Le fonti diverse dal contratto Illecito

La Famiglia, il matrimonio, la separazione ed il divorzio, la filiazione, le Unioni civili e la legge Cirinnà

Il Mercato e le sue forme

Il mercato del Lavoro

La Moneta

L'inflazione e la Deflazione

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA'

Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

- Saper esporre oralmente con adeguato rigore logico e organicità;
- Saper individuare la ratio legis di una norma giuridica.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze giuridiche ed economiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che danno ampio spazio all'interpretazione della legge;
- comprendere la dimensione giuridica ed economica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Guida ragionata sul dolo e la colpa e La responsabilità dei medici e/o eventuale altra tematica in corso d'anno con riferimento alle proposte provenienti dalle Istituzioni o associazioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

**QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO (Terzo Liceo)
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina

Diritto ed Economia

Nuclei fondanti della disciplina

LA COSTITUZIONE (ORIGINI E CARATTERI),
PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO IN
PARTICOLARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
ATTIVITA' NEGOZIALE

Contenuti della disciplina

1. Diritto:
2. LA P.A.
3. I compiti della P.A.
4. Gi Enti Pubblici Economici e le società partecipate
5. Il Prefetto
6. Il rapporto di Lavoro e il pubblico impiego
7. I diritti sindacali
8. L'azione amministrativa e i principi
9. Gi atti amministrativi
10. Il Contratto in generale (caratteri e disciplina) e i contratti della P.A.
11. Le società in generale
12. Economia: macroeconomia e diritto finanziario (cenni)

Abilità e competenze disciplinari

ABILITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali dell'insegnamento;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento e di esporre i temi trattati con rigore logico;
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civili

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento, di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile
- Essere consapevole di dover praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Particolare valenza verrà data al riconoscimento critico e consapevole dell'importanza del sistema organizzato di norme finalizzato alla convivenza pacifica tra i cittadini. Si stabilisce di somministrare un numero minimo di una verifica per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;

- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessioni critiche con lavori laboratoriali e/o eventuale partecipazione attiva a giornate commemorative di particolare valore civico

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a eventuali seminari formativi, eventi o concorsi

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi e riflessioni sull'Articolo 1 della Costituzione Italiana: il significato di Repubblica fondata sul lavoro (valenza del principio lavorista nella costituzione).

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 1 della Costituzione e svolgeranno una ricerca sull'importanza di questo primo articolo costituzionale con la visione di filmati storici sulla scelta della forma repubblicana dello Stato.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 1 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca. Successivamente, si aprirà un dibattito sulle forme di stato.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi e riflessioni sull'Articolo 36 della Costituzione Italiana: il significato di giusta retribuzione).

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 36 della Costituzione con una ricerca sull'importanza di questo articolo costituzionale con la visione di filmati storici riguardanti i diritti dei lavoratori

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 36 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca. Successivamente, si aprirà un dibattito sul concetto di salario minimo

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà la docente di diritto, che metterà in rilievo gli aspetti giuridici riguardanti il tema dei diritti umani all'interno della prospettiva europea.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: **STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO**

Direttore del dipartimento: prof. : **Pino Salvatore**

Verbalizzante: prof.ssa: **Leonardi Mary**

DOCENTI		
N	Cognome	Nome
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirèe
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei fondanti della disciplina

LA COSTITUZIONE (ORIGINI E CARATTERI),
PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO ED
AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLO STATO ED ALLE LIBERTÀ

Contenuti della disciplina

1. Il diritto e l'evoluzione delle norme anche in riferimento alla famiglia di fatto, legittima e unioni civili.
2. Le norme giuridiche e le fonti del diritto: la scala gerarchica
3. La Costituzione: le caratteristiche della costituzione, la struttura.
4. I principi fondamentali e le Libertà Costituzionali.
5. Il diritto alla salute (art 32 cost) e la relazione con la libertà di circolazione e soggiorno art 16 cost.
6. Gli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura e Presidente della Repubblica)

Abilità e competenze disciplinari

ABILITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali dell'insegnamento;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento e di esporre i temi trattati con rigore logico;
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie dell'insegnamento, di esporre i temi trattati con adeguato rigore logico;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile
- Essere consapevole di dover praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s' intende privilegiare verifiche orali senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Particolare valenza verrà data al riconoscimento critico e consapevole dell'importanza del sistema organizzato di norme finalizzato alla convivenza pacifica tra i cittadini. Si stabilisce di somministrare un numero minimo di una verifica per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a eventuali seminari formativi, eventi o concorsi

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Riflessioni critiche con lavori laboratoriali e/o eventuale partecipazione attiva a giornate commemorative di particolare valore civico

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.



Dipartimento di: MATEMATICA E FISICA

Direttore del dipartimento: *prof.ssa Costanzo Elisabetta*

Verbalizzante: *prof. Raciti Francesco*

N	DOCENTI	
	Cognome	Nome
1	AQUILA	LOREDANA
2	CARIOLO	DIONISIA
3	COSTA	VINCENZO
4	COSTANZO	ELISABETTA
5	LO GIUDICE	DEBORA
6	MASSIMINO	ANGELA
7	NOVARA	VERONICA
8	PITARI	GIUSEPPE
9	RACITI	FRANCESCO
10	RIZZO	CRISTOFORO
11	SCANDURA	MARIA
12	SCANDURA	VENERANDO
13	SCIUTO	GIUSEPPA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – PRIMO BIENNIO

da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali (indicare con X se deve essere acquisita al 1° o al 2° anno del primo biennio)	1°anno	2°anno
Imparare ad imparare		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie		X
Progettare		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro		X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritarie le relative priorità		X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		X



Comunicare		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.		X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		X
Collaborare e partecipare		
a. Interagire in gruppo	X	
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		X
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X	
Risolvere problemi		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	
b. Costruire e verificare ipotesi		X
c. Individuare fonti e risorse adeguate		X
d. Raccogliere e valutare i dati	X	
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		X
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo		X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		X
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		X



DIPARTIMENTO

MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.



FISICA LICEO SCIENTIFICO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: FISICA PRIMO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

Le grandezze fisiche

Proprietà misurabili e unità di misura; notazione scientifica; Sistema Internazionale di Unità, grandezze fondamentali e derivate.

Misura ed elaborazione dati

Strumenti di misura; incertezza nelle misure, misura singola e misura ripetuta; misure indirette e propagazione degli errori; cifre significative e arrotondamenti; analisi dei dati sperimentali, dipendenze funzionali tra grandezze fisiche e loro rappresentazione.

Vettori

Grandezze scalari e vettoriali; operazioni con i vettori; scomposizione di vettori su assi cartesiani e metodi delle componenti per le operazioni.

Abilità e competenze da acquisire

- Capire di cosa si occupa la fisica e che cosa la caratterizza;
- formulare il concetto di grandezza fisica;
- comprendere il concetto di ordine di grandezza;
- analizzare ed operare con le dimensioni delle grandezze fisiche;
- discutere il processo di misurazione delle grandezze fisiche;
- analizzare e definire le unità del Sistema Internazionale;
- analizzare i vari tipi di strumenti e individuarne le caratteristiche;
- capire cosa sono le cifre significative in una misura ed il significato dell'arrotondamento;
- definire i concetti di: misura, valore medio di una serie di misure, errore;
- comprendere e definire le varie tipologie di incertezze nelle misure dirette ed indirette;
- comprendere il concetto di vettore;
- distinguere e classificare le grandezze scalari e vettoriali;
- comprendere e saper effettuare le operazioni con i vettori.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.



PRIMO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Forze ed equilibrio del punto materiale

Misura delle forze con il dinamometro; forza peso, differenza tra massa e peso, accelerazione di gravità; forza elastica; forze di attrito; forze vincolari; equilibrio del punto materiale; equilibrio su piano inclinato.

Equilibrio del corpo rigido

Effetti delle forze su un corpo rigido, momento di una forza; coppia di forze; condizioni di equilibrio del corpo rigido; baricentro; equilibrio di un corpo poggiato e di un corpo sospeso; leve.

Equilibrio dei fluidi

Pressione e legge di Pascal, torchio idraulico; legge di Stevino; vasi comunicanti; legge di Archimede e galleggiamento; pressione atmosferica.

Abilità e competenze da acquisire

- Classificare le forze ed analizzare l'effetto delle forze applicate ad un corpo;
- distinguere il concetto di forza peso dal concetto di massa e comprendere le relazioni tra i due concetti;
- comprendere le caratteristiche delle forze di attrito;
- analizzare il comportamento delle molle e formulare la legge di Hooke;
- associare il concetto di forza a esperienze della vita quotidiana;
- analizzare il concetto di vincolo e definire le forze vincolari;
- comprendere il modelli del punto materiale e del corpo rigido e distinguere quando ognuno dei due è applicabile;
- studiare l'equilibrio di un punto materiale su un piano inclinato;
- comprendere i concetti di braccio e momento di una forza;
- formalizzare le condizioni di equilibrio di un corpo rigido;
- studiare cos'è e dove si trova il baricentro di un corpo;
- valutare l'effetto di più forze su un corpo rigido;
- analizzare il principio di funzionamento delle leve;
- comprendere le caratteristiche dei diversi stati di aggregazione della materia;
- analizzare i diversi effetti che può avere una forza in funzione di come è orientata e distribuita su una superficie;
- analizzare la pressione dei liquidi;
- mettere in relazione pressione, densità e profondità di un liquido;
- analizzare la situazione dei vasi comunicanti;
- analizzare il galleggiamento dei corpi;
- capire se e come una colonna d'aria può esercitare una pressione;
- valutare l'importanza delle leggi della statica dei fluidi in vari ambiti della vita reale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche



Almeno 2 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza; almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
			(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

Obiettivi minimi

- distinguere tra proprietà misurabili e non misurabili;
- effettuare calcoli con numeri espressi in notazione scientifica;
- effettuare conversioni di unità di misura a suoi multipli e sottomultipli e viceversa;
- effettuare conversioni di unità di misura su grandezze derivate;
- distinguere e discutere la differenza tra misure dirette ed indirette;
- definire e riconoscere le caratteristiche degli strumenti di misura;
- eseguire correttamente arrotondamenti ed approssimazioni per eccesso e difetto;
- valutare le incertezze nelle misure dirette;
- operare con i vettori.

Risultati da raggiungere entro giugno

Obiettivi minimi

- descrivere e discutere il procedimento di misura delle forze;
- operare con la forza peso;
- descrivere e discutere le caratteristiche delle forze di attrito radente;
- descrivere, discutere ed applicare la legge di Hooke;
- utilizzare i vettori per risolvere esercizi sulle forze;
- modellizzare il comportamento di oggetti in equilibrio su piano inclinato;
- descrivere il ruolo del momento nell'equilibrio della bilancia a due bracci;
- definire i vari tipi di leve indicandone vantaggio o svantaggio, descrivendo qualche esempio;
- definire le caratteristiche dei tre stati di aggregazione della materia;
- definire la grandezza fisica pressione;
- formulare e spiegare la legge di Pascal, anche con un esempio;
- formulare, discutere e saper applicare la legge di Stevino;
- formulare, discutere e saper applicare la legge di Archimede;
- formalizzare le condizioni di galleggiamento di un corpo immerso in un fluido;

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto

- Corsi di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO SECONDO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: FISICA SECONDO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

Cinematica del punto materiale

Sistema di riferimento e punto materiale in movimento; velocità media e istantanea; moto rettilineo uniforme, legge del moto, tabella oraria, grafico spazio-tempo; moto vario, grafico velocità-tempo, accelerazione media e istantanea; moto uniformemente accelerato, moto di caduta; moti nel piano, vettori posizione, velocità e accelerazione, composizione dei moti; moto circolare uniforme e accelerazione centripeta; moto armonico.

Principi della dinamica

Legge di inerzia e sistemi di riferimento inerziali; secondo principio, forza accelerazione e massa inerziale; terzo principio della dinamica e interazione tra corpi.

Abilità e competenze da acquisire

- Descrivere il movimento;
- capire l'importanza del sistema di riferimento e perché la descrizione di un moto è sempre relativa;
- creare una rappresentazione grafica spazio-tempo;
- identificare il concetto di velocità mettendo in relazione spostamento e tempo;
- riconoscere le relazioni matematiche tra le grandezze cinematiche posizione e velocità;
- approfondire le diverse tipologie di grafici spazio-tempo;
- analizzare il moto di un corpo lungo una retta;
- definire il moto rettilineo uniforme;
- introdurre, attraverso il concetto di velocità istantanea, il concetto di grandezze fisiche in funzione del tempo;
- interpretare la variazione di una grandezza in un determinato intervallo di tempo;
- comprendere l'applicazione del metodo sperimentale di Galilei allo studio del movimento;
- analizzare il moto vario di un corpo e comprendere la grandezza fisica accelerazione;
- riconoscere le relazioni matematiche tra variazione di velocità ed intervallo di tempo;
- definire il moto accelerato ed il moto uniformemente accelerato;
- capire il modello da utilizzare per descrivere il moto di un corpo in un piano;
- creare una rappresentazione grafica spazio-tempo e spazio-spazio pluridimensionale;
- inquadrare il concetto di accelerazione all'interno di un moto circolare e definire l'accelerazione centripeta;
- analizzare la composizione dei moti e delle velocità;
- analizzare le grandezze caratteristiche di un moto circolare;
- studiare il moto armonico e le sue grandezze caratteristiche;
- analizzare i concetti di inerzia e di sistema di riferimento inerziale;
- comprendere cosa succede nell'interazione tra corpi;
- individuare la relazione matematica tra forza applicata e accelerazione subita da un corpo;
- analizzare la relazione tra forze applicate e moto dei corpi;
- enunciare e discutere i tre principi della dinamica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)



Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

SECONDO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Applicazioni dei principi della dinamica

Moti con forze costanti, caduta lungo un piano inclinato, moto parabolico; forza centripeta e moto circolare uniforme; forza elastica e moto armonico, piccole oscillazioni del pendolo.

Energia

Lavoro; potenza; energia cinetica; forze conservative, energia potenziale, conservazione dell'energia meccanica.

Temperatura e calore

Termometro e scale termometriche; dilatazione termica; calore e lavoro; capacità termica e calore specifico; stati di aggregazione e passaggi di stato.

Abilità e competenze da acquisire

- Analizzare il moto di caduta di un corpo;
- analizzare la discesa di un corpo lungo un piano inclinato;
- analizzare il moto di corpi lanciati, sia in direzione verticale che in direzione obliqua;
- analizzare il moto di un corpo sottoposto a forza elastica o a forza centripeta;
- comprendere i limiti dell'applicabilità del modello del moto armonico al moto di un pendolo semplice;
- comprendere il significato che in fisica assume la parola "lavoro";
- comprendere la relazione tra lavoro, tempo e potenza;
- mettere in relazione la massa e la velocità di un corpo e la sua capacità potenziale di compiere lavoro, analizzando il teorema dell'energia cinetica;
- analizzare il lavoro della forza peso e definire l'energia potenziale gravitazionale;
- introdurre il concetto di energia meccanica totale ed enunciare la relativa legge di conservazione;
- analizzare il segno ed il valore del lavoro in relazione all'angolo tra forza e spostamento;
- capire perché una molla deformata contiene energia potenziale;
- discutere le trasformazioni dell'energia;
- discutere l'importanza della legge di conservazione nella vita reale;
- comprendere la differenza tra le sensazioni tattili di caldo/freddo e la misura oggettiva della temperatura;
- rilevare il fenomeno della dilatazione termica;
- enumerare e descrivere gli stati di aggregazione della materia;
- analizzare la relazione tra calore e lavoro;
- analizzare la relazione tra quantità di calore a variazione di temperatura di un corpo;
- analizzare i passaggi tra stati di aggregazione;
- analizzare il comportamento di una sbarra e di una sfera scaldate o raffreddate;
- analizzare il funzionamento di un calorimetro.



Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 2 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza; almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
			(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio

Obiettivi minimi

- Utilizzare il sistema di riferimento nello studio del moto;
- rappresentare il moto di un corpo con un grafico spazio-tempo;
- rappresentare dati sperimentali di un esperimento sul moto mediante grafico spazio-tempo;
- convertire le misure di velocità nelle diverse unità di misura in uso;
- formulare ed utilizzare la legge oraria del moto;
- interpretare e discutere diversi tipi di grafico spazio-tempo;
- definire la velocità media;
- capire il significato della pendenza della retta tangente al grafico spazio-tempo;
- definire l'accelerazione media;
- rappresentare i dati di un esperimento sul moto vario in un grafico velocità-tempo;
- capire il significato di una retta secante tra due istanti nel grafico velocità-tempo;
- formalizzare ed utilizzare le equazioni del moto uniformemente accelerato;
- interpretare i diversi tipi di grafici velocità-tempo;
- operare con i vettori posizione e spostamento;
- definire il vettore velocità;
- definire e descrivere i moti circolare uniforme ed armonico;
- conoscere ed utilizzare le relazioni matematiche che legano le grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme;
- descrivere e discutere le caratteristiche vettoriali della velocità istantanea e dell'accelerazione centripeta nel moto circolare uniforme;
- interpretare il grafico spazio-tempo nel moto armonico;
- comprendere l'enunciato e le implicazioni della legge di inerzia;
- discutere la relazione tra forze agenti su un punto materiale ed il moto conseguente;
- applicare il secondo principio della dinamica all'analisi del moto uniformemente accelerato;
- definire i concetti di azione e reazione, descrivendo esempi appropriati di applicazione del terzo principio della dinamica.

Risultati da raggiungere entro giugno

Obiettivi minimi

- formalizzare le equazioni del moto di caduta e del moto parabolico, ed usarle nella risoluzione di esercizi;
- definire la forza centripeta e ricavarne l'espressione matematica;
- rappresentare graficamente e algebricamente le forze che agiscono su un corpo che scende lungo un piano inclinato;
- definire i concetti di lavoro e di potenza;
- descrivere casi concreti di calcolo del lavoro con forza e spostamento che formano vari angoli;
- indicare la relazione tra energia cinetica, massa e velocità;
- mettere in relazione lavoro e variazione di energia cinetica;
- spiegare il concetto di forza conservativa e formalizzare l'energia potenziale per la forza peso e la forza elastica;
- discutere l'energia meccanica di un corpo come capacità di compiere lavoro;
- descrivere il funzionamento di termoscopi e termometri;
- formalizzare ed utilizzare le equazioni della dilatazione termica lineare e volumica;
- definire il concetto di temperatura in relazione all'equilibrio termico;
- identificare il calore come forma di energia in transito;
- definire il calore specifico e la capacità termica;
- formalizzare l'equazione del bilancio termico;
- formalizzare le equazioni energetiche relative ai passaggi di stato.



MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- Corso di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: FISICA TERZO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

La luce

Raggi luminosi; riflessione, specchi piani e sferici; rifrazione, legge di Snell, riflessione totale; lenti, strumenti ottici; cenni sull'occhio umano.

Relatività classica

Moti relativi e sistemi di riferimento inerziali, principio di Relatività Galileiana; trasformazioni di Galileo; sistemi di riferimento non inerziali, forze apparenti.

Approfondimenti sull'energia

richiami su lavoro, energia meccanica e legge di conservazione; approfondimenti sul calcolo del lavoro di una forza variabile; lavoro delle forze non conservative e forma generalizzata della legge di conservazione.

Quantità di moto

Quantità di moto e impulso di una forza, teorema dell'impulso, quantità di moto e sua conservazione, sistemi isolati; urti elastici e anelastici, urti centrali e obliqui; centro di massa di un sistema di punti materiali: moto del centro di massa.

Momento angolare

Cinematica del moto di rotazione: spostamento, velocità e accelerazione angolare, relazione fra grandezze angolari e grandezze lineari; momento di una forza e momento angolare; momento angolare di un sistema di punti materiali; corpo rigido e momento d'inerzia; impulso angolare; conservazione del momento angolare; energia cinetica di rotazione; rotolamento.

Abilità e competenze da acquisire

- Osservare il percorso di propagazione della luce ed il comportamento di un raggio luminoso che incide su uno specchio piano e su uno specchio sferico;
- analizzare il comportamento di un raggio luminoso che incide sulla superficie di separazione tra due mezzi ed il fenomeno della riflessione totale;
- capire cosa succede quando un raggio luminoso attraversa una lente o uno strato trasparente;
- costruire l'immagine di un oggetto resa da uno specchio piano, da un specchio sferico o da una lente sottile;
- discutere e comprendere l'importanza dell'ottica geometrica in numerosi aspetti della vita reale;
- identificare i sistemi di riferimento inerziali e comprendere i principi della relatività classica;
- comprendere l'origine e la rilevanza delle forze apparenti ed individuarle nella vita reale;
- riconoscere l'indipendenza dei moti simultanei, in particolare nel moto parabolico;
- mettere in evidenza come la composizione di moti armonici possa generare un moto circolare uniforme;
- analizzare il concetto di forza centrifuga apparente;
- calcolare il lavoro di una forza variabile;
- comprendere il ruolo delle forze non conservative nelle variazioni di energia meccanica totale;
- acquisire consapevolezza dell'importanza dell'energia nella vita reale;
- identificare il ruolo dei vettori quantità di moto ed impulso nel moto di un corpo;



Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

- indicare i criteri che stabiliscono quali grandezze all'interno di un sistema fisico si conservano ed applicarli ai problemi da risolvere;
- affrontare il problema degli urti su una retta e obliqui;
- identificare il concetto di centro di massa di un sistema;
- formulare il teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica;
- ricavare la legge di conservazione della quantità di moto a partire dai principi della dinamica;
- comprendere la chiave interpretativa di fenomeni quali il rinculo di un'arma da fuoco e la spinta propulsiva di un razzo;
- identificare il vettore momento angolare;
- riconoscere il momento angolare di un corpo rigido che ruota attorno ad un asse di simmetria;
- riconoscere l'energia cinetica associata ai moti rotatori;
- comprendere il ruolo dell'attrito nel moto di rotolamento ed interpretare quest'ultimo come sovrapposizione di due moti più semplici;
- ricavare la legge di conservazione del momento angolare dai principi della dinamica;
- valutare la relazione tra velocità di rotazione e momento d'inerzia in caso di conservazione del momento angolare.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

TERZO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Dinamica dei fluidi

Fluidi ideali e reali; equazione di continuità; equazione di Bernoulli; viscosità nei fluidi.

Gravitazione Universale

Leggi di Keplero, velocità e periodo di pianeti e satelliti; legge di gravitazione universale; campo Gravitazionale: accelerazione di gravità in funzione della distanza dal centro della Terra; energia potenziale gravitazionale; velocità di fuga;

Gas e teoria cinetica

Gas ideali, leggi dei gas ed equazione di stato; modello molecolare ed interpretazione delle leggi dei gas; mole, numero di Avogadro; distribuzione delle velocità, velocità quadratica media e temperatura; energia cinetica media ed equipartizione dell'energia; cenni sui gas reali.

Abilità e competenze da acquisire

- analizzare il moto di un liquido in una condotta;
- esprimere il teorema di Bernoulli, sottolineandone l'aspetto di legge di conservazione;



- ragionare sull'attrito dei fluidi;
- interpretare il moto di un veicolo anche in relazione alle forze viscosse che possono agire su di esso;
- descrivere il moto dei corpi celesti ed individuare le cause dei comportamenti osservati;
- analizzare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite;
- formulare la legge di gravitazione universale;
- interpretare le leggi di Keplero in relazione alle leggi della dinamica, i principi di conservazione e la legge di gravitazione universale;
- descrivere l'energia potenziale gravitazionale in relazione alla legge di gravitazione;
- comprendere il fenomeno dell'agitazione termica ed inquadrare la grandezza temperatura da un punto di vista microscopico;
- riconoscere le caratteristiche che identificano un gas perfetto;
- identificare l'energia interna dei gas perfetti e reali;
- ragionare in termini di molecole e atomi ed identificare il concetto di mole e numero di Avogadro;
- rappresentare il modello microscopico del gas perfetto, riconoscendo le differenze con i gas reali;
- ragionare in termini di distribuzione Maxwelliana delle velocità;
- formalizzare il principio di equipartizione dell'energia.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;

almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art. 3 *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art. 5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e*



trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
			(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio

Obiettivi minimi

- Definire e rappresentare il concetto di raggio luminoso;
- descrivere i fenomeni della riflessione e della rifrazione formulandone le leggi;
- formalizzare la legge dei punti coniugati;
- descrivere e discutere le caratteristiche delle lenti sottili;
- formalizzare ed utilizzare l'equazione delle lenti sottili e definire l'ingrandimento;
- comprendere il concetto di moto relativo tra sistemi di riferimento;
- formalizzare ed utilizzare le trasformazioni di Galilei, comprendendone l'ambito di validità;
- calcolare in semplici casi il valore delle forze apparenti;
- spiegare perché su un corpo in orbita si osserva un'apparente assenza di peso;
- sapere spiegare compiutamente la differenza tra forze conservative e non;
- formalizzare la legge di conservazione dell'energia meccanica in presenza di lavoro di forze non conservative;
- utilizzare la legge di conservazione dell'energia nella risoluzione di problemi con forza di gravità e forza elastica;
- definire impulso e quantità di moto;
- comprendere e formalizzare la relazione tra forza, durata e variazione di quantità di moto;
- definire la quantità di moto per un sistema di punti materiali;
- enunciare la legge di conservazione della quantità di moto;
- applicare la legge di conservazione per risolvere esercizi con urti completamente anelastici;
- formalizzare le equazioni per descrivere un urto elastico;
- definire il concetto di centro di massa in relazione ad alcuni semplici esempi;
- definire e calcolare il momento angolare a partire dai dati;
- comprendere il nesso tra momento di inerzia, velocità di rotazione e momento angolare per un corpo rigido;
- esprimere la legge di conservazione del momento angolare e applicarla ad alcuni casi più semplici (punto materiale in orbita circolare, corpo rigido che cambi dimensioni,...);
- calcolare l'energia cinetica rotazionale di un corpo rigido dai dati.

Risultati da raggiungere entro giugno

Obiettivi minimi

- Formalizzare il concetto di portata e formulare l'equazione di continuità;
- formalizzare la legge di Bernoulli e applicarla ad alcuni casi più comuni (effetto Venturi, recipiente con foro)
- descrivere l'attrito viscoso e formalizzarne la forza nel caso di corpo in moto attraverso un fluido;
- comprendere l'esistenza di una velocità limite per un corpo in caduta all'interno di un fluido in relazione alle forze agenti;
- formulare le leggi di Keplero;
- definire il vettore campo gravitazionale \vec{g} ed utilizzare la legge di gravitazione universale per calcolarne il valore in alcuni casi più semplici;
- calcolare la forza gravitazionale di interazione tra due corpi puntiformi dotati di massa;
- discutere almeno in forma intuitiva il ruolo della legge di gravitazione e della legge di conservazione del momento angolare nel determinare le leggi di Keplero;
- individuare la relazione tra temperatura assoluta ed energia cinetica media delle molecole;
- formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas perfetti, individuandone gli ambiti di validità;
- formulare ed utilizzare l'equazione di stato dei gas perfetti;
- descrivere i meccanismi microscopici dei cambiamenti di stato e l'origine microscopica della pressione di un gas;
- definire i concetti massa atomica, molecolare, molare;
- enunciare la legge di Avogadro in relazione alla forma completa dell'equazione di stato dei gas perfetti;
- calcolare la velocità quadratica media delle molecole di un gas a partire dai dati sulle grandezze macroscopiche e sulla natura microscopica del gas.



MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- Corso di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

QUARTO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: FISICA QUARTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

Primo Principio della Termodinamica

Richiami sul calore ed i cambiamenti di stato, pressione di vapore saturo ed ebollizione; propagazione del calore, conduzione, convezione, irraggiamento e corpo nero; sistema termodinamico, variabili/funzioni di stato; equilibrio termodinamico, trasformazioni termodinamiche reversibili, irreversibili, quasi-statiche; lavoro in una trasformazione termodinamica e sua interpretazione grafica; primo principio della termodinamica e applicazioni, calori molari di un gas perfetto, trasformazioni adiabatiche reversibili di un gas perfetto.

Secondo principio della termodinamica

Macchine termiche, ciclo di Carnot, rendimento e teorema di Carnot; enunciati di Clausius e Kelvin; entropia di un sistema termodinamico; interpretazione microscopica del secondo principio.

Onde

Richiami sul moto armonico ed il suo studio dinamico ed energetico; onde meccaniche; onde longitudinali e onde trasversali; funzione d'onda; onde periodiche e armoniche, frequenza, velocità di propagazione, lunghezza d'onda; sovrapposizione unidimensionale di onde, interferenza e sorgenti coerenti, onde stazionarie; interferenza nello spazio; diffrazione; potenza ed intensità di un'onda

Suono

Sorgenti del suono e frequenze udibili; scala decibel; effetto Doppler.

Luce

Richiami sull'ottica geometrica; la luce come onda e approssimazione dell'ottica geometrica; interferenza attraverso uno strato sottile; esperimento di Young; diffrazione.

Abilità e competenze da acquisire

- Individuare i meccanismi che regolano la trasmissione del calore ed esprimere le relazioni matematiche che li regolano;
- definire i concetti di vapore saturo e temperatura critica;
- analizzare il comportamento dei vapori e mettere in relazione la pressione di vapore saturo con la temperatura di ebollizione;
- esaminare gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente;
- comprendere il concetto di equilibrio termodinamico;
- mettere a confronto trasformazioni reali e trasformazioni reversibili;
- formulare il concetto di funzione di stato;
- formalizzare il principio zero della termodinamica;
- interpretare il primo principio della termodinamica come conservazione dell'energia;
- analizzare come sfruttare l'espansione di un gas per produrre lavoro;
- indicare le condizioni necessarie per il funzionamento di una macchina termica;
- formulare il secondo principio della termodinamica;
- formalizzare il teorema di Carnot;
- discutere l'origine microscopica del secondo principio ed esaminare il ruolo dell'entropia in un sistema isolato e non, in presenza di trasformazioni termodinamiche;



- analizzare il rapporto tra il lavoro totale prodotto da una macchina ed il calore assorbito, comprendere quindi la rilevanza della grandezza "rendimento";
- osservare un moto ondulatorio e i modi in cui si propaga;
- analizzare i moti oscillatori in un'onda e la grandezze caratteristiche di un'onda;
- capire cosa succede quando due o più onde si propagano simultaneamente nello stesso mezzo;
- formalizzare i concetti di onda armonica e di sorgenti coerenti;
- capire l'origine del suono ed osservare le modalità di propagazione d un'onda sonora nei vari mezzi;
- analizzare la percezione dei suoni e cosa cambia in caso di moto relativo sorgente-ascoltatore;
- analizzare il fenomeno delle onde stazionarie e dei battimenti;
- formalizzare l'effetto Doppler;
- analizzare i comportamenti della luce nelle diverse situazioni, interrogandosi sulla sua natura;
- analizzare l'esperimento di Young ed il fenomeno dell'interferenza della luce;
- comprendere cosa succede quando la luce incontra un ostacolo e discutere il principio di Huygens;
- analizzare la relazione tra lunghezza d'onda e colore e gli spettri di emissione delle sorgenti.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

QUARTO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Carica elettrica e legge di Coulomb

Elettrizzazione, conduttori e isolanti, induzione elettrostatica e polarizzazione; elettroscopio; carica elettrica, unità di misura e principio di conservazione della carica; legge di Coulomb; principio di sovrapposizione; dielettrici, costante dielettrica relativa ed assoluta.

Campo Elettrico

Definizione operativa del vettore campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme e campo elettrico generato da un sistema di cariche puntiformi; rappresentazione di un campo elettrico (le linee di forza); flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; applicazioni del Teorema di Gauss: campi generati da una distribuzione piana di carica (strato carico), da un condensatore piano, da una distribuzione rettilinea o cilindrica, da una distribuzione sferica piena o vuota.

Potenziale Elettrico

Energia potenziale elettrostatica, energia potenziale di una coppia di cariche e di un sistema di cariche; potenziale elettrico e differenza di potenziale: relazione fra potenziale ed energia potenziale, relazione fra differenza di potenziale e campo elettrico; potenziale di una carica puntiforme e potenziale di un sistema di cariche; superfici equipotenziali; circuitazione di un campo vettoriale e circuitazione del campo elettrico; conduttori in equilibrio elettrostatico e loro proprietà; campo elettrico in prossimità di un conduttore in equilibrio elettrostatico; capacità di un conduttore, conduttore sferico; condensatori,



capacità di un condensatore piano; condensatori in serie ed in parallelo; lavoro di carica ed energia immagazzinata in un condensatore.

Corrente elettrica

Corrente elettrica dal punto di vista microscopico; intensità di corrente, leggi di Ohm e resistenza elettrica; circuiti elettrici; forza elettromotrice; leggi dei nodi e delle maglie, resistenze in serie e parallelo; circuiti RC; effetto Joule, potenza elettrica.

Abilità e competenze da acquisire

- riconoscere che lo strofinio è in grado di generare forze attrattive tra piccoli corpi leggeri;
- capire come verificare la presenza di carica elettrica in un corpo;
- discutere il funzionamento della bilancia di torsione;
- creare esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione;
- studiare l'origine delle cariche elettriche in relazione al modello microscopico della materia;
- analizzare l'interazione tra due corpi carichi e formalizzare la legge di Coulomb;
- analizzare la dipendenza della forza elettrica dalle caratteristiche del mezzo;
- analizzare le caratteristiche di una zona di spazio in presenza di cariche elettriche;
- formalizzare il principio di sovrapposizione per le forze elettriche e per il campo;
- verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico;
- analizzare la relazione esistente tra campo elettrico in un punto dello spazio e carica di prova;
- analizzare il campo generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie;
- individuare le analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale;
- riconoscere la forza elettrica come forza conservativa e mettere in relazione la forza di Coulomb con la relativa energia potenziale;
- individuare tutte le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche;
- ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico;
- analizzare il moto delle cariche elettrico in presenza di campo elettrico;
- riconoscere le proprietà della circuitazione del campo elettrostatico;
- formulare l'espressione del potenziale elettrico in un punto dello spazio;
- capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali;
- esaminare la configurazione assunta dalla cariche in un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- esaminare il potere delle punte nei conduttori;
- esaminare un sistema costituito da due lastre conduttrici cariche e parallele, formalizzando le espressioni del campo elettrico e del potenziale;
- analizzare le proprietà elettriche di un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- analizzare i circuiti con più condensatori collegati tra di loro;
- individuare come mantenere una differenza di potenziale costante tra due estremità di un conduttore e cosa comporta;
- analizzare e formalizzare la relazione tra differenza di potenziale ed intensità di corrente in un conduttore;
- analizzare gli effetti del passaggio di corrente in un conduttore;
- analizzare la forza elettromotrice di un generatore ideale/reale;
- esaminare i diversi tipi di collegamenti in un circuito elettrico complesso e formalizzare le leggi dei nodi e delle maglie;
- riconoscere la differenza tra moto di agitazione termica degli elettroni in un conduttore e moto ordinato legato alla corrente elettrica, formalizzando la relazione tra velocità di deriva ed intensità di corrente;
- mettere in relazione la corrente in un conduttore con le sue caratteristiche geometriche;
- esaminare la dipendenza della resistività dalla temperatura;
- analizzare il processo di carica e scarica di un condensatore.



Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;

almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
			(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio

Obiettivi minimi

- discutere le caratteristiche dei tre meccanismi di propagazione del calore;
- formalizzare la legge di Fourier ed applicarla al caso semplice del monostrato con due facce a temperature diverse;
- formulare ed utilizzare a qualche caso semplice la legge di Stefan-Boltzmann;
- spiegare il concetto di sistema termodinamico con l'ausilio di esempi;
- spiegare i concetti di equilibrio termodinamico e variabili di stato;
- rappresentare lo stato termodinamico di un sistema gassoso in un diagramma pressione-volume;
- spiegare i concetti di trasformazioni ideali e quasi-statiche;
- rappresentare i principali tipi di trasformazioni di un gas in un digramma pressione-volume;
- spiegare come un gas possa compiere lavoro;
- spiegare perché il lavoro fatto da un sistema termodinamico non è una funzione di stato;
- formulare il primo principali della termodinamica ed usarlo nell'ambito dei principali tipi di trasformazioni;
- spiegare il concetto di trasformazione ciclica;
- interpretare il lavoro termodinamico in un diagramma pressione-volume;
- spiegare il concetto di macchina termica e fare alcuni esempi;
- descrivere qualitativamente e quantitativamente la macchina di Carnot;
- spiegare il concetto di rendimento di una macchina e calcolarlo per la macchina di Carnot;
- formulare e spiegare gli enunciati di Clausius e Kelvin del secondo principio della termodinamica;
- spiegare il concetto di onda meccanica che si propaga in un mezzo;
- definire le onde periodiche e le onde armoniche;
- definire le grandezze: frequenza, velocità di propagazione e lunghezza d'onda e utilizzare le relazioni matematiche che li legano;
- descrivere nel caso monodimensionale l'interferenza tra due onde mediante il principio di sovrapposizione, spiegando le condizioni per l'interferenza costruttiva e distruttiva;
- spiegare le caratteristiche dei suoni e la relazione tra frequenza e altezza percepita;
- spiegare la scala decibel per l'intensità di un'onda sonora ed i limiti di udibilità;
- spiegare l'effetto Doppler ed usare le relazioni matematiche per il calcolo della variazione di frequenza percepita;
- spiegare i limiti di applicabilità dell'ottica geometrica per descrivere la luce;
- discutere le tipiche lunghezze d'onda della luce visibile;
- descrivere l'interferenza della luce nell'ambito dell'esperimento di Young, mediante il principio di Huygens;
- spiegare la relazione tra frange di interferenza/diffrazione e dimensioni degli ostacoli/fenditure;
- spiegare la relazione tra lunghezza d'onda e colore;
- spiegare il concetto di spettro di emissione di una sorgente luminosa.

Risultati da raggiungere entro giugno

Obiettivi minimi

- Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione e descrivere i principali meccanismi che lo generano;
- descrivere l'elettroscopio spiegandone il funzionamento;
- spiegare l'esistenza di due tipi di carica come chiave interpretativa dei fenomeni di elettrizzazione;
- formulare ed utilizzare in qualche semplice caso la legge di Coulomb;
- spiegare il fenomeno della polarizzazione degli isolanti;
- definire il concetto di campo elettrico e spiegarlo in relazione all'azione a distanza;
- rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi;
- calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi;
- definire il concetto di flusso del campo elettrico e formulare il teorema di Gauss;
- applicare il teorema di Gauss per trovare l'intensità del campo per alcune distribuzioni di carica (sfera piena e vuota, piano infinito);
- discutere analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale;
- identificare la forza elettrica come conservativa e definirne la relativa energia;



Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

- formulare l'espressione dell'energia potenziale elettrica nei casi più comuni e discutere la scelta dello zero;
- definire il potenziale elettrico e calcolarlo per una carica puntiforme, per sistemi di cariche puntiformi e un campo uniforme;
- rappresentare graficamente le superfici equipotenziali in alcuni semplici casi, e la loro relazione geometrica con le linee di campo;
- spiegare ed utilizzare la relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale nel caso del campo uniforme;
- definire la densità superficiale di carica e formulare il teorema di Coulomb;
- spiegare ed interpretare il comportamento di un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- definire il concetto di capacità di un conduttore;
- spiegare come è fatto un condensatore e utilizzare le relazioni matematiche che legano carica, differenza di potenziale e capacità in un condensatore piano;
- definire e calcolare la capacità equivalente per un sistema di condensatori collegati in serie o in parallelo;
- definire il lavoro di carica di un condensatore e riconoscere il condensatore come serbatoio di energia;
- spiegare la differenza tra moto casuale delle cariche elementari in un conduttore e moto di deriva legato alla corrente elettrica;
- definire la velocità di deriva dei portatori di carica e confrontarne il valore tipico con quella del moto di agitazione termica;
- definire e descrivere un semplice circuito elettrico generatore-conduttore-utilizzatore;
- formulare ed utilizzare le leggi Ohm, e definire la resistività di un materiale;
- discutere la variazione della resistività con la temperatura;
- definire nodi e magli in un circuito e formularne le relative leggi risolutive;
- calcolare la resistenza equivalente di un sistema di resistori in serie o in parallelo;
- descrivere l'effetto Joule;
- formulare ed utilizzare la legge per il calcolo della potenza dissipata in un conduttore attraversato da corrente.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- Corso di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL QUINTO ANNO

QUINTO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: FISICA QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

Campo magnetico

Magneti; esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere; concetto di campo magnetico e sua rappresentazione tramite le linee di forza, campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart); forza agente fra due fili paralleli percorsi da corrente: definizione di Ampere; forza agente su un circuito immerso in un campo magnetico uniforme; forza di Lorentz; campo magnetico di una spira circolare, di un solenoide infinito; teorema di Gauss del campo magnetico; circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere, utilizzo del teorema di Ampere per la determinazione di campi magnetici generati da distribuzioni di corrente dotate di particolari simmetrie; proprietà magnetiche della materia, para- dia- e ferromagnetismo; momento magnetico e teorema di equivalenza di Ampere: equivalenza fra un ago magnetico e una spira percorsa da corrente.

Induzione elettromagnetica e correnti indotte

Corrente indotta, esperimenti di Faraday e concetto di flusso concatenato con un circuito; legge di Faraday-Neumann-Lenz. E sue applicazioni; autoinduzione e calcolo del coefficiente di autoinduzione nel caso del solenoide; mutua induzione e relativi coefficienti; circuiti RL (apertura e chiusura) – Equazione del circuito e sua soluzione; energia immagazzinata in un induttore; densità di energia del campo Magnetico e densità di energia del campo elettrico (richiamo).

Correnti alternate

Alternatore; circuiti in corrente alternata, circuito LC ed RLC; trasformatore.

Abilità e competenze da acquisire

- riconoscere la proprietà dei magneti permanenti di esercitare forze tra loro o su alcuni metalli;
- riconoscere la capacità di ago magnetico di orientarsi;
- creare semplici esperimenti per esaminare i fenomeni magnetici fondamentali;
- visualizzare mediante la geometria di un campo magnetico mediante limatura di ferro;
- ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici esaminando le forze relative magnete-corrente e corrente-corrente;
- interrogarsi su come definire e misurare il campo magnetico;
- formalizzare il calcolo del campo generato da particolari circuiti (spire, fili rettilinei, solenoidi);
- formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira;
- descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica;
- ragionare sul verso della corrente indotta, in vari contesti, sulla base della legge di Lenz;
- analizzare i fenomeni di autoinduzione e mutua induzione introducendo la grandezza "induttanza";
- analizzare, anche formalmente, i meccanismi della corrente indotta ed in quali casi la legge di Farady-Neumann è giustificabile con la forza di Lorentz;
- comprendere e valutare l'energia associata ad un campo magnetico;
- Calcolare correnti e f.e.m. indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz in forma differenziale;
- riconoscere le numerose applicazioni del fenomeno dell'induzione elettromagnetica in campo tecnologico;
- comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate,



analizzando il funzionamento di un alternatore e dei principali circuiti;

- rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico;
- prendere coscienza dell'importanza della corrente alternata nella vita di tutti i giorni.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

QUINTO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Onde elettromagnetiche

Campo magnetico indotto e corrente di spostamento; equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, energia e quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica, intensità di un'onda elettromagnetica, pressione di radiazione; spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta

Richiami sul principio di relatività classico e trasformazioni di Galilei; incompatibilità fra teoria dell'elettromagnetismo, trasformazioni di Galilei e principio di relatività classico; esperimento di Michelson e Morley e sua interpretazione; i postulati della Relatività Ristretta; trasformazioni di Lorentz: trasformazioni di grandezze cinematiche e dinamiche da un sistema di riferimento all'altro; dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e limite non relativistico; massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica; energia in relatività: energia a riposo, energia cinetica, invariante energia-quantità di moto, particella di massa nulla e campo elettromagnetico (il fotone).

Crisi della Fisica Classica

Spettro di corpo nero, distribuzione di Planck e la quantizzazione degli scambi energetici; effetto fotoelettrico e ipotesi di Einstein; effetto Compton; modelli atomici, atomo di Bohr e spettro dell'atomo di idrogeno; esperimento di Franck-Hertz; dualismo onda-particella della luce e della materia, relazione di De Broglie; principio di indeterminazione di Heisenberg, cenni sulla descrizione quantistica moderna dell'atomo.

Nuclei atomici

Struttura del nucleo; stabilità; decadimento radioattivo e reazioni nucleari di fissione e fusione.

Abilità e competenze da acquisire:

- Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili, riconoscendo il ruolo della corrente di spostamento;



Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

- analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto;
- comprendere la possibilità di esaminare e spiegare tutti fenomeni elettromagnetici macroscopici mediante le equazioni di Maxwell;
- esaminare e comprendere i meccanismi di generazione e propagazione delle onde elettromagnetiche;
- introdurre e discutere l'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica;
- descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e lunghezza d'onda;
- riconoscere il ruolo delle onde e.m. in campo tecnologico;
- riconoscere la contraddizione tra meccanica classica ed elettromagnetismo in relazione all'invarianza della velocità delle onde e.m.;
- analizzare la relatività della simultaneità, del tempo e dello spazio, ed i fenomeni correlati;
- conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici;
- applicare le relazioni matematiche per la dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze, riconoscendo il limite di applicabilità delle relazioni classiche e spiegando il significato dei concetti di "tempo proprio" e "lunghezza propria";
- spiegare il perché della relatività del tempo e argomentare sulla contrazione delle lunghezze parallelamente e perpendicolarmente alla direzione di moto relativo tra due osservatori;
- analizzare la composizione relativistica delle velocità e derivarne il limite classico;
- discutere gli effetti di una forza in relatività ristretta;
- analizzare la relazione massa-energia di Einstein;
- risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica;
- riconoscere il fenomeno dell'assorbimento ed emissione di radiazioni elettromagnetiche da parte di un corpo nero ed esaminarne le leggi fenomenologiche di Wien e Stefan-Boltzmann;
- discutere l'inadeguatezza delle teorie classiche nell'interpretazione dello spettro di emissione del corpo nero e le conseguenze dell'ipotesi di Planck;
- illustrare l'esperimento di Lenard e discutere la sua corretta interpretazione con le ipotesi dei fotoni di Einstein;
- esaminare l'esperimento di Compton in relazione al comportamento corpuscolare della radiazione e applicarne la relativa legge sperimentale;
- conoscere ed applicare il modello di Bohr per interpretare l'emissione di radiazione da parte dell'atomo di idrogeno;
- riconoscere le situazioni sperimentali in cui si manifesta il comportamento corpuscolare della radiazioni elettromagnetiche e quello ondulatorio delle particelle;
- esaminare numericamente gli ordini di grandezza delle lunghezze d'onda di de Broglie associate a particelle in moto;
- fare valutazioni quantitative mediante il principio di indeterminazione di Heisenberg;
- familiarizzare in modo qualitativo con il concetto di "densità di probabilità" e "funzione d'onda";
- comprendere le principali caratteristiche (dimensioni, composizione, energie,..) dei nuclei atomici;
- familiarizzare con il concetto di "forze fondamentali della natura";
- discutere della stabilità dei nuclei e riconoscere la fenomenologia dei decadimenti radioattivi;
- formalizzare la legge del decadimento radioattivo e confrontarla con altri fenomeni ad evoluzione esponenziale;
- analizzare i fenomeni legati alle trasformazioni dei nuclei ed alle reazioni nucleari;
- individuare applicazioni tecnologiche e sanitarie della fisica nucleare e discutere alcune problematiche connesse con il loro uso.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.



Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;

almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art. 3 *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art. 5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
			(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



Griglia proposta per la seconda prova degli esami di stato¹

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato ²
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Tabella di conversione

0	9	17	25	33	41	49	57	65	73	81	89	97	105	113	121	129	137	145	153
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CANDIDATO/A:
COMMISSIONE:

VOTO _____/20

Data _____

- La griglia può essere riadattata in caso di diverso numero di quesiti nello schema della prova, essa inoltre può essere usata anche per verifiche effettuate nel corso dell'anno come preparazione alla tipologia di prova prevista per gli esami di stato.
- Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio

Obiettivi minimi

- descrivere i fenomeni magnetici fondamentali e spiegare la differenza tra cariche elettriche e poli magnetici;
- descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere;
- definire il concetto di campo magnetico e la sua rappresentazione mediante linee di campo;
- descrivere e formulare la legge di Biot-Savart e utilizzarla per interpretare l'esperimento di Ampere;
- spiegare l'azione meccanica subita da una spira quadrata percorsa da corrente, immersa in un campo magnetico uniforme;
- descrivere le proprietà delle sostanze dia-, para- e ferro-magnetiche;
- analizzare il ciclo di isteresi magnetica e descrivere qualche esempio di uso tecnologico della magnetizzazione permanente;
- descrivere la forza di Lorentz ed utilizzarne la relazione matematica;
- calcolare raggio e periodo del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme;
- enunciare il teorema di Gauss per il campo magnetico e discutere le differenze tra campo elettrico e magnetico;
- riconoscere e descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in diverse situazioni sperimentali;
- formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz spiegandone il significato fisico;
- spiegare i fenomeni di autoinduzione e mutua induzione
- calcolare l'induttanza di un solenoide;
- utilizzare la derivata di una funzione applicato ai fenomeni di induzione e autoinduzione, almeno nei casi matematicamente più accessibili;
- definire e formalizzare matematicamente la forza elettromotrice alternata;
- descrivere alcuni circuiti base in corrente alternata: resistivo, induttivo, capacitivo, RLC;
- definire e calcolare l'impedenza nei vari tipi di circuiti in corrente alternata;
- definire e calcolare i valori efficaci delle grandezze elettriche nei circuiti resistivi.

Risultati da raggiungere entro giugno

Obiettivi minimi

- descrivere, in analogia al fenomeno dell'induzione elettromagnetica, il fenomeno del campo magnetico indotto;
- definire il concetto di corrente di spostamento;
- descrivere, almeno linea generale, il ruolo dei due fenomeni dei campi indotti nella propagazione di segnali elettromagnetici;
- descrivere lo spettro elettromagnetico, le sorgenti e gli effetti, in ragione delle bande di lunghezza d'onda;
- comprendere e spiegare il ruolo delle equazioni di Maxwell nel determinare il valore della velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche;
- spiegare il nesso tra ipotesi del tempo assoluto e legge classica di composizione delle velocità;
- descrivere l'esperimento di Michelson-Morley e discuterne i risultati;
- enunciare i postulati della relatività ristretta;
- definire e spiegare i concetti di intervallo di tempo proprio e lunghezza propria;
- descrivere e discutere un grafico che rappresenti la durata di un fenomeno in funzione della velocità relativa tra osservatore del fenomeno e sistema di riferimento in cui il fenomeno ha la durata propria;
- descrivere alcuni casi verificabili in cui i fenomeni della dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze si manifestano;
- conoscere le espressioni di energia e quantità di moto relativistiche per una particella in movimento;
- spiegare e discutere il limite della velocità di movimento di un corpo in termini relativistici;
- enunciare, formalizzare ed utilizzare le leggi di Stefan-Boltzmann e Wien per l'emissione di corpo nero;
- comprendere e spiegare il ruolo dell'ipotesi di Planck nella spiegazione dell'emissione di corpo nero;
- descrivere l'effetto fotoelettrico e le leggi sperimentali che caratterizzano il funzionamento di una cella fotoelettrica;
- spiegare l'impossibilità delle leggi della fisica classica nell'interpretazione corretta dell'effetto fotoelettrico;



Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

- introdurre ed utilizzare l'equazione di Einstein per l'energia dei fotoni per risolvere semplici esercizi sull'argomento;
- spiegare l'efficacia dell'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico;
- descrivere il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, spiegando l'ipotesi quantizzazione;
- usare la relazione dell'energia dei livelli energetici dell'atomo di Bohr per fare semplici calcoli sulle lunghezze d'onda emesse da un atomo di idrogeno;
- descrivere in linea generale l'effetto Compton e definire la lunghezza d'onda Compton dell'elettrone;
- discutere il dualismo onda-corpuscolo, formulare ed utilizzare la relazione di De Broglie, riconoscendo i limiti di validità della descrizione classica;
- formulare e discutere il principio di indeterminazione di Heisenberg;
- descrivere le principali proprietà dei nuclei atomici;
- formulare e rappresentare graficamente la legge del decadimento radioattivo, ed utilizzarla in semplici esercizi di esempio.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto

- Recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari

ARGOMENTI DA AFFRONTARE CON METODOLOGIA CLIL (solo per discipline non linguistiche)

Argomenti da affrontare in lingua inglese

Proprietà dei nuclei atomici, stabilità dei nuclei, decadimento radioattivo.

L'argomento proposto è da svolgere in circa 8 ore di lezione, con verifica finale scritta strutturata.

Lo svolgimento di tale modulo è subordinato alla presenza nel Consiglio di Classe di un insegnante di fisica con le qualifiche necessarie per lo svolgimento di attività didattica in modalità CLIL.



PROPOSTA DI NUCLEI TEMATICI (MACRO-AREE) TRASVERSALI E INDICAZIONE DI RELATIVI CONTENUTI DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN MODO DA ELABORARE I NODI TEMATICI TRASVERSALI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	DISCIPLINA	DISCIPLINA
Indicare una proposta di nucleo tematico trasversale	Indicare i contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale in riferimento alla singola disciplina		

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: **STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA, SOSTEGNO**

Direttore del dipartimento: prof. : **Pino Salvatore**

Verbalizzante: prof.ssa: **Leonardi Mary**

DOCENTI		
N	Cognome	Nome
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirée
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

HISTOIRE – CORSO ESABC

Nuclei fondanti della disciplina

1. La méditerranée médiévale : espace d'échanges et de conflits à la croisée de trois civilisations
2. L'ouverture atlantique : les conséquences de la découverte du « Nouveau Monde »
3. Renaissance, humanisme et réformes
4. L'affirmation de l'État dans le royaume de France
5. Le modèle britannique et son influence
6. Les Lumières et le développement des sciences
7. Tensions, mutations et crispations de la société française

Contenuti della disciplina

1 - Il mediterraneo medioevale spazio di scambi e di conflitti

Mostrare come, in particolare in Italia e nelle sue città, le civiltà entrano in contatto, stringono delle relazioni e conoscono dei conflitti in uno spazio contrassegnato dalle religioni monoteistiche (ebraica, cristiana e musulmana).

Si possono trattare:

- la comparsa di grandi spazi culturali;
- gli scambi e i contatti nel Mediterraneo nei secoli XII e XIII;
- un modello politico: i Comuni in Italia dal XII al XIV secolo.

Approfondimenti possibili:

La Reconquista.

Una crociata.

La Sicilia, uno spazio di contatti. Venezia e il suo impero.

2 - Umanesimo, Rinascimento, riforme religiose

Mettere in rilievo come il fervore intellettuale e artistico dell'epoca porta alla volontà di rompere con il Medioevo e di ritornare all'Antichità.

Si possono trattare:

- l'Umanesimo e il Rinascimento, una visione rinnovata del mondo che si traduce nelle lettere, nelle arti e nelle scienze;
- l'apertura atlantica, le conseguenze della scoperta del Nuovo Mondo e la nascita delle società schiaviste;
- le conseguenze di questa evoluzione sugli equilibri geopolitici nel Mediterraneo (avanzata ottomana, battaglia di Lepanto);
- la Riforma protestante e la Controriforma che si iscrivono in questo contesto.

Contenuti della disciplina

Approfondimenti possibili:

- Una città italiana nel Rinascimento (Firenze, Roma, Urbino): la città, il principe e l'artista.
- I navigatori italiani che esplorano l'Atlantico al servizio delle potenze europee.
- L'avanzata ottomana fino alla battaglia di Lepanto.
- Roma e il Papato di fronte alla Riforma.
- La caccia alle streghe nel Rinascimento.

3 - Il XVII e il XVIII secolo: Stati, società e culture in Europa

Illustrare e analizzare l'evoluzione politica, sociale e culturale nell'Europa del XVII e XVIII secolo

Si possono trattare:

- I modelli politici delle monarchie assolute e parlamentari: Francia, Inghilterra, Austria, ecc.;
- Les Lumières e lo sviluppo delle scienze;
- Le tensioni, le mutazioni, i sommovimenti della società degli ordini (Antico Regime);

Approfondimenti possibili:

- L'Etat royal francese e la divisione dell'Italia: confronto tra le diverse evoluzioni politiche e sociali.

- Galileo simbolo del nuovo spirito scientifico nel XVII secolo.

- L'Illuminismo italiano e le riforme politiche, sociali e giuridiche, le relazioni tra le figure italiane e francesi come Beccaria e Voltaire.

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE :

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sapere utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- 1.Lo Stato e i suoi poteri;
- 2.Le caratteristiche di una Costituzione;
- 3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
- 4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
- 6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

**GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	13 points	Points attribués
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente	4/5	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	3/3,5	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	2/2,5	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	1/1,5	
Réponse organisée (max 8 points)	La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels	7/8	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	5/6	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	

	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

HISTOIRE – CORSO ESABAC

Nuclei fondanti della disciplina

1. La Révolution française et l'Empire : vers la conception moderne de la nation
2. L'Europe entre restauration et révolution (1814-1848)
3. La difficile entrée dans l'âge démocratique : la Deuxième République et le Second Empire
4. La mise en œuvre du projet républicain
5. Permanences et mutations de la société française jusqu'en 1914
6. Un embrasement mondial et ses grandes étapes
7. Les sociétés en guerre : des civils acteurs et victimes
8. Sortir de la Grande guerre

Contenuti della disciplina

La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva [20 giugno 1789, 14 luglio 1789, 4 agosto 1789, 10 agosto 1792, 20 settembre 1792, 21 gennaio 1793, 27 luglio 1794 (9 Termidoro anno II), 9-10 novembre 1799 (18-19 Brumaio anno VIII), 2 dicembre 1804].

- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la Rivoluzione di Napoli del 1799).
 - Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
 - La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Università Imperiale, il Concordato).
 - La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.
 - Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848: uno studio di caso a scelta (uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schœlcher).
 - L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: la Rivoluzione del 1848-49 in Italia.
 - Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:
 - o La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali.
 - o La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'exasperazione del sentimento nazionale (analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914).
- Francia: dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all'insediamento della Repubblica (1879-1914).
- Italia: l'esperienza liberale e la questione sociale (1870 -1914).

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

**GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	13 points	Points attribués
Questions d'analyse et d'interprétation des documents (max 5 points)	Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente	4/5	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	3/3,5	
	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	2/2,5	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	1/1,5	
Réponse organisée (max 8 points)	La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels	7/8	

	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	5/6	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina

HISTOIRE – CORSO ESABAC

Nuclei fondanti della disciplina

1. L'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux
2. Les régimes totalitaires
3. La Seconde Guerre mondiale
4. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial
5. Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde
6. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux
7. Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux
8. La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remises en question

Contenuti della disciplina

Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939.

N.B: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

- L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame dei giornali dell'epoca).

- Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia).

N.B: Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.

- La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione).
- La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia).

Dalla società industriale alla società delle comunicazioni.

- Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.
- La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.
- L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.
- Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.

L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri:

- Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.

Contenuti della disciplina

- Economia (la ricostruzione, il “miracolo economico”, i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).
 - Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri:
- Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.
 - Economia (la ricostruzione e i “trenta gloriosi” dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).
 - Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

Abilità e competenze disciplinari

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper utilizzare il lessico storico e storiografico in lingua francese;
- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper leggere i testi storiografici esercitando operazioni d'analisi e critica;
- Saper leggere le carte geostoriche;
- Saper esporre in forma scritta i fenomeni storici studiati sviluppando le proprie argomentazioni coerentemente con il tema assegnato, padroneggiando sia le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma sia l'espressione in lingua francese.

COMPETENZE:

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nelle Costituzioni dei due Paesi (Italia e Francia) e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche saranno utilizzate sia verifiche orali sistematiche sia verifiche scritte allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente la prova finale del corso di studi ESABAC che prevede la scelta tra "Composizione" e "Studio e analisi di un insieme di documenti" da svolgere entrambi in forma scritta. La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici;
- comprendere la dimensione storica del presente e riconoscere le radici storico-culturali delle attuali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche;
- orientarsi nella comprensione della complessa realtà sociale, economica e politica attuale.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del

valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

**GRILLE D'ÉVALUATION ÉPREUVE D'HISTOIRE ESABAC
ÉTUDE ET ANALYSE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

	MAÎTRISE DE LA MÉTHODE	13 points	Points attribués
Questions d'analyse et d'interprétation des documents	Les réponses sont traitées de façon précise, exhaustive et pertinente	4/5	
	Les réponses sont traitées de façon correcte et pertinente	3/3,5	

(max 5 points)	Les réponses sont essentielles avec quelques imprécisions, mais elles montrent que les questions ont été comprises	2/2,5	
	Les réponses sont imprécises et incomplètes	1/1,5	
Réponse organisée (max 8 points)	La production est riche, claire, organisée de façon cohérente et montre une bonne capacité d'analyse critique, enrichie d'approfondissements personnels	7/8	
	La production est claire, cohérente et répond assez efficacement à la problématique avec des approfondissements appropriés	5/6	
	La production est structurée de manière suffisamment claire et cohérente avec quelques apports personnels	3/4	
	La production n'est pas bien articulée et cohérente ; elle ne répond pas efficacement au développement de la problématique	2/2,5	
	La production ne répond pas de façon complète à la problématique, ne montre pas de connaissances personnelles appropriées et n'est pas structurée de manière cohérente	1/1,5	
	COMPÉTENCES LINGUISTIQUES	6 points	
Maîtrise morphosyntaxique et lexicale (max 6 points)	Production claire et cohérente, avec des structures morphosyntaxiques complexes, correctes et variées, et une gamme étendue et appropriée de vocabulaire	6	
	Production assez claire avec des structures morphosyntaxiques appropriées, malgré quelques petites fautes, et un vocabulaire assez varié	4/5	
	Production un peu confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples mais corrects	3/3,5	
	Production assez confuse avec un vocabulaire et des structures morphosyntaxiques simples, non variés et parfois incorrects	2/2,5	
	Production confuse avec un vocabulaire pauvre et de fréquentes erreurs morphosyntaxiques	1/1,5	
	CRITÈRES DE PRÉSENTATION	1 Point	
Organisation de la production (max 1 point)	Copie claire et lisible, subdivision et saut de ligne entre les différents paragraphes, retour à la ligne avec alinéa	1	
	Copie avec ratures et absence de subdivision en paragraphes	0/0,5	
Total des points			/20
Note	Diviser le total des points par deux		/10

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

--

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

--

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

--

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

--

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: MATEMATICA E FISICA
Direttore del dipartimento: prof.ssa: COSTANZO ELISABETTA
Verbalizzante: prof.: RACITI FRANCESCO

DOCENTI		
N	Cognome	Nome
1	AQUILA	LOREDANA
2	CARIOLO	DIONISIA
3	COSTA	VINCENZO
4	COSTANZO	ELISABETTA
5	LO GIUDICE	DEBORA
6	MASSIMINO	ANGELA
7	NOVARA	VERONICA
8	PITARI	GIUSEPPE
9	RACITI	FRANCESCO
10	RIZZO	CRISTOFORO
11	SCANDURA	MARIA
12	SCANDURA	VENERANDO
13	SCIUTO	GIUSEPPA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – PRIMO BIENNIO		
<i>da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali</i>	1°anno	2°anno
Imparare ad imparare		
1. Organizzare il proprio apprendimento	X	
2. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	

3. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie		X
Progettare		
1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro		X
2. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritarie le relative priorità		X
3. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		X
Comunicare		
1. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
2. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.		X
3. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		X
Collaborare e partecipare		
1. Interagire in gruppo	X	
2. Comprendere i diversi punti di vista	X	

DIPARTIMENTO

MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (PRIMO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Misure e grandezze fisiche
- La statica
- La dinamica
- Equilibrio e forze

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Le grandezze fisiche e la loro misura
- La rappresentazione di dati e fenomeni
- Il moto in una dimensione
- I vettori
- Il moto in due dimensioni
- Le forze e l'equilibrio

Abilità e competenze disciplinari

- Utilizzare multipli e sottomultipli.
- Effettuare misure dirette o indirette.
- Eseguire equivalenze tra unità di misura.
- Saper calcolare l'errore assoluto e l'errore percentuale sulla misura di una grandezza fisica.
- Valutare l'attendibilità del risultato di una misura.
- Utilizzare la notazione scientifica.
- Data una formula saper ricavare una formula inversa.
- Tradurre una relazione fra due grandezze in una tabella.
- Saper lavorare con i grafici cartesiani.
- Data una formula o un grafico, riconoscere il tipo di legame che c'è fra due variabili.
- Risalire dal grafico alla relazione tra due variabili.
- Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni.
- Applicare la legge oraria del moto rettilineo uniforme e rappresentarlo graficamente.
- Applicare le leggi del moto uniformemente accelerato e rappresentarlo graficamente.
- Calcolare grandezze cinematiche con metodi.
- Distinguere grandezze scalari e vettoriali.
- Riconoscere alcune grandezze vettoriali.

- Rappresentare graficamente grandezze vettoriali.
- Eseguire le operazioni tra i vettori.
- Eseguire la scomposizione di un vettore.
- Studiare il moto di caduta libera.
- Studiare le leggi che regolano il moto sul piano inclinato.
- Applicare la composizione degli spostamenti e delle velocità.
- Calcolare velocità angolare, velocità tangenziale e accelerazione nel moto circolare uniforme.
- Applicare la legge oraria del moto armonico e rappresentarlo graficamente.
- Applicare le leggi del moto parabolico.
- Comporre due moti rettilinei.
- Ragionare sulla misura delle forze.
- Utilizzare le regole del calcolo vettoriale per sommare le forze.
- Distinguere massa e peso.
- Distinguere attrito statico e dinamico.
- Risolvere semplici problemi con le forze di attrito.
- Utilizzare la legge di Hooke.
- Effettuare la scomposizione della forza peso su un piano inclinato.
- Calcolare il momento di una forza e di una coppia di forze.
- Applicare le condizioni di equilibrio di un corpo rigido.
- Risolvere problemi nei quali si manifesti l'azione di più forze su un corpo rigido.
- Analizzare l'equilibrio di un punto materiale e l'equilibrio su un piano inclinato.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- I principi della dinamica e le forze in movimento.
- L'energia meccanica.
- La quantità di moto e il momento angolare.
- Leggi di conservazione.
- Gravitazione universale.

Abilità e competenze disciplinari

- Arrivare a formulare il primo principio della dinamica (o principio di inerzia) e il secondo principio della dinamica.
- Ricorrere al secondo principio della dinamica per definire la massa.
- Formulare il terzo principio della dinamica.
- Riconoscere che l'accelerazione di gravità è costante.
- Perché la massa è una proprietà invariante di ogni corpo.
- Descrivere il moto di una massa che oscilla attaccata a una molla e riconoscerlo come moto armonico.
- Ricorrere a situazioni della vita quotidiana per descrivere i sistemi inerziali.
- Descrivere sistemi non inerziali e le forze fittizie.
- Scomporre il vettore forza peso nei suoi componenti.
- Formulare l'espressione matematica della forza centripeta.

- Esprimere matematicamente l'accelerazione di una molla in moto armonico.
- Mettere in relazione l'applicazione di una forza su un corpo e lo spostamento conseguente.
- Analizzare la relazione tra lavoro prodotto e intervallo di tempo impiegato.
- Distinguere tra forze conservative e forze non conservative.
- Realizzare il percorso logico che porta dal lavoro all'energia cinetica, all'energia potenziale gravitazionale e all'energia potenziale elastica.
- Formulare il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale.
- Formulare il teorema dell'impulso a partire dalla seconda legge della dinamica.
- Individuare la grandezza fisica potenza.
- Calcolare la quantità di moto dei corpi a partire dai dati.
- Definire il vettore quantità di moto.
- Esprimere la legge di conservazione dell'energia e della quantità di moto.
- Identificare i vettori quantità di moto di un corpo e impulso di una forza.
- Formulare il principio di conservazione e della variazione del momento angolare dell'energia meccanica e dell'energia totale.
- Formulare il teorema.
- Formulare le leggi di Keplero.
- Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi.
- Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra.
- Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati.
- Osservare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite.
- Calcolare la velocità di un satellite in orbita circolare.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Conoscere il concetto di grandezza fisica e di misura.
- Conoscere i concetti di velocità accelerazione, di moto rettilineo uniforme e moto rettilineo uniformemente accelerato.
- Conoscere i vettori e i moti nel piano.
- Conoscere i concetti di forza, equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido.

Abilità:

- Saper riconoscere e individuare una grandezza fisica e la sua misura.
- Saper analizzare e riconoscere i moti rettilinei.
- Saper individuare il corretto modello per la soluzione di situazioni problematiche.
- Saper calcolare e distinguere gli elementi caratterizzanti i differenti moti nel piano.
- Saper individuare le forze e i vincoli agenti su un corpo in equilibrio.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Principi della dinamica.
- Principio di relatività classico;
- sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e forze apparenti.
- Le forze e il movimento.
- La discesa lungo il piano inclinato.
- Il moto dei proiettili.
- La forza centripeta.
- Moto armonico.
- Moto dei pianeti.
- Leggi di Keplero.
- Legge di gravitazione universale.

Abilità:

- Individuare le forze agenti su un corpo in movimento.
- Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale.
- Individuare il corretto modello matematico per la soluzione di situazioni problematiche.
- Sviluppare le capacità di scelta di strategie più opportune di risoluzione.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno due verifiche. Scritto e/o orale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (SECONDO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Meccanica dei fluidi
- I fenomeni termici e le leggi dei gas
- Termodinamica
- Onde e acustica
- Ottica

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Meccanica dei fluidi
- La temperatura, i cambiamenti di stato
- Il calore

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare la pressione al variare di forza e superficie.
- Calcolare la pressione idrostatica.
- Calcolare le forze in gioco in un torchio idraulico.
- Convertire il valore della temperatura da gradi Celsius a Kelvin.
- Calcolare la variazione di dimensioni di un corpo sottoposto a variazione di temperatura.
- Calcolare la quantità di calore scambiata tra corpi a temperature diverse messi a contatto.
- Determinare il calore specifico di una sostanza e la capacità termica.
- Determinare la quantità di calore scambiato tra due sostanze.
- Determinare il calore latente di una sostanza che da liquida diventa solida.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Le leggi dei gas.
- La termodinamica.
- Concetti principali di onde meccaniche e il suono.
- La luce.

Abilità e competenze disciplinari

- Risolvere semplici problemi identificando le grandezze date e quelle incognite associando l'opportuna equazione risolvente.
- Individuare all'interno di un problema le trasformazioni termodinamiche specifiche risolvendo semplici problemi inerenti le stesse.
- Determinare il lavoro prodotto da una macchina termica.
- Saper distinguere in un fenomeno ondulatorio la diversa tipologia tra onde longitudinali e trasversali.
- Determinare lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di onde generiche.
- Determinare tempi e distanze riguardanti fenomeni di riflessione sonora.
- Saper distinguere tra fenomeni di eco e rimbombo.
- Determinare la costruzione dell'immagine nei diversi sistemi ottici: lenti e specchi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Concetto di temperatura e scale termometriche.
- Dilatazione lineare e volumica dei solidi.
- dilatazione volumica di liquidi e gas.
- Leggi dei gas: I e II legge di Gay-Lussac, legge di Boyle, legge dei gas perfetti.
- L'equazione di stato del gas perfetto.
- Capacità termica e calore specifico.
- Relazione fondamentale tra calore assorbito e variazione di temperatura.
- Propagazione del calore.

Abilità:

- Saper passare da una scala termometrica ad un'altra.
- Saper risolvere problemi su dilatazione lineare e volumica di solidi, liquidi e gas.
- Saper applicare le leggi dei gas.
- Saper applicare l'equazione di stato dei gas perfetti.
- Saper applicare la relazione tra calore assorbito e variazione di temperatura.
- Riconoscere i diversi metodi di propagazione del calore.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Le equazioni del lavoro termodinamico nelle trasformazioni di un gas.
- I e II principio della termodinamica.
- Rendimento di una macchina termica.
- Cenni sulle onde e specifiche caratteristiche (suono e luce).

Abilità:

- Saper calcolare il lavoro di una trasformazione.
- Saper applicare il primo principio della termodinamica alle principali trasformazioni.
- Saper enunciare il secondo principio della termodinamica nelle varie forme.
- Saper calcolare il rendimento di una macchina termica.
- Saper calcolare le grandezze caratteristiche di un'onda.
- Saper riconoscere le caratteristiche del suono e della luce.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre

Almeno 2 verifiche. Scritto e/o orale tradizionale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: FISICA

TERZO ANNO LICEO CLASSICO (TERZO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Eletticità
- Magnetismo
- Elettromagnetismo

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Fenomeni di elettrostatica e cariche elettriche;
- Campi elettrici
- Il potenziale elettrico

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica e alla distanza.
- Determinare le caratteristiche generato da una o più cariche elettriche.
- Calcolare il flusso di un campo elettrico uniforme attraverso una superficie.
- Calcolare l'intensità del campo generato da una lastra omogenea, piana carica.
- Calcolare la differenza del potenziale fra due punti in un campo elettrico.
- Calcolare il lavoro compiuto da un campo elettrico sulla particella carica.
- Calcolare l'energia potenziale di un sistema di cariche.
- Calcolare il potenziale elettrico prodotto da una particella carica.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Corrente elettrica
- Il campo magnetico
- Cenni alle onde elettromagnetiche

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare carica corrente elettrica che attraversa un conduttore.
- Calcolare tensione resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici.
- Saper risolvere semplici circuiti elettrici.
- Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore elettrico risolvere semplici problemi relativi all'interazione fra correnti e magneti.
- Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo e da una spira percorsi da corrente.

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare la forza di Lorentz che agisce su una carica in moto immersa in un campo magnetico.
- Calcolare la variazione del flusso di un campo magnetico attraverso una superficie.
- Calcolare la forza elettromotrice indotta in una spira in moto in campo magnetico.
- Calcolare frequenza e lunghezza d'onda di una radiazione elettromagnetica.
- Calcolare intervalli di tempi e lunghezze misurate in sistemi di riferimento in moto relativo.
- Applicare la legge di conservazione della massa energia a semplici problemi.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
- Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno 2 verifiche. Scritto e/o orale tradizionale, test a risposta multipla e aperta.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Conoscere la carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Conoscere il campo e il potenziale elettrico.

Abilità:

- Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione e l'interazione tra le cariche sia in termini di forza di Coulomb che come campo elettrico e potenziale.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere la corrente elettrica.
- Conoscere il campo magnetico.
- Conoscere le onde elettromagnetiche.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Abilità:

- Saper definire l'intensità di corrente elettrica.
- Saper formalizzare la prima legge di Ohm e illustrare il diverso comportamento dei conduttori ohmici e non ohmici.
- Saper definire la potenza elettrica.
- Saper illustrare l'effetto Joule.
- Saper calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
- Saper formulare e descrivere la seconda legge di Ohm.
- Saper definire la resistività elettrica.
- Saper descrivere il concetto di campo magnetico.
- Saper definire il campo magnetico terrestre.
- Saper analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.
- Saper analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da correnti e il campo magnetico generato da un solenoide.
- Saper descrivere l'esperienza di Oersted.
- Saper descrivere l'esperienza di Faraday.
- Saper formulare la legge di Ampère.
- Saper descrivere la forza di Lorentz.
- Saper esporre il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Saper esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).
- Saper descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Saper formulare la legge di Faraday- Neumann- Lenz.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Almeno 2 verifiche. Scritto e/o orale tradizionale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

ARGOMENTI DA AFFRONTARE CON METODOLOGIA CLIL

Nessuno dei docenti possiede la necessaria certificazione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA E INFORMATICA

PRIMO ANNO PRIMO BIENNIO LICEO CLASSICO (IV GINNASIO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Calcolo numerico
- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Gli insiemi numerici N , Z , Q ed operazioni in essi,
- I monomi.

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare il valore di un'espressione numerica.
- Tradurre una frase in un'espressione e un'espressione in una frase.
- Applicare le proprietà delle potenze.
- Scomporre un numero naturale in fattori primi.
- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra numeri naturali.
- Eseguire calcoli in sistemi di numerazione con base diversa da dieci.
- Sostituire numeri alle lettere e calcolare il valore di un'espressione letterale.
- Semplificare espressioni.
- Risolvere problemi con percentuali e proporzioni.
- Trasformare numeri decimali in frazioni.
- Sommare algebricamente monomi.
- Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi.
- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- I polinomi.
- Gli insiemi.
- Le relazioni e le funzioni.
- Le equazioni lineari.
- La geometria euclidea.
- Informatica.

Abilità e competenze disciplinari

- Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi.
- Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi e polinomi.
- Applicare i prodotti notevoli.
- Scomporre un polinomio.
- Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi.
- Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme.
- Eseguire operazioni tra insiemi.
- Determinare la partizione di un insieme.
- Rappresentare una relazione in diversi modi.
- Riconoscere una relazione di equivalenza e determinare l'insieme quoziente.
- Riconoscere una relazione d'ordine.
- Rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva o biiettiva.
- Stabilire se un'uguaglianza è un'identità.
- Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione.
- Applicare i principi di equivalenza delle equazioni.
- Risolvere equazioni numeriche intere.
- Utilizzare le equazioni per rappresentare e risolvere problemi.
- Dimostrare teoremi sugli angoli.
- Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi.
- Applicare i criteri di congruenza dei triangoli.
- Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri.
- Dimostrare teoremi sui triangoli.
- Applicare il teorema delle rette parallele e il suo inverso.
- Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli.
- Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà.
- Dimostrare teoremi sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele.
- Conoscere la struttura architettonica del PC: Hardware, Software, Firmware.
- Conoscenza dei segnali analogici, dei segnali digitali, rumore, campionamento dei segnali.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Conoscere le proprietà e le procedure di calcolo delle operazioni definite in N , Z e Q .
- Conoscere i monomi (definizioni e operazioni).

Abilità:

- Saper calcolare semplici espressioni con numeri appartenenti a N , Z e Q .
- Saper risolvere semplici problemi con insiemi, riconoscere e classificare relazioni binarie, esaminare le caratteristiche di una funzione.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere i monomi e i polinomi (definizioni e operazioni).
- Conoscere i metodi di scomposizione di un polinomio in fattori.
- Conoscere le equazioni e i principi di equivalenza delle equazioni.
- Conoscere il procedimento risolutivo di vari tipi di equazioni di primo grado numeriche intere.
- Conoscere le proprietà dei triangoli e alcuni quadrilateri particolari (definizioni e proprietà).
- Conoscere la definizione di rette parallele e i criteri di parallelismo.

Abilità:

- Saper applicare le regole del calcolo letterale.
- Saper semplificare espressioni con monomi e polinomi.
- Saper scomporre in fattori alcuni tipi di polinomi.
- Riconoscere equazioni di primo grado e saper risolvere quelle elementari.
- Saper risolvere semplici problemi che hanno come modello un'equazione di primo grado.
- Saper applicare definizioni e teoremi per eseguire semplici dimostrazioni.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno due verifiche. Scritto e/o orale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	$\frac{3}{4}$
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	$\frac{1}{2}$
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	$\frac{1}{4}$
Non fatto o impostazione completamente errata	0

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA E INFORMATICA

SECONDO ANNO PRIMO BIENNIO LICEO CLASSICO (V GINNASIO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Calcolo algebrico
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di primo grado
- Risoluzione di sistemi
- Radicali
- Postulati e teoremi della Geometria Euclidea
- Utilizzo degli strumenti e delle tecniche informatiche

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Le equazioni lineari fratte.
- Sistemi di equazioni lineari, la retta.
- Geometria euclidea.

Abilità e competenze disciplinari

- Risolvere equazioni numeriche fratte.
- Utilizzare le equazioni per risolvere problemi di primo grado.
- Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati.
- Risolvere un sistema con i metodi di sostituzione e del confronto.
- Risolvere un sistema con il metodo di riduzione.
- Risolvere un sistema con il metodo di Cramer.
- Risolvere problemi mediante i sistemi.
- Applicare i teoremi sull'equivalenza fra parallelogramma, triangolo, trapezio.
- Applicare il primo teorema di Euclide.
- Applicare il teorema di Pitagora e il secondo teorema di Euclide.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Le disequazioni lineari
- I numeri reali e i radicali
- Informatica

Abilità e competenze disciplinari

- Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni.
- Risolvere disequazioni lineari e rappresentarne le soluzioni su una retta.
- Risolvere disequazioni fratte.
- Risolvere sistemi di disequazioni.
- Semplificare un radicale e trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice.
- Eseguire operazioni con i radicali e le potenze.
- Razionalizzare il denominatore di una frazione.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali.
- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado incomplete e complete.
- Conoscere figure e strutture di base di un algoritmo.
- Semplici esempi di utilizzazione del foglio elettronico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Conoscere l'equazione della retta e il suo grafico.
- Conoscere le procedure per la risoluzione di un sistema di due equazioni lineari.
- Conoscere le disequazioni e i principi di equivalenza delle disequazioni.
- Conoscere il procedimento risolutivo di disequazioni di primo grado.
- Conoscere il teorema di Pitagora.

Abilità:

- Saper risolvere con diversi metodi sistemi di equazioni lineari.
- Saper risolvere semplici problemi di primo grado con più incognite.
- Saper risolvere semplici problemi che hanno modelli lineari.
- Saper risolvere disequazioni lineari, anche utilizzando il metodo grafico.
- Saper applicare il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide per risolvere semplici problemi.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere i radicali (definizioni, proprietà e operazioni).
- Conoscere il concetto di similitudine e i criteri di similitudine dei triangoli.

Abilità:

- Saper eseguire operazioni con i radicali, operare con semplici espressioni contenenti radicali.
- Saper applicare i criteri di similitudine dei triangoli per risolvere semplici problemi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno due verifiche. Scritto e/o orale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	$\frac{3}{4}$
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	$\frac{1}{2}$
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	$\frac{1}{4}$
Non fatto o impostazione completamente errata	0

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

PRIMO ANNO SECONDO BIENNIO LICEO CLASSICO (PRIMO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Calcolo algebrico
- Equazioni e disequazioni di grado superiore al primo
- Matematizzazione e risoluzione di problemi di secondo grado
- Geometria analitica

Contenuti della disciplina – PRIMO QUADRIMESTRE

- Equazioni di 2° grado.
- Equazioni parametriche.
- Equazioni biquadratiche.
- Disequazioni di 2° grado.

Abilità e competenze disciplinari

- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado intere e fratte.
- Utilizzare le equazioni per risolvere problemi.
- Studiare il segno di un trinomio di secondo grado.
- Risolvere disequazioni di secondo grado intere e rappresentarne le soluzioni.
- Risolvere disequazioni fratte.
- Risolvere sistemi di disequazioni in cui compaiono disequazioni di secondo grado.
- Risolvere equazioni irrazionali.
- Risolvere equazioni con i moduli.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Retta
- Circonferenza
- Parabola
- Cenni sull'iperbole e sull'ellisse

Abilità e competenze disciplinari

- Passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate e viceversa
- Calcolare la distanza tra due punti.
- Determinare il punto medio di un segmento.
- Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa.
- Determinare il coefficiente angolare di una retta.
- Scrivere l'equazione di una retta dati alcuni elementi.
- Stabilire se due rette sono incidenti, parallele o perpendicolari.
- Operare con i fasci di rette propri e impropri.
- Calcolare la distanza di un punto da una retta.
- Risolvere problemi sui triangoli.
- Determinare l'equazione di un luogo geometrico nel piano cartesiano (parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole).
- Tracciare il grafico delle coniche studiate e risolvere semplici problemi.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di equazioni a coefficienti irrazionali.
- Risolvere equazioni numeriche di secondo grado incomplete e complete.
- Conoscere figure e strutture di base di un algoritmo.
- Semplici esempi di utilizzazione del foglio elettronico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Conoscere la procedura per la risoluzione delle equazioni di secondo grado.
- Conoscere il procedimento risolutivo di un sistema di equazioni di secondo grado.
- Conoscere la procedura per la risoluzione di una disequazione di secondo grado.
- Conoscere il procedimento risolutivo di disequazioni frazionarie e di sistemi di disequazioni.

Abilità:

- Saper risolvere equazioni di secondo grado e risolvere semplici problemi riguardanti equazioni parametriche.
- Saper risolvere semplici problemi aventi come modello un'equazione di secondo grado.

- Saper risolvere semplici sistemi di equazioni di secondo grado.
- Saper risolvere disequazioni di secondo grado.
- Saper risolvere disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Conoscere le coniche (definizioni e equazioni in forma normale)

Abilità:

- Saper risolvere esercizi e problemi di geometria analitica in situazioni standard e ripetute.
- Saper rappresentare graficamente una conica espressa in forma normale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno due verifiche. Scritto e/o orale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle

competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	$\frac{3}{4}$
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	$\frac{1}{2}$
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	$\frac{1}{4}$
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO (SECONDO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Esponenziali e logaritmi
- Goniometria
- Trigonometria

Contenuti della disciplina

- Esponenziali
- Logaritmi

Abilità e competenze disciplinari

- Individuare dominio, iniettività, suriettività, biiettività, crescita, funzione inversa di una funzione.
- Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Applicare le proprietà dei logaritmi.
- Risolvere equazioni esponenziali.
- Risolvere disequazioni esponenziali.
- Risolvere equazioni logaritmiche.
- Risolvere disequazioni logaritmiche.
- Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali mediante logaritmi.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Le funzioni goniometriche
- Le equazioni e le disequazioni goniometriche
- La trigonometria

Abilità e competenze disciplinari

- Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente e le funzioni goniometriche inverse.
- Calcolare le funzioni goniometriche di angoli associati.
- Applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche.
- Risolvere equazioni goniometriche elementari.
- Risolvere equazioni lineari in seno e coseno.
- Risolvere equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno.
- Risolvere sistemi di equazioni goniometriche.

- Risolvere disequazioni goniometriche.
- Risolvere sistemi di disequazioni goniometriche le funzioni goniometriche di angoli particolari.
- Applicare il primo e il secondo teorema sui triangoli rettangoli.
- Risolvere un triangolo rettangolo.
- Calcolare l'area di un triangolo e il raggio della circonferenza circoscritta.
- Applicare il teorema della corda.
- Applicare il teorema dei seni.
- Applicare il teorema del coseno.
- Applicare la trigonometria alla fisica, a contesti della realtà e alla geometria.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Esponenziali e logaritmi.

Abilità:

- Saper applicare le proprietà dei logaritmi.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- Funzioni goniometriche.
- Equazioni e Disequazioni goniometriche.
- Trigonometria.

Abilità:

- Saper calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari.
- Riconoscere le caratteristiche delle funzioni goniometriche.
- Saper applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione.
- Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari.

- Saper risolvere un triangolo rettangolo.
- Saper calcolare l'area di un triangolo.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno due verifiche. Scritto e/o orale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE			
Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO (punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	$\frac{3}{4}$
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	$\frac{1}{2}$
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	$\frac{1}{4}$
Non fatto o impostazione completamente errata	0

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina: MATEMATICA

ULTIMO ANNO LICEO CLASSICO (TERZO LICEO CLASSICO)

Nuclei fondanti della disciplina

- Relazioni e funzioni.
- Analisi infinitesimale.
- Derivate di funzioni.
- Studio di funzioni.

Contenuti della disciplina PRIMO QUADRIMESTRE

- Le funzioni e le loro proprietà.
- I limiti

Abilità e competenze disciplinari

- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione.
- Determinare la funzione composta di due o più funzioni.

Contenuti della disciplina – SECONDO QUADRIMESTRE

- Il calcolo dei limiti
- La derivata di una funzione
- Lo studio delle funzioni

Abilità e competenze disciplinari

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.
- Confrontare infinitesimi e infiniti.
- Calcolare il limite di successioni.
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare gli asintoti di una funzione.
- Disegnare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- Calcolare le derivate di ordine superiore.

- Calcolare il differenziale di una funzione.
- Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital.
- Applicare le derivate alla fisica.
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda.
- Tracciare il grafico di una funzione.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
- Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Contenuti:

- Conoscere i concetti di: dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza di una funzione,
- conoscere il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche.
- Definizione di limite.

Abilità:

- Saper individuare le principali proprietà di una funzione: dominio, segno, iniettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità.
- Saper rappresentare e analizzare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali e logaritmiche.
- Saper verificare il limite di una funzione mediante la definizione dal punto di vista grafico.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Contenuti:

- I limiti delle funzioni razionali e irrazionali.
- I limiti delle funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Le forme indeterminate.

- Le funzioni continue.
- Gli asintoti di una funzione.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Derivate di ordine superiore.
- (De)Crescenza di una funzione.
- Punto di massimo, minimo, flesso.

Abilità:

- Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti.
- Saper classificare le discontinuità di una funzione.
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- Saper calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- Saper calcolare le derivate di ordine superiore.
- Saper determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima.
- Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- Saper determinare i flessi mediante la derivata seconda.
- Saper tracciare il grafico di una funzione polinomiale.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Almeno due verifiche. Scritto e/o orale, test a risposta multipla e aperta.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione alle gare disciplinari.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il docente si riserva di adattare i contenuti e le verifiche alla programmazione di classe

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Lievemente insufficiente	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di rilevanti carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino))	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	$\frac{3}{4}$
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	$\frac{1}{2}$
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	$\frac{1}{4}$
Non fatto o impostazione completamente errata	0



Dipartimento di: MATEMATICA E FISICA
Direttore del dipartimento: <i>prof.ssa Costanzo Elisabetta</i>
Verbalizzante: <i>prof. Raciti Francesco</i>

N	DOCENTI	
	Cognome	Nome
1	AQUILA	LOREDANA
2	CARIOLO	DIONISIA
3	COSTA	VINCENZO
4	COSTANZO	ELISABETTA
5	LO GIUDICE	DEBORA
6	MASSIMINO	ANGELA
7	NOVARA	VERONICA
8	PITARI	GIUSEPPE
9	RACITI	FRANCESCO
10	RIZZO	CRISTOFORO
11	SCANDURA	MARIA
12	SCANDURA	VENERANDO
13	SCIUTO	GIUSEPPA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – PRIMO BIENNIO		
<i>da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali</i> (indicare con X se deve essere acquisita al 1° o al 2° anno del primo biennio)	1°anno	2°anno
Imparare ad imparare		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X	
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie		X
Progettare		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro		X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritarie le relative priorità		X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		X



Comunicare		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.		X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		X
Collaborare e partecipare		
a. Interagire in gruppo	X	
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		X
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X	
Risolvere problemi		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	
b. Costruire e verificare ipotesi		X
c. Individuare fonti e risorse adeguate		X
d. Raccogliere e valutare i dati	X	
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema		X
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo		X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti		X
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		X



DIPARTIMENTO

MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.



MATEMATICA LICEO SCIENTIFICO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: MATEMATICA E INFORMATICA PRIMO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

Insiemi numerici e relative operazioni; espressioni numeriche.

Elementi di insiemistica e di logica; relazioni e funzioni.

Geometria sintetica: definizioni, rette, semirette, segmenti, angoli, operazioni, multipli e sottomultipli, lunghezze ed ampiezze.

Elementi di informatica: introduzione all'uso del software di geometria dinamica geogebra.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Saper analizzare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico. Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo numerico rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

PRIMO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Calcolo algebrico: espressioni letterali, monomi, polinomi, frazioni algebriche, scomposizioni.

Equazioni di primo grado, equazioni fratte e problemi deterministici. Disequazioni di primo grado.

Geometria sintetica: figure geometriche, triangoli e poligoni, congruenza di figure, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianze nei triangoli;

parallelismo e perpendicolarità: rette perpendicolari, rette parallele, proprietà degli angoli di un poligono, triangoli rettangoli.

Elementi di statistica.



Elementi di informatica: approfondimenti sull'uso del software di geometria dinamica geogebra per costruire modelli dinamici delle costruzioni di geometria sintetica.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Sviluppare le capacità di comprensione e produzione di strutture di pensiero linguistico-matematico complesse e articolate. In particolare: - Decodifica in linguaggio naturale di formule matematiche - Decodifica di testi (matematici e non) articolati tramite il riconoscimento delle relazioni sintattiche tra diversi elementi. - Produzione (codifica) di elementi matematici o linguistici complessi.

Competenze

Saper risolvere problemi deterministici. Acquisire rigore espositivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio (fine primo quadrimestre):

obiettivi minimi

- padroneggiare le principali regole del calcolo numerico;
- acquisire il lessico specifico;
- comprendere a saper fare esempi relativamente al concetto di insieme e alle principali operazioni tra insiemi;
- comprendere i concetti di assioma, teorema, concetto primitivo;
- saper costruire alcuni enti geometrici fondamentali: rette, semirette, poligoni, angoli,... con il software geogebra.

Risultati da raggiungere entro giugno:

obiettivi minimi

- acquisire il lessico specifico;
- acquisire le principali regole del calcolo letterale;
- comprendere il concetto di soluzione di un'equazione e saper risolvere un'equazione di primo grado;
- saper impostare correttamente una dimostrazione;
- saper realizzare con geogebra costruzioni rappresentative dei teoremi di geometria studiati.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto

- Corsi di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



**PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE
SECONDO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE**

Disciplina: MATEMATICA E INFORMATICA SECONDO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti:

Insiemi numerici: radicali e relative operazioni; valore assoluto; numeri reali.

Algebra: equazioni intere e fratte di secondo grado numeriche e letterali; sistemi di equazioni di primo grado e interpretazione grafica; la retta nel piano cartesiano.

Geometria sintetica: parallelogrammi e trapezi, teorema di Talete dei segmenti congruenti; circonferenza e cerchio; poligoni inscritti e circoscritti, punti notevoli dei triangoli.

Elementi di informatica: uso di software di foglio elettronico per rappresentare ed elaborare insiemi di dati.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Saper analizzare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Potenziare le capacità di comprensione e produzione di strutture di pensiero linguistico-matematico complesse e articolate.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico di primo e secondo grado rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Saper risolvere espressioni algebriche contenenti radicali algebrici e aritmetici.

Saper tradurre correttamente il testo di problemi geometrici in disegno-ipotesi-tesi ed utilizzare i teoremi della geometria euclidea per risolverli.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.



SECONDO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti:

Algebra: sistemi di equazioni secondo grado; disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado; risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; sistemi di disequazioni.

Geometria sintetica: superfici equivalenti ed aree, teoremi di Euclide e Pitagora; proporzionalità e similitudine.

Elementi di calcolo delle probabilità.

Elementi di informatica: uso di software di foglio elettronico per rappresentare ed elaborare insiemi di dati.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e i risultati ottenuti.

Competenze

Saper risolvere problemi deterministici.

Acquisire rigore espositivo.

Saper collaborare in lavori di gruppo aprendosi al confronto critico su soluzioni alternative.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;

almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi



Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti):

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

obiettivi minimi

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- padroneggiare l'uso dei criteri di congruenza dei triangoli e dei criteri di parallelismo per dimostrare altre proprietà geometriche;
- saper risolvere i problemi di livello base in geometria analitica: dall'equazione al grafico e dal grafico all'equazione, ricerca del luogo che soddisfi alcune condizioni facilmente traducibili in equazioni;
- saper correttamente inserire dati in righe e colonne su foglio elettronico e saper automatizzare operazioni su gruppi di dati a due righe o a due colonne.

Risultati da raggiungere entro giugno:

obiettivi minimi

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: intere, fratte, di primo e secondo grado;
- sapere rappresentare le soluzioni di una disequazione di secondo grado in modo grafico sintetico e mediante rappresentazione cartesiana;
- acquisire i concetti di estensione superficiale, equivalenza tra superfici, proporzionalità e similitudine;
- saper risolvere i problemi di livello base in geometria analitica: dall'equazione al grafico e dal grafico all'equazione, ricerca del luogo che soddisfi alcune condizioni facilmente traducibili in equazioni, ricerca di intersezioni retta-curva e di tangenti ad una curva di secondo grado;
- saper correttamente costruire grafici di dispersione a due variabili, o istogrammi partendo da un insieme di dati in righe e colonne su foglio elettronico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- Corso di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO



TERZO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: MATEMATICA TERZO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti:

Equazioni e disequazioni in modulo e irrazionali; funzioni e grafici; trasformazioni geometriche; piano cartesiano e metodo delle coordinate; luoghi geometrici: le rette e tutte le coniche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Competenze

Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.

Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.

Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.

Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.



TERZO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Funzioni esponenziali e logaritmiche.
Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni. Risoluzione grafica di equazioni.
Elementi di statistica e interpolazione.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.
Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.
Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Competenze

Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.
Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.
Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.
Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;
almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato



Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti):

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata.	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

obiettivi minimi

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra, geometria analitica e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: algebriche razionali, con valori assoluti, irrazionali, almeno nelle loro forme più comuni e/o canoniche;
- sapere riconoscere le equazioni caratteristiche dei luoghi geometrici: retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.

Risultati da raggiungere entro giugno:

obiettivi minimi

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra, geometria analitica e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: algebriche razionali, con valori assoluti, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, almeno nelle loro forme più comuni e/o canoniche;
- saper risolvere i problemi di livello base in geometria analitica: dall'equazione al grafico e dal grafico all'equazione, ricerca del luogo che soddisfi alcune condizioni facilmente traducibili in equazioni, ricerca di intersezioni retta-curva e di tangenti ad una curva di secondo grado;
- saper formulare con linguaggio appropriato le definizioni sulle funzioni e le loro proprietà, riconoscendo il nesso con le relative rappresentazioni cartesiane.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- Corso di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

QUARTO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: MATEMATICA QUARTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti:

Goniometria e trigonometria: funzioni goniometriche; formule goniometriche; equazioni e disequazioni goniometriche; risoluzione di triangoli rettangoli e di triangoli qualunque.



Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.

Competenze

Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.

Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.

Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.

Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.



QUARTO ANNO DI STUDIO – SECONDO QUADRIMESTRE

Contenuti

Numeri complessi.

Trasformazioni geometriche piane: affinità, similitudini, isometrie.

Calcolo combinatorio; calcolo delle probabilità.

Geometria euclidea nello spazio, poliedri e solidi di rotazione; geometria analitica nello spazio.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi

Competenze

Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.

Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze.

Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.

Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;

almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa



- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art. 3 la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti):

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti.	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata.	0



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

obiettivi minimi

- apprendere le principali definizioni utilizzate in algebra, goniometria, trigonometria e saperle esprimere con il linguaggio specifico della disciplina;
- acquisire le principali regole risolutive di equazioni e disequazioni di ogni tipo proposto: goniometriche almeno nella forma più semplice/canonica;
- sapere riconoscere la forma grafica delle principali funzioni goniometriche;
- saper risolvere i problemi di livello base in trigonometria: dal problema geometrico all'equazione o disequazione correlata.

Risultati da raggiungere entro giugno:

obiettivi minimi

- riconoscere le principali forme geometriche nello spazio;
- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi di geometria dello spazio.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto:

- Corso di recupero extra-curricolari (compatibilmente con le risorse disponibili);
- recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL QUINTO ANNO

QUINTO ANNO DI STUDIO – PRIMO QUADRIMESTRE

Disciplina: MATEMATICA QUINTO ANNO LICEO SCIENTIFICO

Contenuti

Analisi matematica: intervalli e intorni; funzioni e loro proprietà; limiti di funzioni; continuità; derivate.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.

Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

Accrescere la capacità di ampliare lo studio autonomamente anche con supporti informatici.

Competenze

Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.

Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze

Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.

Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati



che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

SECONDO QUADRIMESTRE – QUINTO ANNO DI STUDIO

Contenuti

Analisi matematica: teoremi del calcolo differenziale; massimi, minimi, flessi; studio di funzioni; integrali indefiniti; integrali definiti; cenni su equazioni differenziali; distribuzioni di probabilità.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico.

Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della Matematica.

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.

Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

Accrescere la capacità di ampliare lo studio autonomamente anche con supporti informatici.

Competenze

Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica.

Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze

Saper costruire procedure di risoluzione di un problema.

Saper applicare il metodo logico-deduttivo.

Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.



Tipologie di verifiche e numero di verifiche

Almeno 3 verifiche scritte o orali per quadrimestre, se in presenza;
almeno 2 verifiche orali o test per quadrimestre, se a distanza.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

Art. 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art. 3 *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art. 5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima, l'oggetto della verifica.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 8)	Frazione del punteggio assegnato(*)	Punteggio assegnato
		0-1	
TOTALE		Punteggio totale	
		VOTO	
		(punteggio totale + 2 arrotondato al semintero più vicino)	

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti):

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata.	0



Griglia proposta per la seconda prova degli esami di stato¹

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema e quesiti svolti	Comprendere	Individuare	Sviluppare il processo risolutivo	Argomentare	somma	punteggio assegnato ²
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Tabella di conversione

0	9	17	25	33	41	49	57	65	73	81	89	97	105	113	121	129	137	145	153
8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CANDIDATO/A:
 COMMISSIONE:

VOTO ____/20

Data _____

- La griglia può essere riadattata in caso di diverso numero di quesiti nello schema della prova, essa inoltre può essere usata anche per verifiche effettuate nel corso dell'anno come preparazione alla tipologia di prova prevista per gli esami di stato.
- Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.



RISULTATI

Risultati da raggiungere entro gennaio:

- comprendere e saper fare esempi appropriati relativamente ai concetti di: intervallo aperto/chiuso, intorno;
- sapere identificare e descrivere graficamente ed analiticamente le principali proprietà di una funzione;
- saper enunciare correttamente in modo verbale, e con simbologia specifica, le definizioni di limite, applicandole ad alcuni esempi sulle funzioni più semplici;
- conoscere e saper applicare le principali regole dell'algebra dei limiti;
- conoscere e sapere identificare, almeno nei casi più evidenti, i limiti notevoli;
- sapere verificare la continuità di una funzione, identificando e classificando le eventuali discontinuità;
- saper enunciare la definizione di derivata e saper verificarne l'esistenza su alcuni esempi più semplici di funzioni;
- conoscere e sapere applicare le principali regole del calcolo delle derivate;

Risultati da raggiungere entro giugno:

- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi del calcolo differenziale;
- sapere descrivere e mettere in pratica, almeno nei casi più semplici, i principali passaggi per lo studio di una funzione;
- sapere enunciare la definizione di primitiva ed integrale indefinito;
- conoscere e saper applicare, nei casi più comuni, le principali regole di integrazione;
- sapere definire e spiegare il concetto di integrale definito, almeno a livello intuitivo;
- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi per il calcolo numerico degli integrali definiti.

MODALITÀ DI RECUPERO

Indicare le modalità di recupero che si intende mettere in atto

- Recupero in itinere;
- studio autonomo in modalità asincrona.

EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuali interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare disciplinari



ARGOMENTI DA AFFRONTARE CON METODOLOGIA CLIL (solo per discipline non linguistiche)

Argomenti da affrontare in lingua inglese (indicare numero di ore, contenuti e tipologia di prove)
Nessun docente ha le certificazioni richieste.

PROPOSTA DI NUCLEI TEMATICI (MACRO-AREE) TRASVERSALI E INDICAZIONE DI RELATIVI CONTENUTI DA CONDIVIDERE CON GLI ALTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN MODO DA ELABORARE I NODI TEMATICI TRASVERSALI DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	DISCIPLINA	DISCIPLINA
Indicare una proposta di nucleo tematico trasversale	Indicare i contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale in riferimento alla singola disciplina		

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di: **STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA**

Direttore del dipartimento: prof. : **Pino Salvatore**

Verbalizzante: prof.ssa: **Leonardi Mary**

N	DOCENTI	
	Cognome	Nome
1	Aruta	Valentina
2	Blanco	Carmen
3	Coco	Valeria
4	Garaffa Botta	Stefano
5	La Malfa	Alfredo
6	Leonardi	Mary
7	Messina	Rosalba
8	Minniti	Desirée
9	Pino	Salvatore
10	Torre	Laura

DIPARTIMENTO

STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, EDUCAZIONE CIVICA

Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Le Competenze di base sono:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
STORIA

Nuclei fondanti della disciplina
1 - La rinascita dell'XI secolo: economia, società e cultura
2 - Il declino dei poteri universali e la formazione dello Stato moderno
3 - Le grandi monarchie nazionali e il passaggio dai comuni alle signorie in Italia.
4 - Le esplorazioni geografiche
5 - La fine dell'unità religiosa cristiana
6 - L'assolutismo e la nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo.

Abilità e competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;- Saper leggere le carte geostoriche
COMPETENZE :
<ul style="list-style-type: none">- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;

Abilità e competenze disciplinari

- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto promuove l'esercizio di una "cittadinanza attiva" attraverso la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione rappresenta infatti il fondamento della convivenza civile e del patto sociale del nostro Paese pertanto conoscerne i principi, i valori e gli orientamenti rappresenta un requisito indispensabile per poter "essere e fare il cittadino" e per partecipare consapevolmente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla riflessione sulla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi e delle Associazioni) rientrano in questo tema così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- 1.Lo Stato e i suoi poteri;
- 2.Le caratteristiche di una Costituzione;
- 3.Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana;
- 4.L'ordinamento della Repubblica;
5. I 12 principi fondamentali della Costituzione italiana;
- 6.La democrazia "diretta" ateniese e la democrazia rappresentativa degli Stati moderni.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

**QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE**

Disciplina
Storia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - La Rivoluzione industriale e la Rivoluzione americana
2 - La Rivoluzione francese e Napoleone
3 - La Restaurazione e i moti rivoluzionari
4 - Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
5 - La seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo
6 - Lo sviluppo dello Stato italiano e la crisi di fine secolo

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

Abilità e competenze disciplinari
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico; (secondo anno);- Saper leggere le carte geostoriche
COMPETENZE:

Abilità e competenze disciplinari

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;
- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sapere ricostruire la complessità del fatto storico individuando le interconnessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali, tra soggetti e contesti;

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti storiografici.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto è finalizzato a promuovere negli studenti una partecipazione attiva e responsabile e a favorire una convivenza civile armoniosa attraverso una riflessione sul dibattito storico-politico intorno ai diritti umani e la giustizia con particolare riferimento alla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789, alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" del 1948 e alla "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000. Nell'ambito della riflessione sul rapporto tra lo Stato e il cittadino sarà proposta un'ampia riflessione sul dibattito storico intorno alla pena di morte fino ai nostri giorni. Il progetto nasce dalla convinzione che un pieno sviluppo della personalità degli studenti che possa favorire l'esercizio di una "cittadinanza attiva" a livello locale, nazionale, europeo e internazionale non possa prescindere da una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'uomo e del cittadino.

1. La Santa Inquisizione e la condanna a morte di Giordano Bruno;
2. Il dibattito filosofico sui diritti umani con particolare riferimento all'illuminismo, a John Locke e al pensiero liberale;
3. La "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino" del 1789;
4. La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" del 1948 e la "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" del 2000;
5. I diritti umani oggi.

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

- **Recupero e progressi significativi**

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

GENERARE UN FILE PER OGNI MATERIA DI INSEGNAMENTO

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Storia

Nuclei fondanti della disciplina
1 - Dalla belle époque alla prima guerra mondiale
2 - La rivoluzione russa
3 - I trattati di pace e la crisi del primo dopoguerra
4 – Il totalitarismo: fascismo, nazismo e stalinismo
5 - La seconda guerra mondiale, la Resistenza e la nascita della Repubblica in Italia
6 – Dalla guerra fredda alla decolonizzazione
7 – Il processo di unificazione europea e la nascita dell'Unione europea

Contenuti della disciplina
Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Abilità e competenze disciplinari
ABILITÀ
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

Abilità e competenze disciplinari

- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;
- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico; (secondo anno);
- Saper leggere le carte geostoriche.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;
- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi

Tipologie di verifiche e numero minimo di verifiche per quadrimestre:

critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;
- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione;

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche s'intende privilegiare verifiche orali sistematiche senza escludere tuttavia, laddove si ritenesse utile e funzionale, la possibilità di adottare verifiche scritte di varia tipologia (prove strutturate, analisi di testi, redazione di saggi). La valutazione terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Si stabilisce di somministrare un numero minimo di due verifiche per quadrimestre.

Modalità di recupero delle insufficienze

- Sportello didattico extra-curricolare;
- Corsi di recupero extra-curricolari;
- Recupero in itinere curricolare;
- Studio autonomo in modalità asincrona

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il tema proposto ha la finalità di promuovere nei discenti la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello comunitario; di essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano; di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

1. La costruzione di una Europa unita
2. La nascita dell'Unione Europea
3. Le Istituzioni Europee
4. L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che mostreranno interesse e attitudine allo studio della disciplina saranno sostenuti dai docenti nello sviluppo di percorsi di studio individuali e nella realizzazione di ricerche e approfondimenti presso la biblioteca d'Istituto.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

IL DIPARTIMENTO DEVE INDIVIDUARE UNA SOLA COMPETENZA DA RAGGIUNGERE IN TUTTE LE CLASSI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
X	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

--

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

--

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

--

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

--

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi e riflessioni sull'Articolo 9 della Costituzione Italiana: salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico e promozione dello sviluppo culturale.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno in aula una riflessione sull'importanza che assume l'articolo 9 della Costituzione e svolgeranno una ricerca su un sito di particolare rilevanza paesaggistico-culturale, che verrà visitato nel corso di un'uscita didattica di un giorno.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Gli alunni prima svolgeranno in aula una riflessione sull'articolo 9 della Costituzione, e poi in autonomia, anche attraverso lavori di gruppo, potranno relazionare in aula il lavoro di ricerca sul sito in oggetto. Successivamente, si recheranno in visita al luogo scelto nel corso della discussione del Consiglio di classe.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Riflessione sul tema del lavoro, attraverso un'analisi con quanto presente nella Costituzione Italiana riguardo a tale tema.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema del lavoro, e relazioneranno oralmente i risultati delle loro riflessioni attraverso lavori di gruppo.

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

In aula si dedicherà 1 ora di lezione alla riflessione sulla tema del lavoro; un'altra ora sarà dedicata alle relazioni da parte degli alunni, i quali svolgeranno un compito di realtà sul tema in oggetto.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza

Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.

Abilità necessarie per raggiungere la competenza

Gli alunni svolgeranno un approfondimento sul tema dei diritti umani e sulla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, attraverso un lavoro di gruppo

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari

Nel corso di una lezione verrà affrontato il tema in oggetto, e successivamente i discenti, divisi in gruppi di lavoro, relazioneranno i risultati delle loro ricerche mettendo in rilievo in che modo i Paesi dell'Unione si adoperano per affrontare la questione dei diritti umani.

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento

Alla discussione in aula parteciperà, al fine di garantire un corretto profilo giuridico alla discussione, la docente di diritto, compatibilmente con gli impegni scolastici.



Disciplina: Lingua e Cultura Greca

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà greca.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper leggere semplici passi graduati utili ad una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale anche attraverso costanti raffronti con l'italiano e attraverso opportuni esercizi.
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi semplici (opportunamente adattati e graduati) e intenderne almeno il significato globale.

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo.
- Individuare connettivi semantici e sintattico-formali interni al testo.
- Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
- Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.
- Individuare l'eredità linguistica e culturale della civiltà greca classica nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea.

Contenuti (susceptibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

Alfabeto e pronunzia; le vocali (contrazioni e apofonia); le consonanti; le sillabe; leggi fonetiche (legge di Grassmann – assimilazione e dissimilazione, apocope, aferesi e crasi); accento (natura e leggi); proclisi ed enclisi; segni diacritici; semiconsonanti; esiti di jod.

Morfologia nominale

Teoria della flessione, l'articolo; sostantivi regolari e irregolari di I e II declinazione; declinazione attica; nomi contratti; sostantivi regolari e irregolari di III declinazione con tema in consonante; aggettivi di I e II classe (temi in consonante); aggettivi contratti; aggettivi della declinazione attica; pronomi personali;

Morfologia verbale

La coniugazione verbale: categorie, elementi costitutivi, desinenze primarie e secondarie, desinenze dell'imperativo e dell'infinito; il presente e l'imperfetto attivo e medio-passivo del verbo εἶμι, il presente e l'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι; il participio presente attivo e medio-passivo; il presente e l'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi contratti; verbi composti.

Sintassi della proposizione

Posizione attributiva e predicativa; attributo e apposizione; i principali complementi (predicativo del soggetto e dell'oggetto, agente, causa, compagnia e unione, luogo, tempo, modo, mezzo); le particelle; le principali preposizioni e la loro reggenza; i principali preverbi; le funzioni di εἶμι; il dativo di possesso; concordanza del neutro plurale; concordanza dell'aggettivo; aggettivo sostantivato.

Sintassi del periodo

Funzione nominale e verbale del participio (participio congiunto); proposizione infinitiva, finale, temporale; ὅτι dichiarativo e causale.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà greca

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

APPROFONDIMENTO DI GRECO

Durante il primo anno di studio, all'orario curriculare di Lingua e cultura greca si aggiunge un'ora supplementare di "approfondimento di greco". Il docente cui è affidata quest'ora, in costante dialogo con il docente di Lingua e cultura greca, sulla base del percorso e dei bisogni della classe individua i temi di approfondimento, potendo in particolare toccare i seguenti ambiti tematici:

- lessico greco
- antropologia e mito
- geografia della Grecia antica

Il docente di "approfondimento di greco" non esprime una propria valutazione, ma collabora nel formulare il giudizio finale con il collega titolare della materia.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



Nuclei fondanti della disciplina:

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà greca.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà (opportunamente adattati e graduati) e intenderne il significato globale.
- Possedere un lessico di base relativo ai diversi ambiti.

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Riconoscere e decodificare le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo sintassi).
- Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.
- Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.
- Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace e moderna.
- Confrontare sistemi linguistici diversi.
- Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà greca, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Contenuti (suscettibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

Apofonia nei temi verbali e consolidamento degli argomenti già svolti.

Morfologia nominale

Sostantivi regolari e irregolari di III declinazione con tema in vocale; aggettivi di II classe (temi in vocale); teoria e sintassi della comparazione; comparativi irregolari; il pronome relativo; pronomi



dimostrativi, interrogativi, interrogativi-indefiniti, riflessivi; aggettivi e pronomi possessivi, pronomi determinativo.

Morfologia verbale

Le classi verbali e la formazione del tema del presente; categorie verbali: l'aspetto dell'azione; l'aoristo debole, forte e fortissimo (attivo, medio e passivo); il futuro sigmatico, asigmatico, attico e dorico (attivo, medio e passivo); la coniugazione atematica; temi verbali e paradigmi dei verbi più comuni.

Sintassi del periodo

Sintassi dell'ottativo; funzione nominale e verbale del participio (participio congiunto, predicativo, genitivo assoluto); proposizione consecutiva, temporale, causale; sintassi del pronome relativo e proposizione relativa; la proposizione interrogativa; *verba timendi*; $\alpha\upsilon$ con congiuntivo e ottativo.

Elementi di civiltà greca

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino. Le prove riguarderanno testi di lunghezza gradualmente crescente (dalle quattro alle otto righe circa), e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario.

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO

BIENNIO **TERZO ANNO**

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.
- Letture critiche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite al biennio.
- Saper tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura greca affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti al biennio. · Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite al biennio ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Sistema del perfetto; periodo ipotetico indipendente.

Storia della letteratura

Storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte,

quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

- Almeno due verifiche orali a quadrimestre delle seguenti tipologie:
 - a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
 - b. lettura, traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
 - c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
 - d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
- Almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).

Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:

- a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
 - b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico; c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
- Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testati sono stati letti, tradotti e commentati.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testati sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



QUARTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.
- Letture critiche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura greca affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Uso dei modi nelle proposizioni principali e aggettivi verbali.

Storia della letteratura

Storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

- Almeno due verifiche orali a quadrimestre delle seguenti tipologie:
 - a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
 - b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
 - c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
 - d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
 - Almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Le traduzioni scritte contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).
- Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:
- a. l'analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
 - b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico; c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
 - d. Modalità prevista dall'esame di stato. La prova si svolgerà in quattro ore secondo l'organizzazione pianificata da ogni consiglio di classe.
- Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

- **Fine I quadrimestre**
- L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:
 - formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
 - ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
 - abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
 - applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
 - accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
 - applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testati sono stati letti, tradotti e commentati.
- **Alla fine dell'anno lo studente sa:**
 - formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
 - ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
 - abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
 - applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
 - accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
 - applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testati sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL QUINTO

ANNO QUINTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.
- Letture critiche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura greca affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura greca.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Rafforzamento della morfo-sintassi.

Storia della letteratura

Storia della letteratura greca dal IV sec. a.C. all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture in lingua originale e in traduzione proposte, quando

opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

- Almeno due verifiche orali a quadrimestre delle seguenti tipologie:
 - a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
 - b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
 - c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
 - d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
- Almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Le traduzioni scritte contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).

Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:

- a. l'analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
 - b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico; c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
 - d. Modalità prevista dall'esame di stato. La prova si svolgerà in quattro ore secondo l'organizzazione pianificata da ogni consiglio di classe.
- Eventuali verifiche a distanza seguiranno le tipologie delle prove orali, e saranno valutate con i medesimi criteri di valutazione

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testati sono stati letti, tradotti e commentati

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testati sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI
IN PRESENZA E A DISTANZA
PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO**

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal greco all'italiano

1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	3
		<input type="checkbox"/> in modo profondo e completo	
		<input type="checkbox"/> con qualche incertezza	2,5
		<input type="checkbox"/> nelle sue articolazioni principali	2
		<input type="checkbox"/> in modo generico	1,5
		<input type="checkbox"/> in modo generico e frammentario	1
		<input type="checkbox"/> con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	3
		<input type="checkbox"/> nessun errore o qualche svista non rilevante	
		<input type="checkbox"/> lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		<input type="checkbox"/> errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		<input type="checkbox"/> errori sintattici e lievi imprecisioni	1,5
		<input type="checkbox"/> errori sintattici gravi e ripetuti	1
		<input type="checkbox"/> frasi incomplete o omesse	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano:	2
		<input type="checkbox"/> appropriate ed efficaci	
		<input type="checkbox"/> corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		<input type="checkbox"/> abbastanza corrette, ma talvolta generiche	1
		<input type="checkbox"/> approssimative e meccaniche	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano:	2
		<input type="checkbox"/> ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	
		<input type="checkbox"/> rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		<input type="checkbox"/> riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		<input type="checkbox"/> presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
Punti		/10

Traduzione dal greco all'italiano con quesiti

		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	2
		<input type="checkbox"/> in modo profondo e completo	
		<input type="checkbox"/> con qualche incertezza	1,5
		<input type="checkbox"/> nelle sue articolazioni principali	1
		<input type="checkbox"/> con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	2
		<input type="checkbox"/> nessun errore o qualche svista non rilevante	
		<input type="checkbox"/> lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	1,5
		<input type="checkbox"/> errori che compromettono in parte la comprensione del significato	1
		<input type="checkbox"/> errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano:	2
		<input type="checkbox"/> appropriate ed efficaci	
		<input type="checkbox"/> corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		<input type="checkbox"/> abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		<input type="checkbox"/> spesso meccaniche e non adeguate al contesto	0,50
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,25
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano:	2
		<input type="checkbox"/> ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	
		<input type="checkbox"/> rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		<input type="checkbox"/> riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		<input type="checkbox"/> presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,50
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,25
5	Risposte ai quesiti	Pertinenza delle risposte	1
		<input type="checkbox"/> contenuti completi, esauritivi ed aderenti ai quesiti	
		<input type="checkbox"/> contenuti scarni, parziali	0,5
		<input type="checkbox"/> risposte non date o del tutto inadeguate	0,25
		Correttezza dell'esposizione	1
		<input type="checkbox"/> Forma espressiva corretta e accurata	
<input type="checkbox"/> Forma espressiva con errori ed imperfezioni	0,5		
		<input type="checkbox"/> risposte non date o espresse in una forma del tutto scorretta	0,25
Punti		/10



Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo classico

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO

BIENNIO **PRIMO ANNO**

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà romana.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper leggere in maniera sicura ed espressiva di semplici passi graduati per servire di base ad una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale anche attraverso costanti raffronti con l'italiano e con opportuni esercizi.
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi semplici (opportunamente adattati e graduati) e intenderne almeno il significato globale.

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo.
- Individuare connettivi semantici e sintattico-formali interni al testo.
- Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
- Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.
- Individuare l'eredità linguistica e culturale della civiltà latina nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea.

Contenuti (susceptibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

L'alfabeto latino, la scrittura e la pronuncia; la classificazione dei suoni: vocali, dittonghi, semivocali e consonanti; quantità delle sillabe e accento.

Morfologia nominale e verbale

Caratteri generali del sistema nominale latino; uso e funzioni dei casi; le cinque declinazioni; gli aggettivi di prima e seconda classe; la formazione degli avverbi; comparativi e superlativi; sintassi della comparazione; pronomi personali e possessivi; pronomi e aggettivi determinativi e dimostrativi; pronomi relativi; pronomi e aggettivi indefiniti; pronomi correlativi; caratteri generali del sistema verbale latino; le quattro coniugazioni attive e passive; la coniugazione perifrastica attiva

Sintassi della proposizione e del periodo

Le congiunzioni coordinanti; i complementi di luogo; l'apposizione e il complemento di denominazione; i complementi di agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; i complementi di mezzo, modo, compagnia e causa; i complementi di materia, argomento e di qualità, il predicativo del soggetto e dell'oggetto, i complementi di tempo determinato e continuato, le proposizioni temporali, il congiuntivo esortativo, i complementi di abbondanza e privazione, il complemento di fine; la proposizione finale, la proposizione relativa propria, il cum narrativo, l'infinito sostantivato, la proposizione infinitiva, il participio in funzione nominale e verbale, l'ablativo assoluto.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino
Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi

grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

Le griglie di valutazione sono allegare al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



SECONDO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
 - Aspetti della civiltà romana.
 - Il mito come chiave interpretativa della realtà.
 - Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà (opportunamente adattati e graduati) e intenderne il significato globale.
- Possedere un lessico di base relativo ai diversi ambiti.

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Riconoscere e decodificare le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo sintassi).
- Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.
- Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.
- Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace e moderna.
- Confrontare sistemi linguistici diversi.
- Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà latina, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Contenuti (susceptibili di diversa modulazione tra IV e V ginnasio a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Morfologia verbale

la coniugazione dei verbi irregolari e difettivi; usi e funzioni del participio; usi e funzioni del gerundio e del gerundivo; usi e funzioni del supino; i vari tipi di congiuntivo indipendente.

Sintassi della proposizione e del periodo

Le proposizioni complete; le relative improprie; il periodo ipotetico indipendente; la



Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

proposizione concessiva; elementi della sintassi dei casi; la perifrastica passiva; la proposizione interrogativa; diretta e indiretta, semplice e disgiuntiva.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori. Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino. Le prove riguarderanno testi di lunghezza gradualmente crescente (dalle quattro alle otto righe circa), e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario.

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO **TERZO ANNO**

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.
- Letture critiche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite al biennio.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti al biennio. · Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite al biennio ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Uso dei modi nelle proposizioni principali e periodo ipotetico indipendente.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte,

quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico...

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

- Almeno due verifiche orali a quadrimestre delle seguenti tipologie:
 - a. interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
 - b. lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
 - c. traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
 - d. monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
- Almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Le traduzioni scritte, eventualmente corredate di quesiti, contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).

Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:

- a. analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
- b. test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico; c. test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



QUARTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.
- Letture critiche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Periodo ipotetico dipendente.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di



Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

- Almeno due verifiche orali a quadrimestre delle seguenti tipologie:
 - interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
 - lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
 - traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa;
 - monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente; Almeno due verifiche scritte a quadrimestre.

Le traduzioni scritte contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h);

Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:

- l'analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
- test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico; · test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
- Modalità prevista dall'esame di stato. La prova si svolgerà in quattro ore secondo l'organizzazione pianificata da ogni consiglio di classe.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL QUINTO

ANNO QUINTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.
- Letture critiche.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Rafforzamento della morfo-sintassi

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture in lingua originale e in traduzione proposte, quando



Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi. Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

- Almeno due verifiche orali a quadrimestre delle seguenti tipologie:
 - interrogazione di storia letteraria che consiste nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
 - lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
 - traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.
 - monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente
- Almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Le traduzioni scritte contempleranno un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si svolgerà e saranno effettuate in classe, con l'uso di vocabolario (tempo massimo 2h).

Tali prove potranno essere affiancate da altre tipologie di verifica:

- l'analisi di un brano d'autore e la sua contestualizzazione letteraria;
- test con domande di storia letteraria, a cui si risponda in modo sintetico; · test con domande di carattere linguistico su testi già tradotti e commentati o su versioni assegnate per casa.
- Modalità prevista dall'esame di stato. La prova si svolgerà in quattro ore secondo l'organizzazione pianificata da ogni consiglio di classe.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto

all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

3.

MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Allegato A – Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI IN PRESENZA E A DISTANZA PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	3
		<input type="checkbox"/> in modo profondo e completo	
		<input type="checkbox"/> con qualche incertezza	2,5
		<input type="checkbox"/> nelle sue articolazioni principali in modo generico	2 1,5
		<input type="checkbox"/> in modo generico e frammentario	1
		<input type="checkbox"/> con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	3
		<input type="checkbox"/> nessun errore o qualche svista non rilevante	
		<input type="checkbox"/> lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		<input type="checkbox"/> errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		<input type="checkbox"/> errori sintattici e lievi imprecisioni errori sintattici gravi e ripetuti	1,5 1
		<input type="checkbox"/> frasi incomplete o omesse	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano:	2
		<input type="checkbox"/> appropriate ed efficaci	
		<input type="checkbox"/> corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		<input type="checkbox"/> abbastanza corrette, ma talvolta generiche <input type="checkbox"/> approssimative e meccaniche	1 0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano:	2
		<input type="checkbox"/> ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	
		<input type="checkbox"/> rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		<input type="checkbox"/> riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		<input type="checkbox"/> presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,75
		<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5
Punti		/10

Traduzione dal latino all'italiano + quesiti

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	2
		<input type="checkbox"/> in modo profondo e completo	1,5
		<input type="checkbox"/> con qualche incertezza	1
		<input type="checkbox"/> nelle sue articolazioni principali	0,75
		<input type="checkbox"/> con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,5
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	2
		<input type="checkbox"/> nessun errore o qualche svista non rilevante	1,5
		<input type="checkbox"/> lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	1
		<input type="checkbox"/> errori che compromettono in parte la comprensione del significato	0,75
		<input type="checkbox"/> errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse	0,5
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano:	2
		<input type="checkbox"/> appropriate ed efficaci	1,5
		<input type="checkbox"/> corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1
		<input type="checkbox"/> abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	0,50
		<input type="checkbox"/> spesso meccaniche e non adeguate al contesto	0,25
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano:	2
		<input type="checkbox"/> ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	1,5
		<input type="checkbox"/> rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1
		<input type="checkbox"/> riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	0,50
		<input type="checkbox"/> presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,25
5	Risposte ai quesiti	Pertinenza delle risposte	1
		<input type="checkbox"/> contenuti completi, esaustivi ed aderenti ai quesiti	0,5
		<input type="checkbox"/> contenuti scarni, parziali	0,25
		<input type="checkbox"/> risposte non date o del tutto inadeguate	1
		Correttezza dell'esposizione	1
		<input type="checkbox"/> Forma espressiva corretta e accurata	0,5
<input type="checkbox"/> Forma espressiva con errori ed imperfezioni	0,25		
<input type="checkbox"/> risposte non date o espresse in una forma del tutto scorretta	0,25		
Punti		/10



Disciplina: Lingua e Cultura Latina – Liceo scientifico

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Aspetti della civiltà romana.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper leggere in maniera sicura semplici passi in lingua latina per giungere a una prima esplorazione della lingua e ad una acquisizione lessicale anche attraverso costanti raffronti con l'italiano
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi semplici (opportunamente adattati) e intenderne almeno il significato globale.

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo.
- Individuare connettivi semantici e sintattico-formali interni al testo.
- Riconoscere le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
- Individuare il corretto significato delle parole e/o espressioni in base al contesto.
- Individuare l'eredità linguistica e culturale della civiltà latina nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea.

Contenuti (susceptibili di diversa modulazione tra I e II anno a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Fonetica

L'alfabeto latino, la scrittura e la pronuncia; le regole della lettura.

Morfologia nominale e verbale

Caratteri generali del sistema nominale latino; uso e funzioni dei casi; le cinque declinazioni; gli aggettivi di prima e seconda classe; caratteri generali del sistema verbale latino; le quattro coniugazioni attive e passive, i tempi del modo indicativo; il verbo *sum*



Sintassi della proposizione e del periodo

Le congiunzioni coordinanti; i principali complementi; proposizioni subordinate con l'indicativo.

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)



Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

Le griglie di valutazione sono allegare al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

2. RISULTATI

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare il rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

5. ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL PRIMO BIENNIO

SECONDO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Tecnica della traduzione.
- Uso del dizionario.

Cultura

- Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.
- Aspetti della civiltà romana.
- Il mito come chiave interpretativa della realtà.
- Il rapporto tra civiltà classica e cultura europea contemporanea.

Abilità e competenze da acquisire:

Abilità

- Saper individuare ed analizzare le strutture morfo-sintattiche.
- Saper consultare il vocabolario in modo ragionato.
- Orientarsi nella traduzione di testi di media difficoltà (opportunamente adattati) e intenderne il significato globale.
- Possedere un lessico di base

Competenze

- Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato riconoscendo l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Riconoscere e decodificare le principali strutture linguistiche presenti in un testo (morfo-sintassi).
- Individuare il significato delle parole/espressioni sulla base del contesto con chiarezza, coerenza e consapevolezza.
- Formulare e verificare ipotesi di traduzione, motivando le proprie scelte.
- Elaborare una traduzione che risulti chiara, fedele, efficace.
- Confrontare sistemi linguistici diversi.
- Acquisire dal testo informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà latina, inquadrando il testo nel suo contesto storico-culturale.

Contenuti (suscettibili di diversa modulazione tra I e II anno a seconda della struttura dei libri di testo in adozione)

Morfologia



I principali pronomi; morfologia del verbo, i tempi del modo congiuntivo; la coniugazione dei verbi irregolari e difettivi; usi e funzioni del participio.

Sintassi della proposizione e del periodo

Le proposizioni subordinate col congiuntivo; elementi della sintassi dei casi

Lessico di base

Radici, temi ed etimologie; parole composte.

Elementi di civiltà latina

Miti, favole, aneddoti, religione e culti, vita sociale, culturale ed economica nell'età classica.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi grammaticale e logica del testo latino; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)



Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.*

Le griglie di valutazione sono allegare al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

2. RISULTATI

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

5. ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite al biennio.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti al biennio.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite al biennio ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Approfondimento di aspetti di morfologia e sintassi non studiati nel biennio, e rintracciati nei testi letterari letti in lingua originale.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e



salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino di brani degli autori illustrati in classe, con quesiti di commento linguistico, contenutistico, letterario; prove semi-strutturate con quesiti relativi agli argomenti di storia letteraria

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:



art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

2. RISULTATI

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

5. ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



QUARTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Approfondimento di aspetti di morfologia e sintassi non studiati nel biennio, e rintracciati nei testi letterari letti in lingua originale.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina nell'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture antologiche in lingua originale e in traduzione proposte, quando opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.



Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino di brani degli autori illustrati in classe, con quesiti di commento linguistico, contenutistico, letterario; prove semi-strutturate con quesiti relativi agli argomenti di storia letteraria

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni



Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

2. RISULTATI

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

5. ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL QUINTO ANNO

QUINTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina

Lingua

- Fonetica.
- Morfologia.
- Sintassi.
- Lessico.
- Traduzione del testo.

Letteratura

- Lettura dei testi in lingua originale.
- Lettura dei testi in traduzione.

Abilità e competenze da acquisire

Abilità

- Saper assumere decisioni e pianificare utilizzando strumenti critici e abilità acquisite.
- Saper tradurre un testo latino in prosa con l'uso corretto del dizionario.
- Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Saper realizzare un progetto personale e gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Saper identificare problemi e individuare possibili soluzioni.

Competenze

- Formulare ipotesi sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.
- Consolidare ed applicare le conoscenze acquisite e tutte le abilità sintattico-grammaticali e lessicali acquisite ed esercitate mediante lavoro di traduzione.
- Acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che conduca ad autonomia e capacità di scelta.
- Sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

Contenuti

Morfo-sintassi

Approfondimento di aspetti di morfologia e sintassi non studiati nel biennio, e rintracciati nei testi letterari letti in lingua originale.

Storia della letteratura

Storia della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi, corredata da ampie letture in lingua originale e in traduzione proposte, quando



opportuno e salvo diverse valutazioni, (motivate, per esempio, da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico.

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno)

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 3 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: prove di comprensione e/o traduzione del testo latino di brani degli autori illustrati in classe, con quesiti di commento linguistico, contenutistico, letterario; prove semi-strutturate con quesiti relativi agli argomenti di storia letteraria

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze relative al percorso di storia letteraria e la capacità di utilizzarle per la comprensione e l'analisi linguistica, contenutistica, letteraria di brani d'autore in lingua o in traduzione; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato



- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

2. RISULTATI

Alla fine del primo quadrimestre lo studente dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a conseguire gli obiettivi previsti per la fine dell'anno scolastico.

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- formulare varie ipotesi prima di un'interpretazione adeguata del testo;
- ricercare l'esatto rapporto tra significante e significato;
- abituarsi all'ascolto dell'altro, al rispetto dell'alterità, al riconoscimento della propria individualità, alla versatilità e alla flessibilità mentale attraverso il confronto con la parola altrui che si incontra nel testo;
- applicare il "problem solving" attraverso la ferrea logica della morfologia, della sintassi e della capacità ermeneutica che sviluppa e affina l'essenza fondamentale intuitiva della comprensione testuale;
- accettare l'errore come una risorsa per migliorare la capacità di riconoscere le dinamiche di un errore procedurale o logico e trovare strategie alternative in vista di una risoluzione;
- applicare le capacità di analisi e sintesi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie degli autori studiati in letteratura e i cui brani testi sono stati letti, tradotti e commentati.

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'Istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari.
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

5. ATTIVITÀ LEGATA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



Allegato A – Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI IN PRESENZA E A DISTANZA PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica.
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano

Indicatori		Descrittori	Punti
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il significato del brano è stato compreso:	
		<input type="checkbox"/> in modo profondo e completo	3
		<input type="checkbox"/> con qualche incertezza	2,5
		<input type="checkbox"/> nelle sue articolazioni principali	2
		<input type="checkbox"/> in modo generico	1,5
		<input type="checkbox"/> in modo generico e frammentario	1
		<input type="checkbox"/> con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75
<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5		
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	
		<input type="checkbox"/> nessun errore o qualche svista non rilevante	3
		<input type="checkbox"/> lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	2,5
		<input type="checkbox"/> errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2
		<input type="checkbox"/> errori sintattici e lievi imprecisioni	1,5
		<input type="checkbox"/> errori sintattici gravi e ripetuti	1
		<input type="checkbox"/> frasi incomplete o omesse	0,75
<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5		
3	Comprensione del lessico specifico	Le scelte stilistiche e lessicali risultano:	
		<input type="checkbox"/> appropriate ed efficaci	2
		<input type="checkbox"/> corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	1,5
		<input type="checkbox"/> abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1
		<input type="checkbox"/> approssimative e meccaniche	0,75
<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5		
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	La resa del testo in italiano:	
		<input type="checkbox"/> ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	2
		<input type="checkbox"/> rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	1,5
		<input type="checkbox"/> riproduce la struttura del testo in modo rigido, talora a discapito della forma	1
		<input type="checkbox"/> presenta espressioni confuse, involute ed errori di lingua italiana	0,75
<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5		
Punti		/10



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE PER IL PRIMO E IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Traduzione dal latino all'italiano con quesiti

Indicatori		Descrittori	Punti	
Comprensione / Traduzione del testo	1	Il significato del brano è stato compreso:		
		<input type="checkbox"/> in modo profondo e completo	2,5	
		<input type="checkbox"/> in modo completo, con limitate incertezze	2	
		<input type="checkbox"/> nelle sue articolazioni principali	1,5	
		<input type="checkbox"/> in modo parziale, con mancata comprensione di elementi significativi	1	
	<input type="checkbox"/> con fraintendimenti estesi e ripetuti	0,75		
	<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5		
	2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:	
			<input type="checkbox"/> nessun errore o omissione	2,5
			<input type="checkbox"/> errori o omissioni lievi e non rilevanti	2
<input type="checkbox"/> imprecisioni che non pregiudicano il significato generale			1,5	
<input type="checkbox"/> errori che compromettono in parte la comprensione del significato			1	
<input type="checkbox"/> errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse/foglio in bianco	0,75			
<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5			
Risposte ai quesiti	3	Pertinenza delle risposte	<input type="checkbox"/> contenuti completi e pienamente esaustivi	2,5
			<input type="checkbox"/> contenuti adeguati e aderenti ai quesiti	2
			<input type="checkbox"/> contenuti accettabili nelle linee generali, non approfonditi	1,5
			<input type="checkbox"/> contenuti scarni, parziali	1
			<input type="checkbox"/> risposte del tutto errate	0,75
	<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5		
	4	Correttezza dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Forma espressiva corretta e accurata anche nell'uso del linguaggio specifico	2,5
			<input type="checkbox"/> Forma espressiva corretta con limitate imprecisioni	2
			<input type="checkbox"/> Forma espressiva complessivamente corretta, ma con imprecisioni significative	1,5
			<input type="checkbox"/> Forma espressiva caratterizzata da ripetuti errori anche gravi	1
<input type="checkbox"/> risposte profondamente scorrette			0,75	
<input type="checkbox"/> foglio in bianco	0,5			
Punti		/10	



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Il monitoraggio sarà a cura dei direttori di dipartimento e dei coordinatori di classe

Dipartimento di:

Direttore del dipartimento: prof./prof.ssa:

Verbalizzante: prof./prof.ssa:

N	DOCENTI	
	Cognome	Nome
1	Arcifa	Rosaria
2	Ardizzone	Sebastiana
3	Basile	Lucia
4	Bella	Serena
5	Borzi	Salvatore
6	Castro	Ilenia
7	Damanti	Loredana
8	Di Pietra	Ilaria
9	Esterini	Giuseppina
10	Iannello	Fausto
11	Mannanici	Maria Grazia,
12	Messina	Federico
13	Ortolani	Maria Elvira,
14	Palella	Giuseppa
15	Puglisi	Maria Luisa
16	Resca	Giovanna
17	Salsano,	Debora
18	Sanfilippo	Antonino,
19	Settetrombe	Rosa Maria Martina
20	Toscano	Francesco
21	Trimarchi	Maria Venera
22	Vinci	Marco,
23	Virzi	Annalisa
24	Zizza	Annamaria

PRIMO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina:

ABILITA' LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: ortografia, morfologia e sintassi della frase semplice

EDUCAZIONE LETTERARIA: il testo narrativo; il mito classico e il testo epico

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITA' LINGUISTICHE:

- Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale - Pianificare ed organizzare il proprio discorso in modo coerente e coeso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative

- Leggere, comprendere ed analizzare testi di vario tipo

- Individuare gli elementi della struttura di un testo e il nucleo centrale di un'esposizione - Scrivere un testo che risponda ad una serie di caratteristiche, come la correttezza, la coesione, la coerenza, l'ordine logico di successione degli argomenti, la scorrevolezza, la chiarezza, la completezza, la concisione

- Saper elaborare specifici tipi di testo (riassunti, descrizioni, narrazioni, analisi del testo narrativo, recensioni, testi di scrittura creativa, testi espositivi)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Analizzare la lingua nei suoi diversi livelli, riconoscendone le strutture e comprendendo la loro funzione

- Comprendere la struttura di base della lingua, la frase, prendendo consapevolezza dei suoi componenti essenziali;

EDUCAZIONE LETTERARIA

- Analizzare un testo letterario partendo dalla divisione in sequenze per risalire al significato globale e alla comprensione del punto di vista dell'autore

- Riconoscere i principali generi letterari e le loro eventuali articolazioni

- Individuare le tematiche dei poemi epici esaminati

-Formulare giudizi personali sui testi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno): Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.



Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Secondo quadrimestre

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (riassunti, descrizioni, narrazioni, recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità); test strutturati o semi-strutturati

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone (solo in caso di Didattica a Distanza): colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione,



nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del

PTOF. Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a:

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere; - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi;
- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua italiana
- Comprendere testi significativi in prosa e in versi (epica) tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in un modo essenziale e semplificato i metodi di analisi del testo

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere; - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi;
- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua italiana
- Comprendere testi significativi in prosa e in versi (epica) tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in un modo essenziale e semplificato i metodi di analisi del testo

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico (se attivato dall'Istituto)
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



SECONDO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina:

ABILITA' LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con l'anno precedente)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: la sintassi della frase complessa

EDUCAZIONE LETTERARIA: il testo poetico; il testo teatrale; lettura dei *Promessi Sposi* di A. Manzoni quale testo esemplare del patrimonio letterario italiano; nella seconda parte dell'anno, le prime espressioni della letteratura italiana (dai primi documenti alla Scuola siciliana)

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITA' LINGUISTICHE:

- Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale e la struttura argomentativa
- Pianificare ed organizzare il proprio discorso in modo coerente e coeso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario e delle diverse situazioni comunicative
- Leggere, comprendere ed analizzare testi di vario tipo
- Individuare gli elementi della struttura di un testo e il nucleo centrale di un'esposizione - Scrivere un testo che risponda ad una serie di caratteristiche, come la correttezza, la coesione, la coerenza, l'ordine logico di successione degli argomenti, la scorrevolezza, la chiarezza, la completezza, la concisione
- Saper elaborare specifici tipi di testo (oltre a quelli già sperimentati nel corso del primo anno testi argomentativi, analisi del testo poetico)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Analizzare la lingua nei suoi diversi livelli, riconoscendone le strutture e comprendendo la loro funzione
- Comprendere la struttura di base della lingua, la frase, prendendo consapevolezza dei suoi componenti essenziali;

EDUCAZIONE LETTERARIA

- Riconoscere le strutture fondamentali del testo poetico e del testo teatrale
- Analizzare un testo poetico nei suoi diversi livelli (contenuti, stile, metrica, figure retoriche) - Individuare le tematiche dei *Promessi Sposi* e gli aspetti che l'hanno reso un classico ancora oggi esemplare
- Formulare giudizi personali motivati sui testi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno): Primo quadrimestre



Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (riassunti, descrizioni, narrazioni, recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati e semi-strutturati

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi di testi letterari o per la risoluzione di quesiti grammaticali; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle



competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

fine del I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a

Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi

- Argomentare e formulare ipotesi partendo da dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale

- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e la sintassi della lingua italiana

- Comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in modo consapevole e autonomo i metodi di analisi del testo

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi - Argomentare e formulare ipotesi partendo da dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale

- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e la sintassi della lingua italiana

- Comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in modo consapevole e autonomo i metodi di analisi del testo

Fine anno scolastico

L'alunno/a sa

Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi

- Argomentare e formulare ipotesi partendo da dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale

- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e la sintassi della lingua italiana

- Comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in modo consapevole e autonomo i metodi di analisi del testo

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura con scopi e in contesti diversi - Argomentare e formulare ipotesi partendo da dati e sostenere una tesi avvalendosi anche del proprio bagaglio personale

- Ideare e strutturare testi orali e scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative, utilizzando consapevolmente il lessico e la sintassi della lingua italiana

- Comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera utilizzando in modo consapevole e autonomo i metodi di analisi del testo

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico (se attivato dall'Istituto)
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare



Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.guliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE NEL SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina:

ABILITA' LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, e cominciando a concentrare l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria
EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al

Rinascimento (autori considerati imprescindibili: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto; Machiavelli e Tasso potranno essere trattati nel corso del terzo o del quarto anno a seconda del percorso svolto dal docente); lettura di brani della *Commedia* dantesca

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.

Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati o semi-strutturati

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. *la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Le griglie di valutazione sono allegare al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a

Motivare il proprio punto di vista su temi, personaggi, situazioni

- Ricostruire e comprendere la struttura formale di un testo- Individuare personaggi, azioni, temi, ambienti del testo letterario e situarli nell'opera;

- Collocare il testo letterario, l'opera e il loro autore nel tempo

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Motivare il proprio punto di vista su temi, personaggi, situazioni

- Ricostruire e comprendere la struttura formale di un testo- Individuare personaggi, azioni, temi, ambienti del testo letterario e situarli nell'opera;

- Collocare il testo letterario, l'opera e il loro autore nel tempo

Fine anno scolastico

L'alunno/a sa

Ricostruire e comprendere la struttura formale di un testo- Individuare personaggi, azioni, temi, ambienti del testo letterario e situarli nell'opera;

- Collocare il testo letterario, l'opera e il loro autore nel tempo

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Motivare il proprio punto di vista su temi, personaggi, situazioni

- Ricostruire e comprendere la struttura formale di un testo- Individuare personaggi, azioni, temi, ambienti del testo letterario e situarli nell'opera;

- Collocare il testo letterario, l'opera e il loro autore nel tempo

3. MODALITÀ DI RECUPERO

Sportello didattico (se attivati dall'istituto)

Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'istituto)

Recupero in itinere

Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari

Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

Nuclei fondanti della disciplina:

ABILITA' LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana dall'età della Controriforma al Romanticismo (autori considerati imprescindibili: Tasso e Machiavelli se non svolti in precedenza, Galilei, Goldoni, Alfieri, Foscolo, Manzoni); lettura di brani della *Commedia* dantesca

Abilità e competenze da acquisire:**ABILITA' LINGUISTICHE**

- utilizzare correttamente i codici specifici della disciplina;
- scrivere secondo tipologie testuali prevalentemente argomentative (analisi di testi anche non letterari, testi argomentativi, temi storici);

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria

- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA

- riconoscere e definire autonomamente i generi letterari, i metri, le figure retoriche fondamentali e la loro funzione all'interno dei testi presi in esame;
- saper individuare i concetti essenziali dei testi per farne analisi e commento autonomi; - inquadrare storicamente testi e movimenti letterari e artistici;
- operare raccordi interdisciplinari
- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la *Commedia* dantesca un'opera attuale ancora oggi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno): Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (recensioni, analisi testuali, testi di scrittura creativa, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati o semi-strutturati

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; test strutturati o semi

strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

2. RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a

- Individuare temi, messaggi e punti di vista, registri stilistici e loro variazioni, nonché aspetti formali di un'opera in rapporto al suo significato complessivo
- Porre in relazione il testo e/o l'opera con la biografia, la poetica, il contesto storico-culturale dell'autore
- Confrontare testi per rilevare differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato

Fine anno scolastico

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Individuare temi, messaggi e punti di vista, registri stilistici e loro variazioni, nonché aspetti formali di un'opera in rapporto al suo significato complessivo
- Porre in relazione il testo e/o l'opera con la biografia, la poetica, il contesto storico-culturale dell'autore
- Confrontare testi per rilevare differenze e affinità di contenuto, di forma e di significato

Fine anno scolastico

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico (se attivato dall'Istituto)
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'istituto)

- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE DEL QUINTO

ANNO QUINTO ANNO

Nuclei fondanti della disciplina:

ABILITA' LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana da Leopardi al Novecento (autori considerati imprescindibili: Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Saba e una scelta di autori del secondo Novecento individuati dal Dipartimento che potranno essere oggetto di lezioni curriculari o extracurriculari); lettura di brani della *Commedia* dantesca

Abilità e competenze da acquisire:

ABILITA' LINGUISTICHE

- esprimere valutazioni autonome, personali e motivate sugli argomenti trattati, affinando lo spirito critico ed estetico;
- commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari;
- organizzare in forma sintetica, essenziale e pertinente argomenti interdisciplinari;

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi

letterari oggetto del percorso di educazione letteraria

- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA

- confrontare e inquadrare storicamente autori, opere, movimenti letterari e artistici; - confrontare autori e testi letterari lungo l'asse sincronico e diacronico.
- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la *Commedia* dantesca un'opera attuale ancora oggi

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno): Primo quadrimestre

Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.

Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.

Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Secondo quadrimestre

Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione. Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.

Attivare interventi didattici, di verifica, di valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.

Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

La valutazione sommativa espressa alla fine del primo quadrimestre, e poi alla fine dell'anno scolastico, sarà basata su un congruo numero di prove di diversa tipologia, scritte e orali, nel numero di almeno 4 per quadrimestre.

Tipologia delle prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (recensioni, analisi testuali, riflessioni personali su problemi d'attualità, testi argomentativi); test strutturati o semi-strutturati

Tipologia delle prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

Tipologia delle prove a distanza sincrone: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la

capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; test strutturati o semi-strutturati; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline

Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare

Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che: art 2[...] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.

Le griglie di valutazione sono allegare al presente documento

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

RISULTATI

Fine I quadrimestre

L'alunno/a dovrà avere iniziato proficuamente il processo formativo che lo porti a

Alla fine dell'anno lo studente sa:

- Interrogarsi sui testi letterari in rapporto alla struttura dell'opera di appartenenza, all'intenzionalità dell'autore e al contesto storico-culturale;
- Proporre in modo autonomo confronti pertinenti tra testi, opere e autori
- Interrogare testi, opere e autori non noti, mobilitando risorse e enciclopedia personali;

3. MODALITÀ DI RECUPERO

- Sportello didattico (se attivato dall'Istituto)
- Corsi di recupero extra-curricolari (se attivati dall'istituto)
- Recupero in itinere
- Studio autonomo in modalità asincrona

4. EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Eventuale partecipazione a gare disciplinari
Adesione a progetti di potenziamento e valorizzazione

Attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza richiede un approccio olistico all'educazione, che vada oltre l'acquisizione di conoscenze e si concentri sullo sviluppo delle abilità e delle disposizioni necessarie per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli; dunque, l'attività è demandata ai consigli di classe per un approccio interdisciplinare

ALLEGATO A – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PRIMO BIENNIO (VARIE TIPOLOGIE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ricchezza e padronanza lessicale Organizzazione, coesione e coerenza del testo	Eccellente	10
	Ottimo	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	4
	Scarso	3
	Prova non svolta	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	10
	Ottimo	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	4
	Scarso	3
	Prova non svolta	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	10

	Ottimo	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	4
	Scarso	3
	Prova non svolta	2
Qualità del contenuto (ampiezza, ricchezza, profondità, completezza)	Eccellente	10
	Ottimo	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	4
	Scarso	3
	Prova non svolta	2
NB. Il punteggio in quarantesimi derivante dalla somma dei punteggi va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 4 + arrotondamento)		

**GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO
 ANNO (TIP. A - ANALISI DEL TESTO)**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		lessico inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3

		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale
	efficace		7-8
	pertinente		6
	superficiale e approssimativa		4-5
	scarsa		3
	prova non svolta		2
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10
		adeguato	7-8
		parziale	6
		limitato	4-5
		scarso	3
		prova non svolta	2
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso	ottima

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

	complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	buona	7-8
		sufficiente	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
		Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	precisa e approfondita
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		limitata	4-5
		scarsa	3

		prova non svolta	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		Prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5

		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gullicpennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14	
	buona	11-12	
	discreta	9-10	
	essenziale	8	
	limitata	7	
	scarsa	5-6	
	errata	4	
	prova non svolta	3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
prova non svolta		3	

	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		discreta	8
		essenziale	7
		limitata	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO (TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
		lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.guliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3

		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita
	adeguata		7-8
	sufficiente		6
	lacunosa		4-5
	scarsa		3
	prova non svolta		2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	rigoroso e logico	13-14
		organico	11-12
		discreto	9-10
		essenziale	8
		limitato	7
		scarso	5-6
		errato	4

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	prova non svolta	3
		esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		essenziale	8
		mediocre	7
		inadeguata	6
		Insufficiente	5
		errata	4
		prova non svolta	2
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)			

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024Acireale (CT)

Scheda di programmazione iniziale di dipartimento

**GRIGLIA PROVA ORALE ITALIANO PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO
E QUINTO ANNO**

IN PRESENZA E A DISTANZA

Parametri	Livelli di prestazione	Valutazione	Misurazione
-----------	------------------------	-------------	-------------

Padronanza della lingua e fluidità dell'esposizione	a) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato b) Esposizione abbastanza articolata, precisa, corretta, varia c) Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta d) Esposizione piuttosto incerta, lessico impreciso e generico e) Esposizione stentata, lessico inadeguato f) Esposizione confusa, lessico molto impreciso e generico g) rifiuto della verifica	distinto / ottimo discreto / buono sufficiente mediocre insufficiente scarso	9/10 7/8 6 5 4 3 2
Conoscenze	a) Conoscenze complete e approfondite b) Conoscenze adeguate all'argomento c) Conoscenze complete ma non approfondite d) Conoscenze generiche e superficiali e) Conoscenze scarse e frammentarie f) Conoscenze pressoché nulle g) rifiuto della verifica	distinto / ottimo discreto / buono sufficiente mediocre insufficiente scarso	9/10 7/8 6 5 4 3 2
Capacità di argomentare e sviluppare collegamenti	a) Collegamenti originali e significativi b) Argomentazioni logiche e consequenziali c) Articolazione del discorso semplice e lineare d) Articolazione poco organica degli argomenti e) Articolazione disorganica del discorso f) Argomentazione incoerente e priva di nessi logici g) rifiuto della verifica	distinto / ottimo discreto / buono sufficiente mediocre insufficiente scarso	9/10 7/8 6 5 4 3 2